



www.assocarabinieri.it

le Fiamme d'Argento



**203° ANNUALE
DI FONDAZIONE DELL'ARMA**



NUOVA TIPO 5PORTE, completa di tutto, è pronta a sorprenderti. Forma compatta, stile dinamico e best in class, infotainment con tecnologia Uconnect™. E, naturalmente, tutta la sicurezza che cerchi,

Consumi ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: bz/ds da 3,7 a 5,7 (l/100km); GPL 8,3 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: da 98 a 146 (g/km).

 FCA BANK

CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO. VALORE.



tante caratteristiche uniche: un bagagliaio ai vertici della categoria, abitabilità grazie a ESP, Hill Holder e 6 airbag. Nuova Tipo 5Porte, più valore alla tua scelta.



www.fiat.it



70

- editoriale
- 6 NOI DIVERSAMENTE GIOVANI**
di Libero Lo Sardo
-
- scenari internazionali
- 8 CRISI DEL GOLFO: UNA LOTTA PER IL POTERE NELL'AREA MEDIORIENTALE**
di Angelo Sferazza
-
- la storia racconta
- 10 TUTTO IN SEI GIORNI**
di Vincenzo Pezzolet
-
- storia&memoria
- 14 ARRIVA IL PIANO MARSHALL**
di Dario Benassi
-
- celebrazioni
- 16 APPUNTAMENTI DI PRIMAVERA**
di Dario Benassi
-
- onaomac
- 18 A COLLOQUIO CON MATTARELLA**
di Cesare Vitale
-
- le nostre iniziative
- 20 UN RADUNO PARTICOLARE**
di Alberto Gianandrea
-
- impegno nel sociale
- 24 LA "CITTÀ DELLA SPERANZA"**
di Carmine Adinolfi
-
- associazione nazionale carabinieri
- 27 VITA ASSOCIATIVA**

- futuro prossimo
- 59 GLI ANZIANI MAESTRI DI VITA**
di Sergio Filippini
-
- in primo piano
- 60 SPLENDE LA MADONNA DI FOSSA**
di Eleonora D'Angelo
-
- in musica
- 64 UNA SERENATA PERFETTA**
di Paola Ingletti
-
- arte&co
- 66 IL GENIO DI FRANK LLOYD WRIGHT**
di Alfio Borghese
-
- itinerari enogastronomici
- 68 BONTÀ E SALUTE NEL BICCHIERE**
di Franco Santini
-
- cinema&società
- 70 ATTENTI A QUEI DUE!**
di Riccardo Palmieri
-
- salute&benessere
- 72 LA SINDROME PREMENSTRUALE**
di Claudia Canzio
-
- l'esperto risponde
- 75 COSÌ PER LE VITTIME DEL DOVERE**
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte
-
- abbiamo letto
- 80 LIBRI & AUTORI**



le Fiamme d'Argento
n°3 - maggio/giugno 2017

Questo numero è stato stampato in 192.500 copie, di cui 192.280 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici, alle mamme dei giovani assistiti dall'ONAOMAC

Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail
Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it
Centro Elaborazione Dati
ced@assocarabinieri.it

Direttore
Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile
Nicolò Mirena
direttore@assocarabinieri.it

Condirettore
Vincenzo Pezzolet

Capo Redattore
Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione
Maria Rosa Moglioni
Alberto Gianandrea
fiamme_argento@assocarabinieri.it
tel 06361489325/343

Hanno collaborato
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirena
Angelo Sferazza, Vincenzo Pezzolet
Dario Benassi, Cesare Vitale
Alberto Gianandrea, Carmine Adinolfi
Sergio Filippini, Eleonora D'Angelo
Paola Ingletti, Alfio Borghese
Franco Santini, Riccardo Palmieri
Claudia Canzio, Vincenzo Ruggieri
Giuseppe Del Ponte

Art Director
Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Progetto grafico, grafica ed impaginazione
RaffoArt Communication
viale Tito Livio 58/60 - 00136 Roma

Stampa
Adaptive Srl presso Inprint SpA
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori; proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLI MEDIA Concessionaria per la pubblicità
Publimedia Srl
via M. Gonzaga 2
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 4 luglio 2017

IL TUO SUCCESSO PASSA DA QUI.

IKEA Centres.

Gli unici Centri Commerciali con un negozio **IKEA** integrato.



IKEA Centres è la società del Gruppo IKEA che opera a livello globale nel settore dei Centri Commerciali. Sviluppa e gestisce spazi commerciali destinati al grande pubblico, in cui è presente un negozio IKEA come ancora primaria. IKEA Centres possiede e gestisce 43 Centri Commerciali in 15 Paesi, per un totale di 1500 brand, 6500 negozi, oltre 2000 collaboratori, oltre 3,4 milioni di metri quadrati di GLA e circa 450 milioni di visitatori l'anno.

IKEA CENTRES IN ITALIA

ELNÒS SHOPPING: Roncadelle (BS)

88.000 m² GLA - 145 negozi - 3.900 parcheggi

TIARE SHOPPING: Villesse (GO)

90.000 m² GLA - 140 negozi - 4.200 parcheggi

IKEA Centres Italia S.r.l.
Strada Provinciale 208, n.3
20061 Carugate, ITALY
Tel: +39 02 9292 7416
Fax: + 39 02 9215 0004
E-mail: leasing.italy@ikea.com

IKEA Centres 

VOGLIAMO STARE AL MONDO SECONDO I PRINCIPI ISPIRATI AI PIÙ ELEVATI VALORI UMANI E SOCIALI
NOI DIVERSAMENTE GIOVANI



Cari Soci,
 la riflessione che desidero proporvi in questa nostra chiacchierata in amicizia è sul tema dell'entusiasmo. Cosa vuol dire innanzitutto questa parola "entusiasmo" che abbiamo sentito dire e diciamo da sempre (l'abbiamo trovata o/e usata persino nelle famose note caratteristiche). Se leggiamo il dizionario vediamo che si tratta, nell'uso comune, di un "sentimento intenso di gioia, di ammirazione, di desiderio per qualche cosa o per qualcuno, oppure totale dedizione a una causa, a un ideale...". Effettivamente l'entusiasmo è queste cose, ma non solo, anche se è un concetto implicito in qualche modo alla definizione data, direi che è forse soprattutto voglia di esserci, di testimoniare attivamente con propositi e azioni concrete questa volontà di partecipazione. Si perché essere entusiasti è ammirare, desiderare e dedicarsi ma è anche fare, per se stessi prima che per l'ideale e per gli altri; nel senso che agire costituisce la ricerca e il conseguimento di una dimensione del nostro essere interiore. Ci si sente appagati perché abbiamo uno scopo importante da raggiungere e lo manifestiamo apertamente. È una dimensione che non ha età. Vi ricordate Papa Giovanni Paolo II, quando ormai anziano e stravolto dalla malattia tentava comunque, quasi con "rabbia", di articolare una parola ai fedeli raccolti in Piazza San Pietro? Che commozione, che ammirato rispetto per questo Grande

che aveva dedicato la vita e anche pericolosamente al fare! Ecco la maggior parte di noi "siamo" avanti con gli anni, ma questo non intacca, non deve intaccare il nostro entusiasmo di continuare a credere nei valori etici di cui siamo custodi e appunto di testimoniarli pubblicamente con la voce, con l'esempio e con la solidarietà effettiva, trasmettendone la forza spirituale alle giovani generazioni. Noi lo facciamo. Quest'anno abbiamo sfilato per la Festa della Repubblica e per quella dell'Arma che dà corpo ai nostri ideali di vita, ci siamo riconosciuti in fede e amicizia ai Raduni interregionale in Puglia e regionale nel Molise per i quali desidero esprimere ancora una volta il mio vivo compiacimento.

Non siamo "esaltati", del resto non credo ci sia nessuno che lo pensi; vivere in modo virtuoso scegliendo di spendersi per la collettività, per sempre, implica un convincimento forte e profondamente radicato nell'animo e nella mente, ma non deve essere mai esaltazione. Siamo persone che vogliono stare al mondo e lo vogliamo secondo regole ispirate ai più alti principi umani e sociali, dovessimo pure farlo appoggiati a un bastone o su una sedia, sino al termine che Dio ha fissato per ciascuno di noi. Chi non comprende a pieno e non sposa questi concetti può certamente essere anche un buon cittadino, ma è fuori dall'ANC.

Un caro saluto

Libero Lo Sardo

Storie di ordinario coraggio.

STORIE IN DIVISA

Direzione Creativa Coordinamento Immagini Mediaset



 **MEDIASET**

da martedì 20 giugno
in seconda serata


5



CRISI DEL GOLFO: UNA LOTTA PER IL

IL TENTATIVO DI ISOLARE IL QATAR È UNA NUOVA FASE DELLA CONTINUA LOTTA TRA ARABIA SAUDITA

I Medio Oriente di nuovo al centro dell'attenzione internazionale. Grandi titoli e dotti interventi, in verità nulla di nuovo sotto il sole rovente della penisola Arabica e della sponda persiana. È un altro capitolo della lunga storia dell'area con gli stessi attori, *Arabia Saudita* e *Iran*, comparse le petromonarchie del *Consiglio di Cooperazione di Golfo* (CCG) e l'*Egitto*, con al rimorchio la *Libia Est* (Tobruk) e Maldive (zona militarmente strategica). Questa instabilità ha radici lunghe dal 1916, prima guerra non ancora finita, quando inglesi e francesi si sono spartiti i resti dell'impero ottomano destinato ormai alla implosione, conosciuto come accordo *Sykes - Pivot* dal nome dei due incaricati, che con matita l'uno e penna l'altro hanno disegnato confini di nuovi Stati con tratti dritti, senza curve: questo a me, questo a te. Un'immensa area dal *Mediterraneo* al *Golfo Persico*. Ed è qui che è esplosa, nell'ordine, l'ultima crisi: la rottura diplomatica, severa e punitiva, fra *Arabia Saudita*, *Emirati*, *Egitto* e *Qatar*. Che il *Qatar* fosse pesantemente *attenzione* dal 2014 dai sauditi anche con un tentativo di colpo di stato sostenuto da *Riad*, era noto a tutti. Il



Petrolio in terra saudita. Sopra, da sinistra, il re dell'Arabia Saudita Salman bin Abdulaziz Al Saud e il presidente dell'Iran Hassan Rouhani

Qatar, paese *eccentrico*, come qualcuno scrisse tempo fa, maestro di triangolazione con l'*Iran* e ricchissimo, con una estensione meno della metà della Sicilia, con 2 milioni di abitanti dei quali solo 300 mila qatarioti, il restante lavoratori stranieri. Una ricchezza immensa che la famiglia *Al Thamin* amministra con spregiudicatezza, ma con altrettanto ritorno economico e di immagine. Pensiamo ad *Al Jazeera*, una televisione che occupa un posto importante nella comunicazione mondiale, seguitissima nei paesi arabi, sola voce libera dell'area. E ciò non piace all'*Arabia Saudita* che certamente non è ai primi posti per il rispetto dei diritti civili e dell'informazione. Non si perdona ad *Al Jazeera* l'aver sostenuto le *primavere arabe*, quella stagione politica che aveva affascinato ed illuso molti, tristemente fallita, talvolta anche con la forza, come nel *Bahrain* occupato proprio dai carri armati sauditi. Nella lunga lista di *colpe*, anche quella di essere vicina ai *Fratelli Musulmani*, nemici dichiarati di *Al Sisi* in *Egitto* e altri gruppi estremisti, che la stessa *Arabia Saudita* aveva tranquillamente sostenuto nel passato. Se c'è un Paese che è stato ed è generoso di petrodollari con varie formazioni e gruppi integralisti,



POTERE NELL'AREA MEDIORIENTALE

E IRAN, CON LA PARTECIPAZIONE DI ALTRI COMPRIMARI. E IL GOLFO SARÀ PERSICO O ARABICO?

jihaisti e con la rete delle moschee e madrasse, per diffondere il wahabismo, visione del sunnismo estremo, è proprio l'*Arabia Saudita*. Dimentichiamo da dove venivano i piloti dell'11 settembre e dove era nato *Bin Laden*?

Ma la colpa più grave degli emiri di *Doha* è il rapporto con l'*Iran*, più obbligato che per scelta politica, dovendo condividere l'estrazione di gas in comune. E qui siamo al punto: *Iran e Arabia Saudita* a contendersi la primazia del Golfo. I saudiani che definiscono l'*Iran l'impero del Male*, temono che si espanda fino al cuore della *Penisola Arabica*. *Teheran* è di fatto padrona di tre capitali, *Beirut, Bagdad, Damasco*, per *Sana'a* si sta combattendo una guerra durissima e crudele.

Perché questa rapida accelerazione contro il *Qatar*? Sbrigativamente si dice che il semaforo sia diventato verde dopo la visita del nuovo Presidente *Donald Trump*. Eppure il *Qatar* ospita la più grande base militare americana del Medio Oriente, con oltre diecimila uomini. Il Presidente *Trump* ha chiaramente dato il via ad un'alleanza esclusiva con i sunniti, cancellando così la precedente politica degli *Usa*. *Obama* pensava che nessuno nell'area dovesse essere egemonico,

ma che sunniti e sciiti, arabi e Persiani, si riconoscessero reciprocamente con stessi diritti e doveri. Sintetizzando al massimo, la dottrina *Obama* prevedeva che gli *Usa* si sganciassero militarmente dal Golfo, esercitando al contempo azioni di stabilizzazione dell'area. Un sogno, conoscendo la storia e i costumi del luogo! Per rendere possibile questo progetto era necessario che si sdoganasse *Teheran* e soprattutto si bloccasse la politica nucleare che impressionava fra i primi *Israele*. *Tel Aviv* in verità più che temere l'atomica degli ayatollah, teme la presenza iraniana nei territori ovest della *Mesopotamia* fino al *Libano* di *Hezbollah*. *Israele* dall'attuale frammentazione dell'area ha tutto da guadagnare. *Netanyahu* per questo si è battuto in tutti i modi contro la dottrina *Obama*, qualcuno anche diplomaticamente scorretto, in attesa di una nuova amministrazione. Così è stato. Con *Donald Trump* tutto l'impianto obamiano è stato cancellato, con un ritorno degli *Stati Uniti* nell'area del Golfo: *America first*. Il primo vertice del quadrilatero, *Ankara, Gerusalemme, Riad, Teheran* come si comporta? Non sottostimare l'attuale politica di *Erdogan*, a cominciare da come ha reagito al-

l'attacco diplomatico al *Qatar*. Accelerando i tempi e forte di un trattato di collaborazione militare con l'*Emirato*, sta inviando cinquemila soldati nel *Qatar*, che si troveranno vicino ai diecimila americani. E a complicare ancor più la situazione, il rafforzamento dell'asse *Erdogan-Putin*, che non perde occasione ad essere presente nei teatri di crisi medio orientali e *Teheran*. Capiterà il *Qatar*? Certamente il suo ruolo internazionale è bruciato. Quali saranno le mosse di *Tehran* e del suo moderato presidente appena rieletto *Hassan Rohani*? Conoscendo il pragmatismo iraniano molto misurate.

A farne le spese sarà invece il *Consiglio di Cooperazione del Golfo*, già diviso fra *Kuwait, Oman* filo *Qatar* e i restanti *Emirati*. Bisogna prendere atto che il quadro generale è mutato e che le tensioni si acutizzeranno. Per ora a vincere è l'*Arabia Saudita* e l'ala pura del sunnismo forte del sostegno di *Usa e Israele*. Ci saranno ripercussioni nella infinita guerra siriana? Non a breve termine, caso mai riposizionamenti. La lunga lotta fra sunniti e sciiti continuerà e con altro sangue: questa l'unica certezza.

Angelo Sferazza



TUTTO IN SEI GIORNI

IL 5 GIUGNO 1967 GLI AEREI ISRAELIANI ATTACCAVANO L'AVIAZIONE EGIZIANA, SIRIANA E GIORDANA.

A oohh... st'isdraegiani c'avevano 'r piede sull'acceleratore!!", questa la prima battuta, non senza una nota di benevolo compiacimento, di noi giovani ventenni capitolini per significare la folgorante rapidità con cui quella mattina di cinquant'anni fa, esattamente a partire dalle 07,45 del 5 giugno 1967, i caccia francesi *Mirage* e *Mystere* dell'aviazione con la stella azzurra di *Davide*, pur inferiore numericamente, attaccavano e distruggevano al suolo, in sequenza, molti degli aerei militari egiziani, siriani e giordani, le rispettive piste di decollo e le stazioni radar. I Servizi d'informazione del giovane Stato ebraico avevano, come sempre del resto, lavorato bene acquisendo dislocazioni, importanza strategica e apparati difensivi degli obiettivi da colpire.

Non basta: le due ondate sull'Egitto erano avvenute dal mare, a Nord e non da Est e a mattino iniziato non all'alba come ci si sarebbe atteso. Poi truppe corazzate e fanti entrarono nella striscia di *Gaza*, nel *Sinai* e in *Cisgiordania*.

Compiacimento, dicevo, perché si tifava palesemente per Israele, considerato la vittima, il buono che i vari cattivi volevano spazzare via dalla *Palestina*. E in effetti, aggettivi a parte, era proprio così. Ovviamente nessuno immaginava, al di là delle ragioni e dei torti, che quel breve, san-

guinoso conflitto avrebbe avuto conseguenze perniciose e dolorose per l'Oriente e l'Occidente tuttora irrisolte. Al momento ci si infervorava sui brillanti risultati del blitz e il generale *Moshe Dayan* veniva paragonato con enfasi al feldmaresciallo *Erwin Rommel* la famosa *volpe del deserto*. Sono curiose a volte le vicende umane: *guerra lampo* e *Rommel*, *guerra lampo* e *Dayan*, l'efficienza organizzativa e bellica dei tedeschi e quella degli israeliani; un accostamento inusitato, quasi un paradosso, eppure... Dunque noi ragazzi o almeno una gran parte di noi, ma anche molti genitori, seguivamo il conflitto come fosse stata una partita di calcio tipo: Brasile contro resto del mondo; i corsi e ricorsi della storia avevano messo di nuovo il piccolo *Davide* contro il gigante *Golia* e di nuovo *gli ele stava suonando*.

Eravamo incollati a giornali, radio e televisione come non ricordavo dai tempi della rivolta di *Budapest* con tanto delle solite chiacchiere da bar, dove tutti sanno o s'inventano di tutto. I *Palestinesi*, profughi della guerra d'indipendenza israeliana del 1948-49, neanche si consideravano, perché il problema non aveva proporzioni internazionali e poi vivevano a *Gaza* e in *Cisgiordania*, aree comunque sotto sovranità araba anche se, diversamente dagli ebrei dopo la diaspora, non si sono mai integrati con quelle po-

polazioni, continuando a vivere nei campi di raccolta; infatti già esistevano *al Fatah* (movimento di *Liberazione Nazionale palestinese*) dal 1957 e l'*Olp* (*Organizzazione per la Liberazione della Palestina*) dal 1964. E allora il giorno 6, forti della schiacciante padronanza dei cieli, le divisioni israeliane iniziarono la penetrazione in profondità nel deserto del *Sinai*; ricordo ancora i nomi *El Arish*, *Abu Agheila* e *Jabal Libni* (questo un po' meno perché ha una pronuncia difficile per la memoria) altrettante piazzeforti conquistate di quella penisola. Questi rapidi quanto inattesi successi convinsero gli egiziani ad attestarsi sulla sponda ovest del canale di *Suez*. E mal gliene incolse perché le colonne corazzate ebraiche, non trovando più ostacoli, infuriarono sui nemici in ritirata. Contestualmente in *Cisgiordania*, dopo alterne vittorie delle due parti, l'aviazione con la stella azzurra risolse la battaglia e i corazzati israeliani (vecchi *Sherman* americani modificati e aggiornati e nuovi *Centurion* britannici) avanzarono sino a *Ramallah* e ad altri importanti centri della *Giudea*, mentre *Gerusalemme* veniva circondata da fanti e paracadutisti che il giorno successivo



GERUSALEMME
Con una rapida avanzata le truppe israeliane giungono a Gerusalemme e, nella città vecchia, pregano al Muro del Pianto

entrarono nella città vecchia e prepararono al *Muro del Pianto* (ci sono in proposito dei filmati assai significativi). Ma ancora il giorno 7 i reparti ebraici sopravanzarono gli egiziani ormai in rotta e occuparono i passi di *Giddi e Mitla* a circa 20 Km. dal canale, sbarrandogli la via di fuga. Intanto scoccava l'ora per i siriani: i caccia bombardieri israeliani attaccarono l'altopiano del *Golan* per "ammorbirne" le difese. Il giorno successivo gli egiziani raggiunsero i citati passi e si completò il loro disastro, mentre i paracadutisti prendevano *Sharm el Sheikh* (oggi famoso centro turistico) e gli stretti di *Tiran*. Il pericolo che il nemico potesse impadronirsi del canale risolse l'Egitto ad accettare la richiesta dell'Onu di cessare le ostilità e ugualmente fu per la *Giordania*. Anche la *Siria* accettò, ma il generale e ministro della difesa *Moshe Dayan* ordinò comunque di occupare il *Golan*, data l'importanza strategica di quella regione soprastante il confine settentrionale di Israele, cosa che avvenne dopo aspri combattimenti entro la prima



COSÌ LA GUERRA TRASFORMÒ IL MEDIO ORIENTE E STABILÌ LA SUPREMAZIA DI ISRAELE NELL'AREA

mattina del 10 giugno. A questo punto anche gli ebrei cessarono il fuoco. Una vittoria entusiasmante sul piano militare e su quello psicologico pure per noi tanto lontani (ma non poi troppo) da quel teatro operativo. Politicamente un colpo di bacchetta magica (che per la bisogna si era trasformata in cannone) aveva cambiato completamente gli equilibri e le alleanze nel Mediterraneo orientale, perché in sei giorni era nata così, praticamente dal nulla, una delle più grandi potenze, forse la più grande, regionali. Non si immaginava, noi tranquilli a casa nostra non immaginavamo, quali nefaste conseguenze avrebbe portato, ad Israele per primo, quella sfolgorante vittoria. Ma vediamo sinteticamente l'origine degli eventi. Stante l'attrito tra *Israele* e i popoli arabi confinanti maturato con le guerre del 1948-49 e 1956, l'*Unione Sovietica*, per contrastare l'influenza occidentale nel *Medio Oriente*, nel maggio del 1967 convinse falsamente l'Egitto e la *Siria* che gli ebrei stessero preparando una nuova guerra contro di loro.

Il premier egiziano *Gamal Abd el Nasser*, che già nel novembre 1966 aveva firmato un patto di mutua difesa con la *Siria*, il 19 del mese mandò via la *Forza di emergenza* dell'Onu (Unef), presente dal 1956 a *Gaza* e a *Sharm el Sheikh* a garanzia dei confini e del libero transito negli stretti di *Tiran* sul golfo di *Aquaba*,

chiudendo questi ultimi il 22 seguente alle navi israeliane e firmando il 30 con la *Giordania* un analogo patto di mutua difesa. Ciò, soprattutto la chiusura degli stretti, soffocava di fatto Israele che decise di passare per primo all'azione considerando che l'attesa sarebbe stata esiziale in quanto, pur avendo forze ben preparate ed equipaggiate, era notevolmente inferiore anche per popolazione agli stati arabi coalizzati e altrettanto bene armati. A questo punto dobbiamo sfatare una leggenda. Come ha precisato la storica studiosa del *Medio Oriente* prof.ssa *Marcella Emiliani* in un'intervista del 25 maggio scorso a *Rai Storia*, non gli *Usa* avevano rifornito e sostenuto Israele, anzi fino a quel momento avevano tenuto un atteggiamento equidistante (già sostenevano la *Giordania*), ma la *Francia* che aveva dato agli ebrei armi e tecnologie, anche nucleari, in quanto a sua volta aveva avuto l'appoggio di *Israele* nella guerra algerina ed erano stati alleati in quella del 1956. Tra l'altro gli americani soffrivano degli attriti con i russi in *Estremo Oriente* (Corea e poi *Indocina*), quindi non ne volevano altri in *Medio Oriente* ove i sovietici appoggiavano i regimi socialisti egiziani e siriani. La vittoriosa campagna contro la coalizione araba da parte di *Israele* consolidò certamente l'esistenza dello stato ebraico che divenne, come detto, una

grande potenza mediterranea, ma come dichiarò lo stesso *Dayan* all'epoca in un'intervista sempre per la *Rai*: "penso che vincendo questa guerra ci siamo liberati delle pressioni che ci stringevano e minacciavano di strangolarci, ma non penso che la guerra abbia mai risolto dei problemi, solo li evita e li rinvia. Il vero problema da risolvere è quello di dare il via a un assestamento politico". Purtroppo non avverrà perché Israele non lascerà se non in parte e nel tempo i territori occupati nel 1967 e difatti ci sarà un'altra guerra nel 1973, che di nuovo Israele vincerà non senza fatica, ma le controversie acuite dal conflitto non si risolveranno e sono ancora irrisolte. Infatti centinaia di migliaia di profughi palestinesi si aggiungeranno agli altri, vagando per i paesi arabi di volta in volta ospiti desiderati e respinti per opposte ragioni politiche. Gli *Usa* cominceranno a considerare Israele come il "gendarme" del *Medio Oriente* e stringeranno un'alleanza, mentre i socialismi arabi in qualche modo laici, perdenti, lasceranno il posto a un revanchismo sempre più di stampo islamico. Il resto lo stiamo vivendo.

Vincenzo Peziolet



LA REAZIONE

Gamal Abd al Nasser, presidente dell'Egitto, firma un patto di mutua difesa con Siria e Giordania, chiudendo gli stretti di Tiran soffocando Israele e provocandone così la reazione armata

Il tuo **5X1000** è una **STORIA DI CUORE**



“Ogni giorno guardo mio padre, ed è per me come un regalo, 101 anni, un traguardo raggiunto con grande spirito. L’operazione al cuore di 25 anni fa gli ha allungato la vita; va ancora al bar tutti i giorni. È una ricchezza per tutta la famiglia”.

Loris L. , figlio di Dino (101 anni)

Con il tuo **5x1000** alla **Fondazione del Gruppo ospedaliero San Donato** dai alla **Ricerca scientifica** il potere di aumentare l’aspettativa e la qualità di vita delle persone.

Riporta il nostro codice fiscale **01646320182** e metti la tua firma nel riquadro “Finanziamento della ricerca scientifica e dell’università” nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU, 730, UNICO).

www.gsdfoundation.it



GRUPPO OSPEDALIERO SAN DONATO
FOUNDATION



**Quest'anno sostieni
la Ricerca per sconfiggere
le malattie cardiovascolari**

Il nostro codice fiscale è:
01646320182

1947: LA PROPOSTA DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO PER LA RINASCITA EUROPEA

ARRIVA IL PIANO MARSHALL

Punta alla ripresa economica, segna l'area di influenza Usa e l'inizio della Guerra Fredda

Ne avevo già sentito parlare fin da bambino, ascoltando i discorsi dei grandi quando da Torino con tutta la famiglia si partiva in treno per le vacanze estive a Taormina, facendo tappa a Roma da dove - dopo le visite d'obbligo imposte dai genitori a basiliche, siti archeologici e giardino zoologico - si proseguiva con un direttissimo per Siracusa in cui mi toccava imparare de visu la geografia del versante tirrenico della penisola. Ma il fatto per me entusiasmante, oltre alle manovre di imbarco e sbarco dei vagoni dalla nave-traghetto, era la locomotiva americana che veniva attaccata a Messina, e che a mio avviso rendeva il treno... più importante. In effetti quella bella locomotiva non era che un piccolo segno del grande piano di aiuti economico-finanziari degli Stati Uniti per la ripresa dell'Europa dopo le distruzioni della guerra, annunciato dal Segretario di Stato George Marshall in un suo celebre discorso tenuto a Boston, nell'Università di Harvard, il 5 giugno 1947. L'iniziativa, cui aderirono 16 Paesi dell'Occidente europeo ma non quelli della parte orientale né quelli baltici, oltre alle indubbe finalità umanitarie tendeva a favorire, con reciproco vantaggio, la ripresa dei sistemi economici e degli scambi commerciali fra essi e oltre oceano.

Ufficialmente denominato *European Recovery Program* (ERP) - *Piano per la Ripresa Europea* - ma divenuto noto come *Piano Marshall*, prevedeva periodici stanziamenti per complessivi 17 miliardi di dollari a fondo perduto, di cui 1.500 milioni a favore dell'Italia, terzo paese in lista, previa presentazione dei rispettivi programmi di ricostruzione economica che gli Usa si impegnavano a finanziare in un periodo di quattro anni. Dei Paesi beneficiari la quasi totalità, pur accettando le finalità del Piano, chiese tuttavia di utilizzare i fondi *Erp* per l'acquisto di generi di prima necessità, prodotti industriali, combustibile e solo in minima parte di macchinari e mezzi di produzione. Numerosi consiglieri economici statunitensi furono intanto inviati in Europa, e nello stesso tempo venne offerta ad imprenditori europei l'opportunità di visitare impianti industriali e di frequen-



tare stages professionali in America. In Italia la situazione era assai precaria, con la produzione industriale e agricola fortemente ridotte, il bestiame decimato, la maggior parte degli edifici distrutti o danneggiati, la mancanza di generi alimentari e di alloggi, gli orfani, la borsa nera, la disoccupazione crescente di pari passo con la criminalità, ed i conseguenti problemi di ordine e di sicurezza pubblica.

Il Piano, varato dal Congresso degli Stati Uniti il 2 aprile 1948, riuscì a realizzare molti dei suoi obiettivi in quanto l'Europa poté uscire dal periodo di crisi, mentre gli Stati Uniti ebbero modo così di diffondere nei vari paesi i principi fondanti dell'economia di mercato e di beneficiarne essi stessi.

L'Italia, in particolare, oltre a sanare parzialmente i più pressanti problemi finanziari, poté avviare un processo di ricostruzione che in pochi anni vide l'apertura di molti cantieri con la sigla *Erp* e la realizzazione di opere essenziali, quali la ricostruzione di linee ferroviarie, strade, ponti, acquedotti, fognature, case, industrie e aziende agricole, dando anche sviluppo all'organizzazione sco-

lastica tesa a debellare l'analfabetismo. Riguardo agli Stati Uniti, al termine dei quattro anni, all'inizio del 1952, la produzione industriale era raddoppiata, la disoccupazione scesa da 10 a 2 milioni di unità e le casse dello stato custodivano il 7% delle riserve auree mondiali. Per tali motivi e per aver inoltre dimostrato come l'interdipendenza avesse migliorato i rapporti tra gli Stati, nel 1953 George Marshall fu insignito del premio Nobel per la Pace.

In conclusione, è da osservare che già nel 1945, dapprima a Yalta con gli intenti di supremazia sui territori occupati dall'Armata Rossa manifestati da Stalin - contrastanti con i principi di democrazia degli alleati occidentali - e nel luglio seguente a Potsdam con la suddivisione della Germania in quattro zone di occupazione gestite da Stati Uniti, Gran Bretagna, Russia e Francia, si erano delineate le opposte strategie politiche che marcarono le rispettive aree di influenza fra Usa ed Urss.

Venne così segnato l'inizio di quella situazione che Churchill definì guerra fredda, preludio all'innalzamento, nel 1961, del muro di Berlino. ■



MARSHALL&CO
Il generale George Marshall (primo a sinistra) fotografato mentre stringe la mano a James Byrnes, suo predecessore nella carica di Segretario di Stato Usa. Al centro il presidente Truman. È il 1947. Qui sopra, l'etichetta che veniva apposta ai pacchi di aiuti americani all'Europa



ANNIVERSARI
45°
ANNIVERSARI

COLLEZIONE
ANNIVERSARIO



DAINESE

dainese.com

FESTA DELLA REPUBBLICA, FESTA DELL'ARMA, NAVE CARABINIERE, GIURAMENTI

APPUNTAMENTI DI PRIMAVERA

L'impegno costante del Comandante Generale e del Presidente Nazionale ANC

Non che l'inverno sia stato particolarmente placido, fra l'altro perdurando anche per noi l'impegno nelle zone terremotate, ma in effetti la primavera, con il risveglio della natura, le belle giornate e le temperature più miti favorisce iniziative ed eventi che, pur se di anno in anno ricorrenti, costituiscono importanti appuntamenti e riservano ogni volta interessanti e piacevoli novità.

Riguardo all'ANC, oltre alla partecipazione al primo *Raduno-Pellegrinaggio* in Puglia a *San Giovanni Rotondo* e *Manfredonia* in fine maggio, l'Associazione era presente in Roma, ai Fori Imperiali, con il *Medagliere dell'Arma* nella parata militare del 2 giugno per il 71° della Repubblica, nella quale, fra gli altri, sfilavano i reparti della *Forza Armata Carabinieri* capeggiati dal generale *Manzo*, comandante della *Legione Allievi CC*. Festa che in tutta Italia ha visto la partecipazione delle Sezioni ANC a fianco dell'Arma in servizio, resa solenne nella Capitale dalla presenza del Capo dello Stato *Mattarella* accompagnato dal Ministro *Pinotti*, giunta in un nuovo affascinante look.

Festa allietata anche dalla coinvolgente esibizione canora di *Andrea Bocelli* che, a conclusione dell'evento, con il coro di voci bianche dell'*Accademia Nazionale di Santa Cecilia* e la *Banda Interforze della Difesa* ha intonato l'*Inno di Mameli*, mentre il cielo veniva solcato dalle scie in verde, bianco e rosso delle *Frecce Tricolori*. Tre giorni dopo, il 5 giugno, sempre a Roma, nella *Caserma Salvo D'Acquisto* di Tor di Quinto, sull'Arena denominata *Piazza di Siena* in quanto riprodotte quella ben più famosa di *Villa Borghese*, si è svolta la cerimonia celebrativa del 203° *Annuale di fondazione dell'Arma*, familiarmente chiamata *Festa dell'Arma*, evento che per tutti i Carabinieri in servizio e in congedo è forse il più atteso, come un vero compleanno in famiglia che si festeggia insieme alle persone più care, a quelle che ci vogliono bene e a quelle importanti.

Rigido il protocollo, per via della presenza del Presidente della Repubblica, dei Vertici della Difesa, membri del Governo e del Parlamento, Alte Cariche istituzionali e tantissimi invitati che riempiono le tri-



bune. Protagonista l'*Arma dei Carabinieri*, la cui struttura organizzativa è rappresentata in un impeccabile schieramento, su tre fronti, di reparti di formazione che, mentre dagli altoparlanti risuona nitida la voce della Tenente *Secchi* ad illustrarne composizione e compiti, offrono l'idea di *chi sono e cosa fanno* i nostri militari. Impeccabili sono anche le rappresentanze schierate dell'ANC e dell'Onaomac, l'una in uniforme sociale e di Protezione Civile, l'altra composta da ragazzi e ragazze con le loro Mamme, tutti in divisa, immobili sull'*Attenti*.

L'atmosfera è quella frizzante delle grandi occasioni, alimentata dal festoso tripudio di colori delle uniformi, dallo scintillio di sciabole, elmi e baionette, dall'eleganza degli invitati e dalla presenza, quale romantico e nobile sfondo nell'arena, degli squadroni a cavallo con l'immane mascotte *Briciola*.

Da spettatore, ma anche da veterano, indugio ad osservare le persone che occupano la parte di tribuna in cui mi trovo, e pure ad ascoltare commenti sussurrati a mezza voce: avverto sentimenti di simpatia, di ammirazione, di vera partecipazione, che inducono alla condivisione con chi ci siede accanto, non importa se sconosciuti. La *Bandiera* dell'Arma



viene decorata dal Presidente *Mattarella* di *Medaglia d'Oro* al Valor Civile per la meritoria attività svolta in occasione del terremoto del 2016; seguono le *Ricompense* a cinque Carabinieri, il *Premio Annuale* a sei Comandanti di Stazione e l'applaudito intervento del Ministro della Difesa *Pinotti*.

Infine, quest'anno non più sull'imbrunire, l'attesa esibizione del suggestivo *Carosello Equestre* del 4° Reggimento CC a cavallo, che conclude la manifestazione con la ormai famosa carica, rievocativa di quella del 1848 a Pastrengo. La celebrazione era stata preceduta, il 31

CELEBRAZIONI

In alto, il Ministro della Difesa Roberta Pinotti accompagna il Capo dello Stato Sergio Mattarella alla celebrazione della Festa della Repubblica, dove hanno sfilato reparti della Forza Armata Carabinieri capeggiati dal Generale Manzo. Qui sopra, un momento del Concerto della Banda dell'Arma all'Auditorium La Nuvola



maggio, con il tradizionale *Concerto della Banda Musicale dell'Arma* all'Auditorium *La Nuvola* cui hanno partecipato anche le *Div4s* e, la mattina del giorno 5, con l'omaggio ai Caduti reso dal Comandante Generale *Del Sette* nel *Sacrario* presso il nostro *Museo Storico*.

Pochi giorni dopo, il 9 giugno, in occasione della *Festa della Marina*, presenti il Capo dello Stato e il Ministro *Pinotti*, rivediamo a Civitavecchia la bella *Nave Carabiniere*, appena rientrata dalla lunga missione in Australia e nel Sud-Est Asiatico, il cui comandante, Capitano di Fregata *Pagnotta*, riceve dal Presidente Na-

zionale ANC *Lo Sardo* la *Bandiera di Combattimento*, benedetta nell'occasione dall'Ordinario Militare *Marciandò*. Ma gli impegni, che vedono sempre in prima linea il Comandante Generale e di riflesso anche l'ANC con il suo dinamico Presidente Nazionale, non sono terminati: il 16 giugno, per la prima volta nel tardo pomeriggio, ha avuto luogo in Roma, nel cortile d'Onore della *Caserma De Tommaso*, sede del Comando delle Scuole dell'Arma e della Legione Allievi CC, la cerimonia di conferimento degli *Alamari* e di *Giuramento degli Allievi* del 136° Corso, intitolato al Carabiniere

MOVIM alla memoria *Vittorio Tassi*. Forte emozione e qualche lacrima quando il Comandante Generale *Del Sette*, il Comandante delle Scuole *Adinolfi*, i Presidenti ANC *Lo Sardo* e ONAOMAC *Vitale*, il Comandante della Legione *Manzo* e la Mamma del Carabiniere *Tassi*, nonché i genitori e i familiari hanno applicato a ciascuno gli alamari sul colletto della marsina della grande uniforme: un momento altamente significativo del coronamento di un sogno e del raggiungimento di una ambita posizione sociale. In finale, un perfetto sfilamento in parata. ■

MOMENTI

Qui sopra, a sinistra il Presidente nazionale dell'ANC, Gen. C.A. Libero Lo Sardo, consegna la Bandiera di combattimento al Capitano di Fregata *Pagnotta*, Comandante della nave Carabiniere. A destra, la cerimonia del Giuramento. In alto, schieramento per la Festa dell'Arma nella Caserma Salvo D'Acquisto, a Roma

CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN VISTA DEL 230° ANNIVERSARIO DELL'ARMA **A COLLOQUIO CON MATTARELLA**

Il significativo e cordiale incontro al Quirinale con i nostri Ragazzi e le Mamme



Il 30 maggio il Presidente della Repubblica, *Sergio Mattarella*, nell'imminenza del 203° anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri ha ricevuto una rappresentanza dell'O.N.A.O.M.A.C. composta da Mamme, Ragazzi, ex nostri Allievi oggi ormai in servizio nell'Arma, come Allievi della Scuola Marescialli di Firenze e due nostri bravi Allievi Veterani: il Generale di Brigata *Maurizio Stefanizzi*, il Colonnello *Carlo Fischione* ed il Guardiamarina di Stato Maggiore *Luca Labella*. La delegazione è stata accompagnata dal Signor Comandante Generale dell'Arma, Generale C.A. *Tullio Del Sette*, dal Generale M.O.V.M. *Umberto Rocca*, Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro d'Italia, dai Generali di Corpo d'Armata *Cesare Vitale*, *Stefano Orlando* e *Ugo Zottin*, rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Consigliere Delegato per le Infrastrutture ed il Patrimonio, nonché dai Consiglieri dell'Opera, Luogotenente *Francesco Del Prete* e Brigadiere *Sebastiano Calabrò*.

Dopo un'udienza concessa dal Presidente della Repubblica al Comandante Generale, al Presidente ed al Vice Presidente dell'Opera, ha avuto luogo, nel bellissimo salone degli Specchi, l'incontro degli Orfani e delle Vedove con il Capo dello Stato. C'erano Mamme e Ragazzi, tra i quali alcuni giovanissimi Allievi, provenienti da varie Regioni del territorio nazionale.

Dopo un indirizzo di saluto ed una breve descrizione delle attività istituzionali del nostro sodalizio,



fatte dal Presidente dell'Opera, il Presidente *Mattarella* ha rivolto alle Mamme ed ai Ragazzi commoventi parole esaltanti il grande sacrificio dei Papà ed il grande impegno profuso dalle Mamme per la formazione, l'educazione e la preparazione alla vita dei propri figli. Si è poi soffermato lungamente sul grande spirito di solidarietà che anima tutti i Carabinieri d'Italia che, nei quasi settanta anni trascorsi, hanno dato vita a una Istituzione che, senza mai chiedere aiuti allo Stato, ha sostenuto ed aiutato negli studi circa 35.000 ragazzi, dei quali quasi 15.000 nei Col-

legi dell'Opera, che oggi, però, non sono più esistenti per aver deciso, negli anni 80, di procedere all'assistenza indiretta in famiglia. Il Capo dello Stato ha poi concluso affermando che la nostra Italia è una grande Nazione che sa ben distinguersi nel mondo per la sua generosità, per la sua intelligente intraprendenza, e per un grande spirito di solidarietà e, di queste caratteristiche, ritiene tangibile ed evidente prova l'attività dell'Opera per gli Orfani dei Carabinieri che ha aditato come esempio anche alle altre Istituzioni similari. Al termine del discorso alcuni *piccoli Ca-*



rabinieri hanno consegnato al Presidente *Mattarella* tre simbolici doni: una riproduzione in bronzo della *Virgo Fidelis*, celeste Nostra Patrona, la bandiera italiana che viene consegnata ad ogni Allievo all'atto della sua ammissione nei Ruoli dell'Opera ed il nostro tradizionale Crest. A tutta la delegazione, inoltre, è stata data la graditissima possibilità di visitare, con la guida di bravi funzionari della Presidenza della Repubblica, tutto ciò che di bello esiste nel Palazzo del Quirinale, definito, dal Presidente *Mattarella*, *la Casa di tutti gli Italiani*. L'indimenticabile incontro con

il Capo dello Stato e la visione di tante meraviglie si è conclusa, dopo una visita ai giardini del Palazzo, con un simpatico pranzo nella Caserma Negri di *Sanfront*, sede del Reggimento Corazzieri, accolti con grande signorilità e tanto affetto dal Colonnello *Alessandro Casarsa* e dai suoi Ufficiali con la presenza del Generale *Andrea Taurelli Salimberni*, Consigliere Militare Aggiunto ed Aiutante di Campo del Capo dello Stato, del Colonnello t.S.F.P. *Giancarlo Pintore* e del T. Colonnello *Bruno Sabeddu*. I nostri giovani Ragazzi non dimenticheranno mai il 30 maggio del 2017 e l'Opera è

1 Il Presidente della Repubblica riceve il Comandante Generale, il Presidente ed il V. Presidente dell'Opera

2 La Dott.ssa Carolina Fontanella consegna al Presidente una riproduzione della *Virgo Fidelis*

3 Il Presidente della Repubblica tra le Mamme ed i Ragazzi della Delegazione

4 Mattarella, l'Allievo Scelto Manuel Braj e alcune Mamme

5 L'Allievo Lorenzo Azzolari consegna al Presidente della Repubblica il Crest dell'O.N.A.O.M.A.C.

veramente grata, per questo bellissimo evento, a tutti coloro che ci hanno permesso di realizzarlo
Cesare Vitale

DODICIMILA SOCI ANC IN PELLEGRINAGGIO DA SAN PIO DA PIETRELCINA **UN RADUNO PARTICOLARE**

San Giovanni Rotondo e Manfredonia festeggiano l'Arma e l'Associazione



Carabinieri: il *Dovere*, l'*Impegno*, il *Sacrificio* con questo logo, che sintetizza compiutamente il dettato degli scopi statutari dell'Associazione, l'ispettore regionale ANC per la Puglia, Ten. Salvatore Costa ha voluto organizzare questo raduno interregionale 'laico-religioso' in San Giovanni Rotondo e Manfredonia e ha voluto far cadere questa scelta, non casuale, su quei luoghi tanto cari a San Pio da Pietrelcina, in quel territorio magico dove si fondono cultura, religione, arte e tradizioni. Il 27 maggio quando sono arrivato a San Giovanni Rotondo ed ho visitato i vari luoghi sacri in cui è vissuto San Pio e la Casa sollievo della sofferenza, voluta dal Santo per alleviare le sofferenze di molti malati mi sono subito reso conto che lì c'è un clima di tranquillità, umiltà e pace. Non c'è ricco o povero, bello o brutto. Lì c'è tanta fede, amore e tanta umanità. È uno dei luoghi dove tutti, dovrebbero andare, perché lì riesci ad aprire il cuore e quindi lasciare dietro di te tutti quei sentimenti negativi che ci invadono: invidia, cattiveria, rabbia, superficialità e ti porterai dietro quel senso di pace e tutti quei sentimenti positivi che non pensavi esistessero. Perché la vita è amore, fratellanza, condivisione di gioie e dolori. Questo ho provato davanti al sarcofago dove sono custodite le spoglie di San Pio, lì nella cripta piena di bellissimi e ricchissimi



mosaici dorati, forse un po' eccessivi per la semplicità e l'umiltà che hanno accompagnato la vita terrena del Santo. La parte spirituale del raduno s'è conclusa con la Benedizione, impartita da S.E. Mons. Michele Castoro, Arcivescovo di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e Vieste, al termine della Santa Messa alla quale hanno assistito i soci con le rispettive famiglie, che hanno gremito la Chiesa dedicata a San Pio. La parte istituzionale, iniziata già lunedì 21 maggio con un'interessante mostra di uniformi, documenti, dipinti e foto storiche riguardanti l'impegno dei militari dell'Arma, era stata allestita presso il

Castello di Manfredonia, è proseguita poi nella mattinata di sabato 27 maggio, presso il Parco del Papa di San Giovanni Rotondo, con un'esercitazione combinata che ha visto l'impiego dell'11° Battaglione Carabinieri Puglia, dei volontari dei Nuclei della Protezione Civile ANC e dei Nuclei cinofili e artificieri. Nel pomeriggio dello stesso giorno, sul sagrato della Chiesa di San Pio, dopo la premiazione degli alunni vincitori del concorso indetto dall'ANC presso le scuole del luogo, la Fanfara del 10° Battaglione CC Campania, diretta dal Maestro Brigadiere Rosario Maggio, ha eseguito un concerto con musiche di Franz

CON SAN PIO

Il Santo nell'urna che ne conserva le spoglie. In alto, particolare della Chiesa di San Pio con rappresentanza dell'ANC e dell'Arma. La spiritualità del Raduno è giunta al culmine con la Benedizione impartita dall'Arcivescovo di Manfredonia, Mons. Michele Castoro

ALZI LA MANO
CHI SA CHE È IMPORTANTE
GIOCARRE D'ANTICIPO.



INIZIA SUBITO A PROTEGGERE IL TUO BENESSERE ATTUALE E FUTURO.

Noi di Reale Mutua sappiamo come aiutarti. Con Realmente Welfare ti offriamo un programma innovativo e completamente personalizzabile, che ti assiste in ogni fase della vita, dal primo impiego alla crescita della tua famiglia, dagli investimenti fino al momento della pensione. Scopri Realmente Welfare in agenzia o su www.realemutua.it





Von Suppè, di Ennio Morricone e di Benny Goodman. Il 28 maggio l'evento, in Manfredonia, ha visto due momenti significativi. Il primo, la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti, in Piazza delle Rimembranze. Presenti il Sindaco di Manfredonia, Angelo Riccardi, il Vicepresidente della Regione Puglia, Giandiego Gatta, il Prefetto di Foggia Maria Tirone, il Comandante Interregionale Ogaden, Gen. C.A. Giovanni Nistri, il Presidente Nazionale ANC, Gen. C. A. Libero Lo Sardo, il Comandante Legione CC Puglia, Gen. B. Giovanni Cataldo, gli Ispettori regionali ANC Gen. C.A. Domenico Cagnazzo, Col. Francesco D'Amelio, Col. Domenico Infante, Col. Salvatore Scafuri, Ten. Vincenzo Evangelista e Ten. Salvatore Costa delle regioni Campania, Abruzzo, Basi-

licata, Toscana, Molise e Puglia. Dopo la deposizione della corona, le Autorità civili e militari hanno percorso a piedi un breve tratto di Corso Manfredi e sono giunte in Piazza Giovanni XXIII, dove hanno assistito allo sfilamento delle rappresentanze delle varie sezioni ANC. Accompagnati dalle marce, eseguite dalla Fanfara del 10° Btg. CC Campania, hanno sfilato numerosi soci provenienti dall'Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Toscana, Sicilia e dall'ospitante Puglia. La popolazione di Manfredonia ha potuto ammirare, prima dello sfilamento, alcune auto storiche dell'associazione Lampeggiatori Blu; tra i vari mezzi, già in servizio nell'Arma, ha fatto bella mostra un land rover defender reduce di Nassiriya. Inoltre i presenti hanno potuto apprezzare ed applaudire

il coro di voci bianche dell'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco che con l'accompagnamento di alcune ballerine della scuola di ballo My Dance di Rita Vaccarella ha eseguito il Canto degli Italiani. Tra una delegazione ANC e l'altra si è visto anche l'ingresso, con i costumi d'epoca, di una rappresentanza del Palio delle Contrade di Manfredonia. Il raduno è terminato con i discorsi del Sindaco Angelo Riccardi, del Comandante Interregionale Ogaden, Gen. C.A. Giovanni Nistri e del nostro Presidente Nazionale, Gen. C.A. Libero Lo Sardo che ha salutato i soci intervenuti. Un saluto e un ringraziamento l'ha voluto indirizzare al Ten. Salvatore Costa e a tutti i soci dell'Ispettorato della Regione Puglia che con il loro impegno hanno contribuito al successo della manifestazione. ■

INSIEME

Sopra, il Prefetto di Foggia Maria Tirone sfilava tra il Comandante Interregionale Ogaden, Gen. C.A. Giovanni Nistri (a sinistra nella foto) e il Presidente ANC, Gen. C.A. Libero Lo Sardo. A sinistra, le marjorettes vivacizzano la sfilata dei numerosissimi soci ANC intervenuti al Raduno interregionale. In alto, un momento dello sfilamento, con lo striscione dell'Ispettorato della Regione Puglia in primo piano

LloydsFarmacia

vivi la salute

Lloyds Farmacia è una nuova idea di star bene, che parte dall'innovazione per arrivare al benessere.

Da noi puoi trovare la competenza di un consiglio, tanti prodotti da provare, specializzazione nel **combattere il dolore e il focus sulla pelle e la sua cura.**

Trova la Farmacia più vicina a te su lloydsfarmacia.it e scopri anche il nostro shop online



UN'ECCellenza NEL CAMPO MEDICO PEDIATRICO CON L'AIUTO DELL'ARMA

LA "CITTÀ DELLA SPERANZA"

La Clinica di Oncoematologia di Padova è dedicata ai bambini meno fortunati

Il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri ha recentemente organizzato due concerti, che si sono tenuti il 27 Aprile nella Capitale e il 12 Maggio in Torino, rispettivamente con l'intervento della *Banda dell'Arma*, diretta dal Maestro Massimo Martinelli, e della *Fanfara dei Carabinieri di Milano*, diretta dal Maestro Andrea Bagnolo. Hanno partecipato, in Roma, il coro *Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia*, il coro della *Scuola Allievi Carabinieri* nonché il soprano *Ilenia Lucci* e il carabiniere *Roberto Lenoci*, tenore. Nel capoluogo piemontese sono invece intervenuti i cori voci bianche del *Coropò*, della *Scuola Protette di San Giuseppe* e della *Scuola Allievi Carabinieri di Torino*, con la partecipazione straordinaria della soprano *Stefania Delsanto* e della flautista *Rebecca Lewis*. Le iniziative, i cui concerti sono stati presentati dal Tenente *Sara Beccegato*, sono state finalizzate alla divulgazione di un messaggio informativo sulle leucemie pediatriche e su quanto viene fatto dalla *Fondazione Città della Speranza*, Onlus di Padova. Su proposta di detto ente l'Arma, sempre attenta a dare il proprio contributo a quanti si impegnano nel sociale, ha infatti fornito la disponibilità dei due complessi musicali con programmi che, tra l'altro, hanno presentato la scelta di brani e melodie per bambini e ragazzi, proprio perché invitati a partecipare. Il tutto rientra in un contesto molto più ampio di apertura delle *Scuole Carabinieri* ai giovani per un'azione di conoscenza e sensibilizzazione su tematiche di interesse sociale generale concernenti la prevenzione, la tutela della legalità, la conoscenza delle problematiche ambientali e l'assistenza e tutela delle fasce più deboli. La *Città della Speranza*, nell'accogliere con soddisfazione la consueta disponibilità dell'Arma nel sostenere programmi di così rilevante importanza sotto il profilo umano, morale e assistenziale, ha ringraziato i Carabinieri per la significativa e preziosa collaborazione. Collaborazione fattiva, già data anche in passato, che sta consentendo di portare all'attenzione di migliaia di cittadini una problematica particolarmente delicata, concernente la tutela della salute dei bambini meno fortunati che non sempre



riescono a ritrovare il sorriso a causa di gravissime malattie purtroppo ancora non curabili. Solo la ricerca potrà consentire di arrivare a terapie più efficaci e risolutive. In materia saranno determinanti la più estesa conoscenza del delicato problema e la generosità di quanti contribuiranno a risolverlo aiutando il lavoro di preziose risorse umane da tempo impegnate nello studio di più efficaci soluzioni terapeutiche. Ecco perché noi tutti possiamo essere protagonisti diventando messaggeri e sostenitori della ricerca. E in proposito cito alcune significative informazioni su questo ente ospedaliero. Nasce il 16 dicembre 1994 per volontà di un gruppo di imprenditori veneti, guidati da *Franco Masello*, con l'obiettivo di costruire una *Clinica Oncoematologica Pediatrica*. Il nuovo reparto, prima grande impresa realizzata dalla *Fondazione Città della Speranza*, viene inaugurato nel 1996. Nel 1998 sono pronti anche il *Nuovo Day Hospital* e i *Laboratori di Ricerca*, mentre nel 2003 diviene operativo il nuovo *Pronto Soccorso Pediatrico* di Padova. Poco dopo, nella città di Vicenza nascono nel 2004 il *Day Hospital Pediatrico* e nel 2010 il nuovo *Pronto Soccorso Pediatrico*. L'8 giugno del 2012, ultimata la grande

IL TUO CONTRIBUTO

Se desideri contribuire a tutte le iniziative a favore della Fondazione "Città della Speranza" ONLUS di Padova, puoi effettuare un versamento utilizzando le seguenti coordinate bancarie:
Cassa di Risparmio del Veneto - agenzia di Malo.
IBAN: IT30 0 06225 60481 10000000 3564



opera, si inaugura l'*Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza*, il più grande centro di ricerca sulle malattie infantili d'Europa. Fin dalla sua nascita la missione della *Fondazione Città della Speranza* è stata quella di migliorare le condizioni di cura e assistenza dei bambini e di sostenere la ricerca scientifica in ambito oncologico. Dal 1999 ad oggi la *Fondazione* ha finanziato più di 69

PER LORO

Un momento del concerto di Roma, dove è intervenuta anche la Banda dell'Arma. In alto, un maresciallo dei Carabinieri tiene per mano un bambino mentre lo accompagna all'ingresso dell'Istituto Pediatrico della Fondazione Città della Speranza di Padova



IL DOLORE DI UNA MAMMA

È sera! / E come tutte le mamme, / prima di andare a dormire / vorrei salutare il mio piccolo passerotto, / rimboccarlo le coperte, coccolarlo / e dargli il bacio della buonanotte... / Ma non ho il coraggio di aprire la porta della Sua cameretta. / C'è uno strano silenzio! / Da troppo tempo è chiusa... / La luce è spenta, e non solo la luce! / Non sento la sua vocina chiamare: mamma, mamma! / Un silenzio assordante! / I suoi giocattoli tacciono! / Il suo orsacchiotto è sul letto, / tristemente solo, con gli occhioni aperti rivolti nel vuoto... / Il suo trenino non corre più! / Il suo piccolo nido è ormai vuoto! / Il mio passerotto improvvisamente è volato via, rapito dal vento spietato di un male incurabile... / Adesso è lassù, chissà dove, / nell'immensità del cielo, libero di volare, / lontano dai Suoi Cari nel freddo silenzio della notte. / Non mi resta che rivolgere lo sguardo verso l'alto, / osservare la luna circondata da infinite stelle / che, luminose, sembrano danzare... / Nelle meraviglie del Creato trovo finalmente un po' di pace e di conforto... / Il mio cuore si accende di speranza / E con essa di gioia! Mi giunge una dolce visione! / No! Non è un'illusione!... / Non sono più sola! Improvvisamente, nella Luce riflessa della luna / scorgo il volo di un passerotto... / E' in compagnia di tanti altri angioletti / rapiti dallo stesso vento malvagio! / Sono certa! È il mio passerotto! / Riconosco la sua vocina! Mi chiama: mamma, mamma! / Libero di volare, è ora contento, confortato dal calore di un abbraccio a distanza / e, sorridendo, asciuga da lontano le lacrime amare del mio dolore. / Allora non mi sento più sola! / Il mio piccolo è tomato! Evviva! / Felice, continuerà a vivere nel giardino del mio cuore. / E il suo trenino allegramente riprenderà la sua corsa nel sogno e nella fantasia dell'immensità del mio amore!

Carmine Adinolfi

Progetti di Ricerca per una spesa complessiva di oltre 20 milioni di euro. L'impegno attuale è quello di sostenere la ricerca per almeno due milioni di euro l'anno. Nella consapevolezza del valore scientifico degli studi e delle procedure condotte nel centro padovano, fin dal 1999 la *Fondazione* ha costituito un *Comitato Scientifico Internazionale* formato da autorevoli scienziati italiani ed euro-

pei, che sceglie e valuta i progetti di ricerca da finanziare. La *Clinica di Oncematologia Pediatrica di Padova* è collegata ai più importanti Istituti italiani ed europei e nel *Veneto* è centro di coordinamento regionale. Ospita pazienti provenienti anche da altre regioni d'Italia nonché da Paesi esteri, con oltre 1500 ricoveri all'anno, 7000 prestazioni di day-hospital e attività di

trapianto di midollo osseo. Attualmente, almeno il 20% dei piccoli pazienti proviene da paesi extraeuropei. Grazie ai finanziamenti erogati dalla *Fondazione*, la *Clinica* è anche centro di riferimento nazionale per la diagnosi delle leucemie acute e per la caratterizzazione molecolare di linfomi e sarcomi e centro di coordinamento di protocolli nazionali ed europei di diagnosi e cura di linfomi, sarcomi, tumori cerebrali ed epatici, nonché tumori rari.

La delicata situazione richiede un impegno corale nel sostenere un settore così importante qual è quello della ricerca. Dobbiamo essere sempre consapevoli che la vita di tanti bambini dipende dalla sensibilità di ciascuno di noi. Aiutare la ricerca significa aumentare il numero di guarigioni trasformando la speranza in certezza. Un modo per restituire il sorriso a bambini meno fortunati e ai loro Cari; un modo per trovare nel loro sorriso tanta serenità e per evitare che accadano ancora episodi come quello in cui, in occasione di mia visita alla citata *Clinica*, un bambino di colore, di cinque anni, ivi ricoverato, vedendomi in uniforme disse: "Io sono il Re!". Oggi quel Re e tanti altri bambini sono Angeli del Signore, che aspettano ancora risposte (ormai per loro tardive) dalla ricerca. ■

AIUTO REALE

L'impegno della *Fondazione Città della Speranza* è di sostenere la ricerca per non meno di due milioni l'anno. Ne beneficeranno i piccoli pazienti colpiti da varie forme tumorali

sèleco®

IL FUTURO
è
OGGI



Sèleco, storica Marca italiana di elettronica di consumo, presenta la sua nuova gamma di televisori da 24" a 65", Smart TV e UHD. Scopriili nei migliori negozi.

SELECO S.p.A. | Corso Vittorio Emanuele 30 | 20122 Milano

sèleco®

L'ANC ALLA FESTA DELL'ARMA 2017



Impeccabili nell'uniforme sociale, animati dall'intento di ben figurare a fianco dei reparti di élite dell'Arma e dinanzi ai Vertici istituzionali della Repubblica, i Soci componenti la rappresentanza ANC inserita nello schieramento hanno sfilato orgogliosi nella maestosa "Piazza di Siena" della Caserma Salvo D'Acquisto, preceduti dal Medagliere, di cui l'Associazione è custode, simbolo di nobili valori, di onore e di tradizioni che accomunano tutti i Carabinieri

2 GIUGNO 2017: IL 71° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA



ROMA 2 GIU '17 La Festa della Repubblica è il **giorno** in cui **tutti gli italiani esprimono un sentimento di appartenenza all'Italia**, orgogliosi della sua storia e di quanto ha saputo costruire negli anni. **Storia che si fonda sulla nostra Carta Costituzionale. La Repubblica nacque il 2 giugno 1946: il referendum popolare indetto per scegliere la forma istituzionale dello Stato e per eleggere i rappresentanti dell'Assemblea Costituente segnò l'inizio della vita dell'Italia Repubblicana. Simbolo di questa giornata, il Tricolore. Più che semplice insegna di Stato, il Tricolore è indiscusso vessillo di libertà, simbolo di un popolo che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di uguaglianza e di giustizia.** Dopo la nascita della Repubblica, un decreto legislativo presidenziale del 19 giugno 1946 stabilì la foggia provvisoria della **nuova bandiera**, confermata dall'Assemblea Costituente nella seduta del 24 marzo 1947 e inserita all'articolo 12 della nostra Carta Costituzionale. (fonte M.D.)



25 APRILE CON IL CAPO DELLO STATO



ROMA 25 APR '17 Festa della Liberazione: dopo la cerimonia all'Altare della Patria il Presidente Mattarella saluta, fra gli altri, il Presidente nazionale ANC, Lo Sardo.

PETEANO DI SAGRADO (GO) 31 MAG '17 Nella ricorrenza del 45° della strage, il Comandante Generale commemora i Carabiniere che ne rimasero vittime:

Brig. MAVC Antonio Ferraro, C.re MAVC Donato Poveromo, C.re MAVC Franco Dongiovanni. Presenti le autorità istituzionali, civili, militari, religiose, i parenti e l'Isp. ANC.

IL GEN. DEL SETTE E' PRESENTE A PETEANO



PINOTTI RICEVE LE TRE GENERALI CC FORESTALI



ROMA MAG'17 Il **Ministro della Difesa** si intrattiene con **le prime tre donne Generali Forestali dell'Arma: Rosa Patrone, Cinzia Gagliardi, Simonetta De Guz.**

MILANO 29 APR '17 Per il **100° dell'AN Mutilati e Invalidi di Guerra**, il Sottosegretario alla Difesa **Rossi** è presente con il **Nucleo Uniformi Storiche Isp. ANC Lombardia.**

SOTTOSEGRETARIO ROSSI AL 100° ANMIG



SYDNEY: IL CREST AL MINISTRO



SYDNEY FEB '17

Durante **la sua recente visita** in città per la presenza di **Nave Carabiniere**, l'**On. Pinotti** ha incontrato il nostro **Tony Bamonte, Coordinatore Continentale ANC**, che le ha fatto omaggio del **Crest del 1° Raduno all'Estero a Sydney, 2013.**

ROMA 5 GIU '17

In occasione della **Festa dell'Arma 2017** svolta nella caserma di **Tor di Quinto**, il Presidente nazionale **Libero Lo Sardo** ha incontrato con piacere il **noto conduttore tivù Giancarlo Magalli** ed il **giornalista newyorkese Alfonso Panico**, entrambi **Soci ANC.**

UN TRIO ECCEZIONALE



A TARVISIO IL RICORDO DI MALGA BALA



TARVISIO (UD) 25 MAR '17 Con la partecipazione del Comandante Generale, autorità, Arma in servizio e Soci della Sezione ANC, si è svolta la **cerimonia commemorativa dei 12 Carabinieri barbaramente uccisi dai partigiani sloveni il 25 marzo 1944** in località **Malga Bala** (oggi Slovenia).

MONREALE (PA) 8 MAG '17 Nel complesso monumentale **Guglielmo II** è stato presentato il libro del **Col. Roberto Riccardi** - Capo Ufficio Stampa del Comando Generale - dal titolo **"Il prezzo della fedeltà. Storia di Giuseppe Giangrande"**. Presenti il **Generale Tullio Del Sette**, **Martina Giangrande**, **Vincenzo Morgante** Direttore della testata giornalistica regionale RAI e la giornalista televisiva **Bianca Berlinguer**.

IL LIBRO SUL MARESCIALLO GIANGRANDE



IL COMANDANTE GENERALE IN VISITA AI COMANDI INCONTRA L'ANC



SIENA 9 MAG '17 - alla Sezione, nella sua sede



COSSATO (BI) GIU '17 - al Comando Provinciale

INCONTRI DEI COMANDANTI INTERREGIONALI CON LE SEZIONI ANC



MONZA (MI) 25 MAR '17 Gen. C.A. **Riccardo Amato**, Comandante I.R. "Pastrengo", al Com.do Gruppo, con i Presidenti di Sezione di Monza Brianza

ARONA 20 MAG '17 - al Comando Compagnia



SONDRIO 27 MAG '17 - Gen. C.A. **Riccardo Amato**, Comandante I.R. "Pastrengo", al Comando Provinciale

SABBIO CHIESE (BI) GIU '17 - al Comando Stazione



INCONTRI DEI COMANDANTI INTERREGIONALI CON LE SEZIONI ANC



ORTONA (CH) 2 MAG '17 - Gen. C.A. **Giovanni Nistri**, Comandante I.R. "Ogaden", al Comando Compagnia e alla Sezione
BARLETTA (BA) 10 MAG '17 - al Comando Compagnia, nel 91° di costituzione della Sezione



MONTEGADELLA - LONGARE (VI) 28 APR '17 - Gen. C.A. **Aldo Visone**, Comandante I.R. "Vittorio Veneto", al Comando Stazione
GRADISCA D'ISONZO MAG '17 - al Comando Compagnia, con la Sezione di FARRA D'ISONZO



LA VISITA DEL PRESIDENTE NAZIONALE ANFOR E UN NUOVO SOCIO BENEMERITO



ROMA 20 GIU '17
Gradita **visita al Generale Libero Lo Sardo** da parte del **Generale Franco Scarpelli**, Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Forestali
ROMA 16 MAG '17
Il dottor **Massimiliano Ossini**, apprezzato e simpatico **conduttore televisivo della RAI**, è nominato **Socio Benemerito ANC** e riceve il relativo **diploma** che gli viene consegnato dal **Presidente Nazionale** dell'Associazione.



IMPORTANTE RICONOSCIMENTO A MONSIGNOR MARCIANO' E SUA ATTIVITA' PASTORALE



PALERMO 26 APR '17 Nella chiesa di **San Giacomo dei Militari**, all'interno della caserma **Carlo Alberto Dalla Chiesa** sede del **Comando Legione Carabinieri Sicilia**, nel corso di un convegno sul tema **"Il contributo della Sanità Militare nella prima Guerra Mondiale"**, il **Professor Adelfio Elio Cardinale**, **Presidente della Società Italiana di Storia della Medicina**, ha consegnato il **diploma di socio onorario a Monsignor Santo Marciano**, **Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia**. Presenti fra gli altri il **Generale B. Riccardo Galletta**, Comandante della Legione, e il **Generale D. medico Vito Ferrara**, Direttore di Sanità del Comando Generale



UDINE 2 MAG '17 **Monsignor Marciano**, nel quadro delle visite pastorali in ambito Forze Armate, ha incontrato i **Carabinieri in servizio nella Regione Friuli V.G.**

RADUNO CON IL CAPITANO DI 40 ANNI FA



ROMA 29 APR '17 Il Capitano di allora, **Carmine Adinolfi**, è intanto diventato **Generale C.A. e Comandante delle Scuole dell'Arma**.
Ha perciò condiviso con piacere **momenti di allegria e di ricordi** con i suoi ex del **49° Corso Allievi Carabinieri** svolto nel **1977**.
RAGUSA 16 MAR '17 Visita di commiato del **Gen. C.A. Silvio Ghiselli**, all'epoca Comandante del Comando I.R. Culqualber di Messina.

IL COMMIATO DEL GEN. GHISELLI



IL 5 GIUGNO DEL MAR. GIANGRANDE



FIRENZE 5 GIU '17 Il Maresciallo **Giuseppe Giangrande**, con le insegne del **Cavaliere di Gran Croce**, concessogli dal Presidente **Mattarella** nel novembre 2015, **presenza con la figlia Martina** alla **cerimonia della Festa dell'Arma**. Nella foto, con il Prefetto **Giuffrida**, l'Ispettore ANC **Scafuri**, il Col. **De Liso**, il Gen. **Cavallo**.
GENOVA 27 MAG '17 Per la visita-lampo di **Papa Francesco**, l'Ispektorato ANC Liguria ha impiegato questa **efficiente e apprezzata task-force di Volontari**.

GENOVA: L'IMPEGNO ANC PER IL PAPA



40ENNALE DELL'86° CORSO A.U.C. '77-78 FRA MUSEO STORICO E SCUOLA UFFICIALI



ROMA 10 GIU '17 L'incontro ufficiale è avvenuto al **Museo Storico dell'Arma**, in occasione dell'**inaugurazione della Mostra sugli 80 dello stesso**, ove hanno potuto anche intrattenersi con il **Comandante Generale Del Sette**. Il prosieguo **alla Scuola Ufficiali**, insieme al **Gen. Cangialosi**, comandante di Sezione di allora.



MONZA: IL 120° DI FONDAZIONE DELLA SEZIONE CON LA CITTA' E IL CARDINALE CORTI



MONZA 17 GIU '17 Con una **bella manifestazione** che ha compreso **schieramento** dei numerosi partecipanti, **sfilata con la fanfara del III Rgt. CC Lombardia**, **Messa in Duomo** officiata dal **Cardinale Corti**, e **breve concerto pubblico**, la **Sezione**, con il **Presidente Potenza**, le **autorità**, cittadini e Soci, ha **celebrato il suo 120° di fondazione**.

VERBALE DEL 1° CONSIGLIO NAZIO

Il giorno 11 maggio 2017, alle ore 09.20, nella sala riunioni della Legione Allievi Carabinieri si è tenuto il primo Consiglio Nazionale del 2017 presieduto dal Gen. C.A. Libero LO SARDO. Presenti:

- i Vice Presidenti: Ten. Salvatore GRECO mentre il Gen. B. Giancarlo MAMBOR è sopraggiunto alle ore 11,00;
- i Consiglieri: Gen. B. Dario BENASSI, Lgt. Francesco MADOTTO, Mar.A.s.UPS. Giovanni FAUSTINI, Brig. Ca. Adelmo ANGELINI, Car. aus. Alessandro PASSAMONTI e Car. aus. Filippo ILARDI;
- gli Ispettori regionali: Gen. B. Nazzareno GIOVANNELLI, Lombardia; Gen. C.A. Michele LADISLAO, Friuli Venezia Giulia; Gen. B. Enrico VENDORAMINI, Veneto; Gen. B. Claudio ROSIGNOLI, Emilia Romagna; Col. Salvatore SCAFURI, Toscana; Gen. B. Tito Baldo HONORATI, Marche; Gen. C.A. Domenico CAGNAZZO, Campania; Col. Tullio LATINA, Trentino A.A.; Ten. Salvatore COSTA, Puglia; Cap. Gianfranco ARICO', Calabria; Col. Antonio CASU, Sardegna; Col. Domenico INFANTE, Basilicata; Ten. Vincenzo EVANGELISTA, Molise; Ten. Giovanni CEREDA, Liguria e Gen. B. Pasquale MUGGEO, Lazio;
- i sindaci: Magg. Gen. Carlo CHIAPPINI;
- il Segretario Nazionale: Gen. B. Maurizio RATTI;

Assenti giustificati: gli Ispettori Gen. B. Franco CARDARELLI, Piemonte e Valle d'Aosta; Gen. B. Luigi CUCINELLA, Sicilia, Gen. B. Antonio CORNACCHIA, Umbria ed i sindaci: Ten. Gen. Gennaro MARINO e Magg. Gen. Antonio VENETTONI. Assente senza motivazione l'Ispettore dell'Abruzzo Col. Francesco D'AMELIO.

Prima dell'inizio dei lavori il Comandante delle Scuole Gen. C.A. Carmine ADINOLFI ha voluto porgere all'assemblea il saluto suo personale e dei Reparti che rappresenta. La seduta ha poi avuto inizio alle ore 09,20 con le note dell'inno nazionale. Prima dell'esame degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente si è complimentato con gli Ispettori CASU, ARICO' e CARDARELLI riconfermati nell'incarico della seduta del Comitato elettorale del giorno 9 maggio. Il Gen. LO SARDO ha anche reso noto al consiglio che il 9 giugno prossimo, in occasione della Festa della Marina Militare, che si svolgerà a Civitavecchia, su richiesta di Stato Maggiore Marina, l'ANC consegnerà la Bandiera di combattimento a Nave Carabinieri. Il gesto è importante e significativo e conferma l'unità d'intenti tra le due Forze Armate. Il Presidente ha anche spiegato che il Vessillo, il cui costo è stato di poco più di € 2.000,00, ha una simbologia particolare e viene issato solo in caso di combattimento.

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Il Presidente ha proceduto alla lettura della relazione sul bilancio consuntivo dell'anno scorso, il cui documento era stato preventivamente inviato ai sigg. Ispettori per un dettagliato esame. Al termine ha quindi chiesto agli astanti se avessero osservazioni, rilievi o quesiti tecnici da rivolgere al commercialista, dott. LIBERATI, presente per tale circostanza. Constatata la mancanza di richieste si è passati alla votazione ed il bilancio è stato approvato all'unanimità.

BILANCIO PREVENTIVO 2017

È stata eseguita la stessa procedura anche per il bilancio preventivo che è stato anch'esso approvato all'unanimità per alzata di mano. Sussidi per Soci colpiti dal sisma che ha interessato l'Italia centrale nel 2016

Il Presidente, nell'affermare che con tale elargizione di danaro l'ANC non vuole e non può risarcire tutti i Soci coinvolti ma esprimere vicinanza a coloro che hanno subito un così sconvolgente disagio, ha rappresentato che purtroppo a tutt'oggi la Presidenza non è in grado di assegnare alcuna somma a causa di carenza e imprecisione di notizie. Stante il numero elevato di Soci coinvolti sarebbe nell'in-

tento del Comitato centrale elargire almeno a coloro che hanno perso la prima casa una somma sui 1.000,00 - 1.500,00 euro. Purtroppo i dati forniti dai sigg. Ispettori non solo tali da poter distribuire le somme in modo coscienzioso. Per prima cosa è necessaria una dichiarazione certa di inagibilità ma poi tale documento deve essere analizzato compiutamente. Al riguardo infatti è stato portato l'esempio di un soggetto che ha avuto l'abitazione dichiarata inagibile mentre dalla lettura completa del documento è emerso che l'inagibilità era subordinata solamente al togliere le tegole pericolanti. Da ciò la necessità che i sigg. Ispettori interessati esaminino compiutamente la documentazione inoltrando esclusivamente proposte per coloro che non potranno più rientrare nelle rispettive abitazioni.

XXIV RADUNO 2018

Il Presidente ha rammentato che gli ultimi raduni si sono svolti nell'ordine a Reggio Calabria, Torino, Venezia/Jesolo e Milano. Recentemente una opzione è stata offerta dal Sindaco di Firenze dove l'ANC ha sfilato nel '94. In una località come Firenze l'ANC potrebbe avere dei pregevoli locali per una mostra, si potrebbe fare il Concerto in Piazza Santa Croce ed è stata assicurata la disponibilità del Centro storico per la sfilata. Rimarrebbero delle perplessità sul carosello in quanto non vi sono spazi idonei. Peraltro tale evento ha un costo di circa € 100.000,00, per cui si potrebbe non fare. L'Ispettore CAGNAZZO ha prospettato la possibilità di fare il Raduno a Napoli dove l'Amministrazione sarebbe favorevole. Il Presidente ha ribattuto di avere già contattato l'Arma territoriale che non è favorevole a una manifestazione del genere in quella città. D'altra parte a Napoli siamo stati di recente, nel 2015 per il 70° Anniversario di Salvo D'Acquisto. Per la Campania si potrebbe prendere in considerazione Salerno in quanto la città ha un lungomare che ben si presta alla sfilata, ma la viabilità complessiva sconsiglia una località come quella. L'Ispettore delle Marche Tito Baldo HONORATI, ha posto invece la candidatura di Jesi il cui Sindaco, qualora rieletto, sarebbe disponibile ad ospitarci e la cittadina ben si presterebbe ad accogliere un nostro Raduno. Il Presidente si è preso del tempo per una decisione finale. Pellegrinaggio al Santuario di padre Pio e Raduno interregionale Puglia

L'Ispettore della Puglia COSTA ha illustrato i momenti salienti della manifestazione che si concretizzano Sabato pomeriggio 27 maggio con una Santa Messa al Santuario, la premiazione dei vincitori di un concorso letterario sull'Arma, il concerto della Fanfara del BTG CC Campania ed un frugale buffet in un Agriturismo. Domenica 28 dopo l'alza Bandiera e la deposizione di una corona ad un Monumento dei Caduti, ci sarà lo sfilamento dei Soci con saluto finale del Presidente.

DISCIPLINA

La materia, specie oggi in cui la litigiosità è sempre più frequente e la contestazione è continua, è estremamente delicata. Il Gen. LO SARDO ha voluto sottolineare ed in modo marcato che quando la Presidenza interviene lo fa non per motivi personali ma per motivi statutari. Il pensiero che viene espresso negli atti della Presidenza è quello del Presidente corroborato dai pareri del Comitato e dalle consulenze giuridiche fornite da più studi legali. Oggi come oggi non esiste più il concetto dello "stia punito" ma devono essere seguite e rispettate le procedure. Il Presidente quando interviene nei confronti anche di una carica sociale non lo fa per ripicche personali ma sono interventi rivolti alla carica. Il rapporto personale non ha nulla a che vedere con quello d'ufficio. Ancora una volta è stato ribadito agli

NAZIONALE ANC ROMA, 11 MAGGIO 2017

Ispettori che nel momento in cui devono procedere disciplinarmente in presenza di dubbi possono rivolgersi per quesiti e consulenze ai nostri studi legali al fine di evitare errori, incomprensioni e procedure che se non rispettate possono ritorcersi contro.

LITIGIOSITÀ

Argomento connesso alla disciplina è la litigiosità che è in continuo aumento. Il Presidente si è chiesto: se un soggetto si iscrive all'ANC perché lo fa? Dovrebbe farlo perché vuole stare in un ambiente di cui condivide lo spirito e i nostri valori. Se viene respinto dalla collettività dovrebbe avere anche l'intelligenza di fare un passo indietro e ritirarsi e non iniziare una serie di azioni alcune delle quali oggi scaturiscono anche in querele. Il Gen. LO SARDO ha poi portato l'esempio paradossale di un dissidio sorto a causa di una medaglia concessa ad un nucleo di volontario che al tempo ubicava all'interno della Sezione; successivamente quando il Nucleo ha cambiato sede il Presidente di Sezione non ha voluto dare la medaglia al Nucleo!

ISPETTORI

Il Presidente nel sottolineare il ruolo sociale e gerarchico della carica ha sottolineato il fatto che i sigg. Ispettori dovrebbero essere il parafulmine della Presidenza in quanto responsabili della potestà disciplinare. Il Gen. LO SARDO ha rimarcato con forza che gli Ispettori proprio per la loro funzione dovrebbero essere sempre presenti al Consiglio Nazionale sede nella quale vengono discussi gli argomenti a base della vita sociale e vengono indicate le linee guida sul futuro dell'Associazione, elementi che dovrebbero essere poi riversati a tutti i componenti dell'ANC senza possibilità di dubbi e interpretazioni. Gli Ispettori sono i primi che con il loro esempio devono dimostrare, la forza, la coesione e l'armonia che deve regnare all'interno del Soldato.

CARABINIERI FORESTALI

L'Ispettore della Liguria ha segnalato che per la Festa dell'Arma un Comando Legione aveva ipotizzato di inserire nello schieramento Soci dell'ANC e Soci dell'Associazione Nazionale Forestale. Il Presidente ha rappresentato che dovrà essere seguita la stessa linea del Comando Generale che prevede nello schieramento unicamente l'Associazione Nazionale Carabinieri. La motivazione è contenuta nel fatto che i predetti sono civili a tutti gli effetti in quanto possono considerarsi Carabinieri solo coloro che prestano servizio o sono andati in congedo dal 1 gennaio 2017 in poi. Ad oggi una fusione ANC - ANFOR è giuridicamente improponibile per una serie di motivazioni tecniche, non ultima che non tutti quelli che sono iscritti alla ANFOR hanno voluto transitare nell'Arma. Circa la iscrizione devono essere iscritti come Soci effettivi solo coloro che dal 1° gennaio 2017 sono transitati nell'Arma.

UNIFORMI

- Soci effettivi donne.

Taluni Soci effettivi donne hanno sollevato il problema dell'Uniforme sociale in particolare del copricapo che è identificativo di un Socio familiare o simpatizzante. Il Presidente ha rappresentato che la bustina per loro non la ritiene proponibile, ha invece indicato come possibile soluzione l'adozione dell'attuale copricapo con a centro la fiamma e non lo scudetto e sul fianco il grado rivestito con le insegne più piccole (per motivi di spazio) da quelle del maschio da apporre sulla parte alta sopra la falda. Dopo una breve discussione la proposta è stata approvata per alzata di mano a maggioranza, rimettendo alla Presidenza l'approntamento del materiale;

- Soci d'onore e Benemeriti.

Essendo stata segnalata da più parti di dare una giusta visibilità a coloro che sono stati insigniti dalla Presidenza della qualifica di Socio d'Onore o Benemerito, il Presidente ha proposto di riportare tale qualifica sul porta placca, nell'area in cui è indicata la Regione. La motivazione sta anche nel fatto che coloro che conseguono tale riconoscimento non hanno più una appartenenza geografica ma sono al livello nazionale. L'assemblea all'unanimità approva.

A margine degli argomenti all'ordine del giorno sono state trattate altre tematiche.

ASSOARMA

Il Presidente ha riferito di essere stato nei giorni scorsi alla riunione di tutte le Associazioni presieduta dal Segretario della Difesa Sen. Domenico ROSSI. Il Gen. LO SARDO ha riferito di essere intervenuto rappresentando che ancora non si risolvono i veri problemi delle Associazioni quali: richieste esose di affitti da parte del Demanio a sedi di Sezioni, ovvero elevata onerosità delle spese di spedizione per le Riviste delle Associazioni che sono elementi indispensabile di comunicazione e coesione e non ultimo l'aver tolto la possibilità alle Associazioni d'Arma di fare uso di mezzi militari. Il Sottosegretario ha preso nota di quanto rappresentato e il Capo di Gabinetto ha affermato che, per quanto riguarda il discorso sedi/Demanio a breve chiederanno un punto di situazione, al fine di un eventuale intervento nei confronti degli Enti preposti.

Interventi su "Le Fiamme d'Argento"

Il Consigliere Gen. Benassi in qualità di Capo Redattore ha segnalato che diverse Sezioni e singoli Soci si sono rivolti a Publimedia chiedendo la pubblicazione di foto di eventi vari nella rubrica Vita Associativa. Si rappresenta che Publimedia è solo un'agenzia incaricata per la raccolta pubblicitaria. Pertanto tutte le richieste devono essere inviate istituzionalmente alla Redazione, quelle trasmesse a Publimedia non verranno prese in considerazione.

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

L'Ispettore della Lombardia ha chiesto lumi sul riordino della Protezione Civile e sui quesiti che sorgono al momento in cui un Nucleo chiude. Sulla vicenda è intervenuto in prima battuta il dott. GRECO sollevando una serie di interrogativi la cui mancata risposta comporta l'impossibilità di fornire indicazioni alla periferia. Il dott. GRECO infatti sottolinea che per poter prendere decisioni è necessario conoscere sia la consistenza organica che patrimoniale dei Nuclei, occorre sapere chi ha i mezzi e di chi sono, a chi sono stati assegnati e chi li ha in carico. Il dott. GRECO ha inoltre rappresentato che perché il nuovo Statuto sia approvato ci vorrà ancora tempo e che pertanto è indispensabile uscire dall'emphase perché l'urgenza dei problemi mal si concilia con i tempi dell'iter approvativo. Analoghe problematiche coinvolgono il Volontariato sia di Fatto che Generico. Sugli argomenti in questione è nato un ampio dibattito in cui è emerso sostanzialmente che in ogni Regione ci sono realtà diverse e situazioni diverse da ciò emerge l'esigenza di indire una riunione ristretta, a brevissimo termine, in cui, a prescindere dalle emanazioni delle nuove norme statutarie devono essere indicate le linee guida che dovranno essere osservate in futuro per la materia. La riunione ha avuto termine alle ore 12,45.

*Il Segretario nazionale
Gen. B. (ris.) Maurizio Ratti
Il Presidente nazionale
Gen. C.A. (ris.) Libero Lo Sardo*

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



BARDOLINO GARDA (VR) Pres. Car. Aus. G. Zantedeschi.
46° anniversario di fondazione della sezione



DRUENTO (TO) Pres. Mar. R. Mura.
Costituzione della sezione



GIUSSANO (MB)
30° anniversario di fondazione



ROCCADASPIDE (SA) Pres. Mar. P. Scardino. In Castel S. Lorenzo, partecipazione a cerimonia di scoprimento statua "Fratellanza Universale" rievocativa di vicenda del 2° conflitto mondiale



ISPettorato REG. TOSCANA Col. S. Scafuri. Inaugurata la mostra allestita presso la Galleria nazionale degli Uffici dal C.do Tutela Patrimonio Culturale con l'esposizione di opere d'arte recuperate



SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) Pres. Mar. R. Corrà.
In Ragogna (UD) celebrato il 75° anniversario dell'affondamento della nave Galilea in cui morirono 72 carabinieri



VEROLENGO (TO) Pres. Car. D. Verna.
80° anniversario di fondazione della sezione



VILLA D'ALME' (BG) Pres. Car. Aus. L. Albergoni.
Festeggiamenti per il 65° anniversario di fondazione della sezione

RICORDO ED ONORE AI NOSTRI CADUTI



SINNAI (CA) Pres. M.C. E. De Notari Pietro.
Al Brig. Enrico Zuddas MOVVM, in Settimo San Pietro



SURBO (LE) Pres. V. Brig. C. Pagliara. 25° anniversario della morte del Car. Claudio Pezzuto MOVVM deceduto durante conflitto a fuoco



CORREGGIO (RE) Pres. Car. A. Vezzani. Al Car. Fernando Ferretti MOMC, Caduto nell'eccidio di Malga Bala (SLO) nel 1944



CAPACI-MONREALE (PA) Pres. Lgt. V. Dolce - Lgt. B. Celio, con l'Isp. Reg. Calabria Cap. Aricò. In Monreale al Cap. Emanuele Basile MOVV



CHIARI (BS) Pres. V. Brig. L. De Martino. Al Car. Sc. Massimo Urbano MOVV



TUSCANIA (VT) Pres. S. Ten. L. Tei. Al concittadino Ten. Col. (Genio Navale) Domenico Bastianini MOVVM. Partecipazione



RIBERA (AG) Pres. Mar. G. Angileri. Al Car. Reale Giuseppe Da Campo nel 100° anniversario della morte



CAIAZZO (CE) Pres. M.M. A. Mirto. Ai 22 civili trucidati dai tedeschi nel 1943 in località Monte Carmignano

BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



LA SIG.RA VINCENZA LETIZIA RENDA, della Sez. di Monreale (PA), comunica che ha avuto nell'Arma il nonno materno M.M. Filippo Ilardi, il genero Car. Salvatore Renda e il figlio MASUPS Filippo Renda



IL V. BRIG. VINCENZO CAMPANOZZI, della Sez. di Molfetta, ha avuto nell'Arma il genero Ten. Vito Antonio de Gennaro, il genero Brig. Ca. Giuseppe Napolitano ed il nipote M.O. Cosmo de Gennaro (figlio di Vito Antonio)

RICERCA COMMILITONI



IL MASUPS ANTONIO SIGNORELLO, Pres. della Sez. di Sant' Angelo dei Lombardi (AV), via M. Pagano, 28 - tel. 082723442 e 3286989762, unitamente ai colleghi Gilberto Piano e Angelo Laurino, gradirebbero notizie dei commilitoni App. Girolamo Serra (nel 1987 presso il Gruppo CC di Cuneo); i Car. Saverio Peccarisi e Pasquale Trotta (nel 1968 effettivi alla 6^a Cp. della Leg. All. CC di Roma) e il M.Ilo Giovanni Stranieri originario della puglia

IL CAR. ANTONINO MARINO, residente a Messina, viale Giostra Coop. Casa Nostra pal. D/1. Tel. 09045638 - 3474070715, gradirebbe notizie del Maresciallo Lino Di Carlo, classe 1937/38 originario di Avezzano, che nel 1962 era in servizio a Messina

IL MASUPS ANTONIO CARBONE, residente in via Don Giovanni Bosco n° 4 - 37062 Dossobuono (VR) - tel. 045987545, gradirebbe notizie del commilitone Rocco Riotta, classe 1943 nato a Palmi (RC) che negli anni 1967 - 70 prestava servizio presso la Stazione Principale di Bolzano.

IL S. TEN. FRANCESCO MICELI, Pres. della Sez. di Sassuolo, via Repubblica n° 32, 41059 Sassuolo (MO) - tel. 0536873750, gradirebbe notizie dei colleghi del 25° Corso A.S. (1972/1974) in particolare della 3^a Cp. di Velletri e della 6^a di Firenze

MEMORIE STORICHE



IL S. TEN. LUCIANO MODUGNO, della Sez. di Molfetta (BA), trasmette una foto scattata il 21/11/1967 in cui è ritratto San Pio con i militari della Tenenza di S. Giovanni Rotondo (FG) in occasione della cerimonia della Virgo Fidelis



IL SIG. GIORGIO CORTI invia una bellissima cartolina che ritrae la Banda dell'Arma nel corso di una manifestazione a Genova nel 1926



IL GEN. C.A. GIUSEPPE PUTIGNANO che orgogliosamente condivide da 59 anni gli ideali del nostro sodalizio, trasmette copia della sua prima tessera d'iscrizione all'A.N.C. dell'anno 1958 quando frequentava la Scuola Allievi Sottufficiali con il grado di Carabiniere allievo sottufficiale

CALENDARI STORICI DELL'ARMA

IL GEN. GIANCARLO MAFFEI (gianca.maffei@gmail.com) dispone delle sottototate edizioni del calendario storico dell'Arma e le mette a disposizione gratuitamente di chi ne fosse interessato:

Ed. in italiano: 2003/1 copia; 2004/3 copie; 2005/1 copia; 2006/6 copie.
Ed. in tedesco: 2006 /3 copia; 2008/2 copie; 2009/1 copia; 2010/2 copie;
2012/2 copie; 2013/2 copie; 2014/6 copie; 2016/2 copie; 2017/5 copie

INCONTRI E RICORDI



I MASUPS DONATO FERRARO E GIOVANNI ORSINI,
rispettivamente Pres. della Sez. di San Bartolomeo in Galdo (BN) e consigliere
della Sez. di Benevento, hanno organizzato, il 26 aprile u.s., in quel capoluogo
un raduno di commilitoni del 28° Corso A.S. (1975-1977)



IL CAR. AUS. GIUSEPPE D'AULERIO,
consigliere della Sez. di Montenero di Bisaccia (CB),
trasmette la foto dell'incontro di commilitoni del 140° A.C.A., dopo 28 anni,
presso la Caserma "F. Pepicelli" di Benevento



IL CAR. PIETRO LISSA, Pres. della Sez. di Cellole (CE) trasmette una foto
del 1° Raduno dei militari dell'Arma che nel 1980/2000 hanno prestatato servizio
presso la Compagnia di Sessa Aurunca (CE).



IL M.M. "A" C.S. RAFFAELE COSATO, Pres. della Sez. di Sesto Fiorentino (FI),
trasmette la foto del raduno dei Car. Aus. del 2/C/1971, svoltosi il 6 maggio u.s. presso
il 6° Btg. CC "Toscana" di Firenze in occasione del 45° anniversario dal congedo



IL MASUPS ANGELO MASSIMO GRASSO,
della Stazione di Mirabella Imbaccari (CT), trasmette la foto della riunione
di commilitoni per il trentennale del 134° Corso A.C.A. del 1987
presso la Scuola A.C. di Benevento



IL CAR. AUS. MARCO GASPARONI
comunica che il 13 maggio u.s. con alcuni commilitoni dell' 87° Corso A.C.A. ,
si sono ritrovati al Centro Cinofili e poi alla Scuola Marescialli
e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze



FIRENZE - 6 MAGGIO 2017
40ennale del 29° corso A. S. 1976 -78
presso la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri



IL BRIG. GIANNI VEROPALUMBO della Sez. di Volpiano (TO)
trasmette la foto del 3° incontro tra commilitoni che hanno svolto servizio
presso la Compagnia di Chivasso (TO)

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



ADRANO (CT) Pres. Lgt. G. Russo.
Intitolazione della Sez. alla memoria del Car. Angelo Rognoni



COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) Pres. S. Ten. G. Garbin. Partecipazione ad inaugurazione del Sagrato della parrocchiale fraz. Vallumida in Montegrasso d'Asti



GORIZIA Pres. Car. Sc. G. Guarini. Presso il cimitero centrale cittadino, scoprimento di una lapide dedicata ai 7 Car. Caduti Canale d'Isonzo nel 1945



MARRUBIU (OR) Pres. M.O. M. Fa'. Partecipazione ad intitolazione di un parco pubblico al Car. Umberto Erriu MOVIC in Oristano suo paese natale



MORTARA (PV) Pres. Lgt. C. Macciomei. Partecipazione ad inaugurazione della nuova sede dell'Istituto "Nastro Azzurro" di Vigevano e Lomellina intitolata al Magg. dei Granatieri Camillo Venegoni MAVM



POGGIO MIRTEO (RI) Pres. M.M."A" A. Schiavi. Partecipazione ad inaugurazione della Sez. di Passo Corese intitolata al Gen. D. Raimondo d'Inzeo



PALERMO Inaugurata, presso la Stazione CC Oreto, "una stanza tutta per se" dedicata all'ascolto di minori e donne vittime di violenza in collaborazione con l'Ass. Seroptimist International Italia



TORRE DEL GRECO (NA) Pres. V. Brig. P. Rizzelli. Partecipazione ad intitolazione della strada dov'è ubicata la Caserma CC sede della Compagnia e C.do Stazione in memoria del Gen. C. A. Dalla Chiesa MOVIM



NEW YORK: LA VISITA DEL COORDINATORE E UNA NEW ENTRY VIP



NEW YORK APR '17 Gradita visita alla Sezione da parte del **Coordinatore ANC per le Sezioni Estere, C.re Aus. Virgilio Castrì**, accolto dal **Presidente Ferri** e Soci.
NEW YORK MAG '17 Un **Socio speciale** entra a far parte dell'ANC: è **Lawrence Auriana**, noto **imprenditore e finanziere italoamericano di successo**, il quale non dimentica che i suoi nonni materni giunsero in America 130 anni fa con la valigia di cartone. **Presenti** all'evento, insieme a **Tony Ferri**, l'**Ambasciatore Inigo Lambertini**, Vice Capo della Rappresentanza d'Italia all'ONU, e il **Gen. C.A. Marcello Mazzuca**, Addetto per la Difesa e Consigliere Militare presso detta sede diplomatica.

DA GINEVRA AIUTI PER NORCIA

ST. GALLEN IN VISITA A STOCCARDA



GINEVRA MAR '17 La **Sezione ANC** partecipa concretamente alla **Missione di solidarietà** in favore dei **terremotati di Norcia** con l'invio di **tre containers**.
ST. GALLEN APR '17 Il **Presidente Monticelli** con alcuni **Soci**, si reca **in visita al reparto di Fallschirmjäger** (paracadutisti della Bundeswehr) in **Stoccarda (D)**.

ECHI DELLA MISSIONE DI NAVE CARABINIERE IN AUSTRALIA



SYDNEY FEB '17 A bordo della Fregata, **scambio di crest** fra il **comandante Pagnotta** e il **Coordinatore Continentale ANC, C.re Antonio Bamonte**.
ADELAIDE FEB '17 Al **cocktail** organizzato dal Consolato: da sx, **Roxanna Bianco**, oggi neo **Presidente ANC**, la **Socia Anna Faruggia** e, dal Consolato, **Sara Potenza**

CORAGGIO, CARO PRESIDENTE PRIZZI!

SHORT NEWS



ADELAIDE 11 MAR '17 **Carabiniere fedelissimo**, emigrato nella capitale del Sud Australia tanti anni fa, **Dino Prizzi** si inserisce **nel turismo** e diviene **direttore dell'agenzia di viaggi Ital World Travel Centre**, ma anche **conduce con successo programmi televisivi** e il **concorso internazionale di Miss Italia nel Mondo**. Il **9 aprile 1976 fonda la Sezione ANC di Adelaide**, di cui è il **primo presidente**, affrontandone poi con determinazione le varie vicissitudini. **A 87 anni conclude con onore il suo impegno associativo, nuovamente da Presidente di quella rinata bella Sezione**, sfilando al **Raduno di Milano** malgrado la **malattia che ora lo ha costretto alle dimissioni**, ma **lasciandola nelle mani della giovane e dinamica Roxanna Bianco**. **Grazie, caro Dino**, di tutto ciò che sinora hai fatto per l'ANC, ma **non mollare!** (D.B.)

NUOVE SEZIONI

Oltre Leeds (GB), Isole Canarie (E), Washington D.C. (USA), Mosca (RUS) e Dublino (IRL), c'è MIAMI, USA

LUTTI NELLE SEZIONI ESTERE

NEW YORK: Socio V.Brig. Ernesto BELLUSCI, classe 1922, 7 Maggio 2017

TORONTO: Socia Simp. Salvatrice LOMAGNO, classe 1934, 1 Febbraio 2017 Socio C.re Vincenzo SCIDA, classe 1933, 3 Aprile 2017. Socia Benemerita Maria MARCHIONNE, classe 1926, 24 Aprile 2017

Ai loro **Familian** esprimiamo cordoglio e solidarietà

COMUNICATI PER I SOCI - N°3/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

DALLA PRESIDENZA NAZIONALE

NOMINA ISPETTORI

A seguito delle elezioni per il rinnovo della carica di Ispettore regionale per le **Regioni Piemonte e Valle D'Aosta, Calabria e Sardegna**, la Commissione costituita presso questa Presidenza nazionale, in data **09 maggio 2017**, ha proclamato eletti rispettivamente:

- il **Generale B. Franco CARDARELLI**, per il **Piemonte e V.A.**;
- il **Capitano Gianfranco ARICÒ**, per la **Calabria**;
- il **Colonnello Antonio CASU**, per la **Sardegna**

NOMINA ISPETTORE

A seguito delle elezioni per il rinnovo della carica di Ispettore Regionale per la **Regione Toscana**, la Commissione costituita presso questa Presidenza nazionale, in data **12 giugno 2017**, ha proclamato eletto:

- il **Colonnello Salvatore SCAFURI**

RINNOVO CARICA ISPETTORE ANC CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA E SICILIA

Allo scopo di procedere all'**elezione degli Ispettori Regionali ANC** per le Regioni:

- **Campania**: termine mandato il **21/11/2017**;
- **Emilia Romagna**: termine mandato il **04/12/2017**;
- **Sicilia**: termine mandato il **17/01/2018**,

in ottemperanza al disposto art. 19 comma 1 dello Statuto e Art. 37 del Regolamento, **ho nominato la Commissione di scrutinio** composta dal **Gen. B. Giancarlo MAMBOR**, Vice Presidente nazionale, **Lgt. Francesco MADOTTO** e **Brig. Ca. Adelmo ANGELINI**, Consiglieri nazionali.

Ricordo in merito che i Presidenti delle Sezioni di codeste Regioni sono invitati a **comunicare** anche all'indirizzo e-mail anc@assocarabinieri.it di questa Presidenza nelle date sotto indicate il **nominativo di un socio effettivo della Regione**, tale da almeno un anno solare, **che intenda candidarsi** ovvero indicare il nominativo dell'Ispettore in carica:

- per la Campania dal **20/08/2017** al **20/09/2017**;
- per l'Emilia Romagna dal **04/09/2017** al **04/10/2017**;
- per la Sicilia dal **16/10/2017** al **16/11/2017**.

La campagna elettorale avrà termine con la successiva votazione di tutti i candidati.
il Presidente nazionale

9-10 SET '17: RADUNO 30° CORSO ALL. CC IGLESIAS

Il **Brig. Gianni Veropalumbo** (mail: veropa@alice.it), Sezione **Volpiano (TO)**, comunica che alcuni componenti del **30° Corso Allievi Carabinieri di Iglesias (8ª compagnia - aprile-dicembre 1973)** stanno organizzando un **Raduno** che avrà luogo **sabato 9 e domenica 10 settembre 2017**. Per contatti, info e adesioni: **Erasmus Di Lorenzo**, tel. **3347252678**.

RADUNO 2ª CP FJC. - IV BTG MESTRE - VARIAZIONI

Il C/re Aus. **Lorenzo Di Lena**, Socio della **Sezione di Trento**, a modifica del suo annuncio pubblicato a pag. 40 del n. 2/2017 di questa rivista, comunica che:

- a) il **1° Raduno della 2ª Compagnia Fucilieri del IV° Battaglione CC di Mestre** è rivolto **esclusivamente agli appartenenti al II° 68** di detta Compagnia;
- b) l'evento, già programmato per il 22 ottobre 2017, per motivi organizzativi è stato **anticipato al giorno 8 ottobre 2017**. Per contatti: **347-8119590**

RITROVO "CORSO DI GAETA FEB 1957"

Il Socio App. S. UPG **Liberato Venturelli**, Sezione **Manfredonia**, desidera riunire il **"Corso di Gaeta anno 1957"** a **San Giovanni Rotondo** o a **Roma** presso la Legione Allievi Carabinieri. Per **contatti, info e adesioni**: Sez. Manfredonia, tel. **0884/661940** - e-mail manfredonia@sezioni-anc.it - App. Venturelli, via Giotto 10 - 71043 Manfredonia (FG) cell **3478897483**

50° DEI CORSI A.S. 20° ANNUALE. E 60° BIENNALE

Il **Lgt. R.O. Giovanni Govoni**, Sez. Ventimiglia (IM), comunica: Nel **giugno 2018** ricorrerà il **50° dell'uscita dalla Scuola Sottufficiali del 20° Corso annuale e 60° Corso biennale**. Tra riguardo che merita un incontro tra "vecchi" amici. Chi fosse interessato ad **iniziare un percorso che porti ad un Raduno**, può rivolgersi a: **Lgt. Giuseppe Genco**, e-mail genco.giuseppe@fastwebnet.it, tel. **3388811756** - **Lgt. Govoni**, e-mail giovonil@libero.it, tel. **3400058936**

7-8 OTT '17 - RADUNO 23° CORSO A.S. 1970-72

Il **Lgt. Domenico Tufano**, Socio della **Sezione di Abbiategrasso (MI)**, organizza il **XII Raduno del 23° Corso A.S. 1970-72** che avrà luogo nei giorni **7 e 8 ottobre 2017** in **Abbiategrasso, Morimondo e Robecco sul Naviglio**. Per **contatti, info e adesioni**: cell. **3313613689** - e-mail domenico.tufano49@gmail.com

MILANO 5-6 MAG '18 - RADUNO 39° CORSO ALL. CC

Il C.re **Ciro Santoro**, Socio della **Sezione di Milano Porta Magenta**, organizza con alcuni colleghi un **Raduno dei commilitoni del 39° Corso Allievi CC comprendente, oltre la sua 7ª Compagnia di Iglesias, tutte le altre compagnie di Roma, Chieti e Iglesias**. L'incontro avrà luogo in **Milano, Caserma Montebello**, nei giorni **5 e 6 maggio 2018**. Per **contatti, info e adesioni**, questi i suoi recapiti: cell. **3404681185** - e-mail ciro.santoro.sk@hotmail.it

SISMA: L'IMPEGNO DELL'ANC EMILIA ROMAGNA

È stato lamentato che nell'**articolo** pubblicato alla pag. 18 del n. 1-2017 di questa rivista dal titolo **"Volontari, giorno dopo giorno"** non è stata citata la partecipazione dei **Nuclei ANC di PC dell'Emilia Romagna, pur presenti nelle zone terremotate, svolgendovi validissima ed apprezzata azione di assistenza e soccorso**. Ne prendiamo atto, non potendo la Redazione entrare nel merito riguardo ai motivi che hanno determinato la lamentata omissione, ma confermando l'**apprezzamento per l'opera svolta dai citati Nuclei di PC**.

VITA ASSOCIATIVA - ERRATA CORRIGE - RIPETIZ

Nella **rubrica Vita Associativa del numero di novembre/dicembre di questa rivista** sono state riscontrate dai lettori alcune **inesattezze nelle didascalie**, che vengono così corrette:
- **pag. 29, Recenti Pellegrinaggi al Santuario**, foto centrale, la Sezione di Sassello non era presente all'evento. L'esatta didascalia è **"COGOLETO (GE) - CELLE LIGURE - STELLA (SV)";**
- **pag. 32, Virgo Fidelis**, 1ª colonna, 4ª foto, il nome del presidente è errato.
L'esatta didascalia è **SAN PELLEGRINO TERME (BG) Pres. App. A. Farina**

IDEE - REGALO PERSONALIZZATE ARMA

**GIOIELLI E PENNE
ARMA DEI CARABINIERI**

Realizzati da Editalia
Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
in bronzo laminato palladio su bozzetto artistico
elaborato in esclusiva per l'Arma dei Carabinieri.

Riserva il tuo esemplare compilando il modulo di acquisto
scaricabile dal sito www.assocarabinieri.it (vds sottostante fac simile)

Prezzi e condizioni: indicati su modulo acquisto
Per info: [contattare corporate@editalia.it](mailto:corporate@editalia.it)

EDITALIA
GRUPPO
ISTITUTO
POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO

Il modulo d'ordine, con elenco e prezzi, consultabile sul sito www.assocarabinieri.it

COMUNICATI PER I SOCI - N°3/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

LA POLIZZA INFORTUNI PER I SOCI ANC IN ITALIA E ALL'ESTERO

L'Associazione Nazionale Carabinieri ha rinnovato per l'anno 2017 la polizza assicurativa infortuni **in favore di tutti i soci delle Sezioni Italiane ed Estere, in regola con le quote associative**. La compagnia INA Assitalia ha confermato il **massimale di indennizzo di € 15.000,00** in caso di morte e di **€ 20.000,00** per infortuni con invalidità superiori al 20%.

Queste le procedure da seguire per ottenere la liquidazione dei sinistri:

● l'assicurato o chi per esso deve **dare avviso scritto del sinistro** (caso di morte o invalidità permanente di grado pari o superiore al 20%), all'INA Assitalia - Agenzia Generale di Roma c/13 - via Messina n°31 - 00198 ROMA - tel. 068415509 r.a. - FAX 0685353710 - e per conoscenza alla Presidenza Nazionale ANC, **entro 30 giorni da quando è avvenuto l'evento;**

● l'assicurato o chi per esso, deve **precisare** nella denuncia **il luogo, il giorno e l'ora dell'evento, le cause** che lo hanno determinato e **allegare il certificato medico e la fotocopia della tessera sociale** in regola con l'iscrizione. L'eventuale decorso delle lesioni deve essere documentato con continuità da **ulteriori certificati medici** fino a guarigione avvenuta;

● in **caso di incidente stradale mortale o con feriti**, deve essere allegato in copia il **rapporto di polizia**.

IMPORTANTE: Restano invariate le "garanzie assicurative" (vedasi rivista n. 4/2009) e le **procedure da seguire per l'inoltro della pratica** (vedasi rivista n. 8-9/2009), da svolgere **tramite la Sezione ANC di appartenenza**. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito www.assocarabinieri.it ed in Redazione.



**AMMINISTRATORE CONDOMINI
CLAUDIO FRUSONE**

Revisore Contabile
Amministratore Giudiziario Tribunale di Roma
Via Cogoletto, 67 00168 ROMA
tel-fax 06.35502366 mobile 3358177738
claudiofrusone@virgilio.it

DA BARI LA CROCIERA DI FINE ESTATE

in collaborazione con

Associazione Nazionale Carabinieri

VIAGGIATORI E...
BY IDEEPERVIAGGIARE

**COSTA
NEOCLASSICA**

**DA BARI - 23 SETTEMBRE 2017
7 GIORNI 6 NOTTI**

CABINA INTERNA € 320
CABINA ESTERNA € 440

DA AGGIUNGERE:
Tasse portuali euro 140 p.p.
assicurazione annullamento/sanitaria euro 23 p.p.
bevande, extra personali e quote di servizio da pagare a bordo

ITINEARIO: Bari - Corfù - Atene - Mykonos - Santorini

Per Informazioni e prenotazioni chiama:
Tel 06.56.33.74.44
assocarabinieri@viaggiatori.biz

E DA CIVITAVECCHIA A FINE NOVEMBRE

in collaborazione con

Associazione Nazionale Carabinieri

VIAGGIATORI E...
BY IDEEPERVIAGGIARE

**MSC MERAVIGLIA
MEDITERRANEO**

**DA CIVITAVECCHIA IL 20/11/2017
8 GIORNI - 7 NOTTI**

CABINA INTERNA BELLA € 339
CABINA VISTA MARE € 439
BALCONE € 549

Tasse portuali € 140 pp
Assicurazione annullamento sanitaria € 39 pp

Itinerario
Italia - Malta - Spagna - Francia

Per Informazioni e prenotazioni chiama:
Tel 06.56.33.74.44
assocarabinieri@viaggiatori.biz

VISITE A SEZIONI ANC



LUOGOSANO (AV) Pres. V. Brig. M. Ferrante.
Incontro con il C.te della Compagnia di Mirabella Eclano Cap. Madaro



MONTENERO DI BISACCIA (CB) Pres. App. A. Di Stefano.
Il C.te della Legione CC Abruzzo e Molise Gen. M. Sirimarco in visita alla sezione



PALERMO Pres. Gen. M. Di Martino.
Il C.te Prov.le CC Col. A. Di Stasio in visita alla sezione



PERUGIA Pres. Brig. Ca. M. Iazzolino. Incontro tra i volontari Anc e NPC della sez. e il C.te Prov.le CC Col. Piccinelli e il Sindaco A. Romizi



S. TERESA DI RIVA (ME) Pres. Brig. F. Musicò. Incontro con il nuovo C.te della Compagnia di Taormina (ME) Cap. A. Maiello in occasione di sua visita ai reparti



SIENA Pres. Lgt. M. Ciolino. Visita in sezione e saluto di benvenuto al Dott. Armando Manca nuovo Prefetto di Siena



VIGEVANO (PV) Pres. Car. Aus. F. Vicini.
Visita in sezione dell'Ispett. Reg. Lombardia Gen. Giovannelli



VILLABATE (PA) Pres. Car. S. Cento.
Visita in sezione del fratello del Beato Padre Pino Puglisi, Francesco

NUOVI PRESIDENTI DI SEZIONE - DIC 2016/APR 2017

REGIONE PIEMONTE:

VOLPIANO (TO) Car. Sergio BELLANDI
VALLE MOSSO (BI) Car. Aus. Andrea Gianmaria GRUPPO
PIANEZZA (TO) Car. Sc. Enzo PIZZOLINI

REGIONE LOMBARDIA:

OLGINATE (LC) Lgt. Paolo CHIANDOTTO
CORSICO (MI) Lgt. Nicolò LICATA
REVERE (MN) Car. Aus. Cristian BARBI
SAN BENEDETTO PO (MN) Car. Aus. Delfino ZENARO
MONZA Car. Aus. Vito POTENZA
VERDELLO (BG) Car. Aus. Luca PISONI
CASTIGLIONE D'INTELVI (CO) S.Ten. Rosario SCALZO
MORNAGO (VA) Brig. Salvatore DESOLE
VOGHERA (PV) Car. Aus. Marco SALVADEO
ANGERA (VA) M.O. Giuseppe CANZONERI

REGIONE LIGURIA:

VENTIMIGLIA (IM) MAsUPS Paolo MALLONE

REGIONE VENETO:

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO - BIBIONE (VE) M.A.s.UPS Luigino RE
CHIAMPO - NOGAROLE VICENTINO (VI) Car. Aus. Mario PIAZZA
SCHIO (VI) Car. Cesare FABRIS
COLOGNOLA AI COLLI (VR) Car. Simone DALLA LIBERA

REGIONE TENTINO ALTO ADIGE:

EGNA (BZ) Brig. Michele LEONE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA:

CIVIDALE DEL FRIULI (UD) MAsUPS Paolo POLO

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

RUBIERA (RE) Mar. Magg. Domenico MORGESE
VIGNOLA (MO) Car. Aus. Luca BALDINI
MIRABELLO (FE) MAsUPS Leonardo SERPA

REGIONE TOSCANA:

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI) MAsUPS Armando PALMISANO
BAGNO A RIPOLI (FI) S.Ten. Antonio PROSDOCIMI
FIRENZE Col. Fabio Von ARX
SAN GIULIANO TERME (PI) Brig. Ca. Marco CARNEVALI
BORGO SAN LORENZO (FI) Car. Aus. Angiolino PECORINI

REGIONE UMBRIA:

MASSA MARTANA (PG) Lgt. Angelo ELEUTERI
GIOVE (TR) Brig. Fabio PESCIOLINI
TREVİ (PG) Car. Aus. Vincenzo MENICONI
PANICALE (PG) Car. Aus. Angelo IORIZZO

REGIONE MARCHE:

ANCONA Lgt. Tiziano FRANCO
FANO (PU) Lgt. Augusto BERNARDI
TERRE ROVERESCHE (PU) Lgt. Francesco BOTTARI

REGIONE LAZIO:

ONANO (VT) Car. Augusto PASTORELLO
NETTUNO (RM) Brig. Arnaldo ALBINI
ROMA - TRASTEVERE Brig. Luigi PUCE
ANZIO (RM) Lgt. Pietro MACAICONE
CIVITA CASTELLANA (VT) Car. Aus. Marco BADIALI

REGIONE ABRUZZO:

CASTELFRENTANO (CH) Lgt. Nicola LOREFICE
ALBA ADRIATICA (TE) Lgt. Marino CIARROCCI
ALANNO (PE) Car. Aus. Alvaro MASSARI

REGIONE CAMPANIA:

TORRE ANNUNZIATA (NA) Car. Ciro CARANNANTE
CASERTA (CE) S.Ten. Giuseppe BUFO

SALERNO Gen. B. Maurizio CARBONE
MARCIANISE (CE) Brig. Giovanni FARINA
MONTEMELEMITTO (AV) Car. Aus. Gaetano BROGNA

REGIONE PUGLIA:

SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) S.Ten. Domenico GARBETTA
MINERVINO DI LECCE (LE) Car. Aus. Damiano Claudio ROTUNDO

REGIONE BASILICATA:

MELFI (PZ) Car. Aus. Marcello VONA

REGIONE CALABRIA:

BELVEDERE MARITTIMO (CS) Car. Aus. Antonio CAPPELLANI

REGIONE SICILIA:

TRAPANI Lgt. Biagio FEDERICO
GRAVINA DI CATANIA (CT) Lgt. Luigi FALBO
COMISO (RG) Lgt. Antonino MANISCALCO
PETRALIA SOTTANA (PA) V. Brig. Giacomo DENTICI
CASTELBUONO (PA) S.Ten. Giuseppe BARRECA

REGIONE SARDEGNA:

URI (SS) Brig. Giovanni Maria CASIDDU
ALES (OR) App. Demetrio PINTORI

SEZIONE ESTERA:

ISOLE CANARIE (SPAGNA) Car. Fabio BONOMINI
ADELAIDE (AUSTRALIA) Socia fam. Rosanna BIANCO

SCIOGLIMENTO DI SEZIONI

REGIONE CAMPANIA:

CANCELLO ARNONE (CE) MADDALONI (CE) SANTA MARIA A VICO (CE)

REGIONE PUGLIA:

MESAGNE (BR) CARAPELLE (FG)

RICOSTITUZIONE DI SEZIONI

REGIONE LOMBARDIA:

MELZO (MI) PIEVE EMANUELE (MI)

REGIONE ABRUZZO:

ALBA ADRIATICA (TE)

REGIONE PUGLIA:

RUTIGLIANO (BA) SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

NUOVE SEZIONI

REGIONE LOMBARDIA:

CANNETO SULL'OGGIO (MN)

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

RUBIERA (RE) MIRABELLO (FE)

REGIONE TOSCANA:

SAN GIULIANO TERME (PI)

REGIONE LAZIO:

ROMA - M.A.E. - SEZ. PASSO CORESE (RI)

REGIONE CALABRIA:

BISIGNANO (CS)

REGIONE SICILIA:

CARLENTINI (SR)

SEZIONI ESTERE: SPAGNA ISOLE CANARIE, USA WASHINGTON, INGHILTERRA
LEEDS, BRASILE SALVADOR DE BAHIA

TIVOLI - L'ATTENZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI



Pres. Car. Aus. P. Cicolani Sono presenti otto sindaci in occasione di recente cerimonia pubblica

SOCI CHE SI DISTINGUONO

ALCAMO (TP) L'Accademia Internazionale dei Dioscuri ha conferito al Socio V. Brig. Giuseppe Loi l'attestato di "Laurea Onoris Causa 2017" per aver contribuito a divulgare la cultura delle arti in Italia e all'estero

BARI Il Socio Car. Aus. Giuseppe Calabrese è stato decorato della "Stella al merito del Lavoro" con titolo di "Maestro del Lavoro"

CAMPOSAMPIERO (PD) Conferita la Socio Lgt. Valter Fabbruccio la "Croce di Bronzo" al merito dell'Arma dei Carabinieri

GUARCINO (FR) L'amministrazione comunale ha conferito la cittadinanza onoraria al Socio Brig. Antonio Papa

LAGONEGRO (PZ) Il Socio Simp. Adriano Iannibelli è stato eletto Consigliere per le attività sportive del comune di Latronico (PZ)

LANCIANO (CH) Il Socio Simp. Ex Col E.I. Davide Satalia, in memoria della scomparsa moglie ha sentito il dovere di risarcire il suo amico edicolante che il giorno precedente era stato derubato dell'intero incasso giornaliero da due malviventi

LERICI VAL DI MAGRA (SP) I Soci Simp. Roberto Franzini e Car. Aus. Andrea Razzini sono stati nominati rispettivamente Commissario Capo e Ispettore Capo della Polizia Locale del Comune di Lerici

MERATE MISSAGLIA (LC) Il Socio Simp. Angelo Sala è stato eletto Presidente dell'AVIS del Comune di Villasanta (MB)

POFI (FR) Il Socio Simp. Tommaso Ciccone è stato rieletto Sindaco della città

PRATOVECCHIO-STIA (AR) Il Socio Simp. Massimo Savelli è stato insignito dell'Onorificenza di "Maestro del Lavoro"

RIETI Il Socio Simp. Paolo Tozzi ha conseguito la Laurea in Ingegneria presso la Sapienza di Roma

RIVOLI (TO) Il Socio Brig. Ca. Sebastiano Iacopelli è stato eletto Presidente dell'AVIS del Comune di Rosta (TO)

SAN POLO D'ENZA (RE) Il Socio Simp. Italo Oddi è stato eletto Presidente della sezione AVIS cittadina

SOMMALOMBARDO (VA) Il Socio Brig. Claudio Ventimiglia è stato eletto Sindaco della città di Golasecca (VA)

STRONCONE (TR) I Soci Simp. Salvatore De Seta Fabrizio Simonetti nello svolgere il loro lavoro di Guardie Giurate assicuravano alle forze dell'ordine due spacciatori

TOLMEZZO (UD) I Soci Simp. Solerti Bruno, Car. Emilio Mori e Fam. Giulio Felice si sono classificati rispettivamente al 1° - 2° e 3° posto ad una gara di tiro a segno presso il Poligono del luogo

ANCONA Il Socio Lgt. Antonio Colaci è stato promosso al grado di S. Ten. cpl.

LAGONEGRO (PT) Il Brig. Ca. (r) Carmine Landi è stato promosso al grado di Mar. cpl.

SALUZZO (CN) Il socio Brig. Ca. Salvatore Petrassi è stato promosso al grado di Mar. cpl.

ONORIFICENZE OMRI

CAMPAGNA (SA) Socio Fam. Carmine Granito, Cavaliere

CROTONE Socio Mar. ca. Domenico LORIA, Cavaliere

GRAMMICHELE (CT) Socio MAsUPS Giovanni Mazzola, Cavaliere

IVREA-BANCHETTE (TO) Socio Mar. Franco Ruggiero, Cavaliere

MONFALCONE (GO) Socio Fam. Pietro Bellucci, Commendatore

SANTA MARIA DELLE MOLE (RM) Socio S. Ten. Gaetano De Rosa, Commendatore

SANTHIA' (VC) Socio V. Brig. Pietro Scrinzi, Cavaliere

RUOLO D'ONORE

ARBOREA (OR) Il Socio Brig. Mario Cossu è stato iscritto nel R.O.

CANOSA DI PUGLIA (BT) Il Socio MAsUPS Cosimo Damiano Porro è stato promosso al grado di S. Ten.

ORVIETO (TR) Il Socio MAsUPS Romeo Fiore è stato promosso al grado di S. Ten.

OSTUNI (BR) Il Socio S. Ten. Pietro Suma è stato promosso al grado di Ten.

ALBO D'ORO - NUOVE ISCRIZIONI

SOCI D'ONORE

M.O. Antonio Marino LANDOLFI - Acquino Castrocielo (FR)

SOCI BENEMERITI

C.te Gendarmeria Stato Vaticano Domenico GIANI - Presidenza Nazionale
Dott. Massimiliano OSSINI - Presidenza Nazionale
Brig. Lelio Russo - Padova
S. Ten. Michele VIGILANTE - Ostia Lido (RM)
Socio Simp. Eraldo STEFANI - Pratovecchio-Stia (AR)
Car. Attilio BERTI - Sacrofano (RM)
Socio Simp. Antonio SPIEZIA - Sacrofano (AR)
Socio Simp. Antonio SANTATO - Sacrofano (RM)
Dott. Michele ALBANESE - Bellosguardo (SA)

RICONOSCIMENTI AVIS

MORTARA (PV) Il Socio Mar. Ca. Giuseppe Coiro, Medaglia d'Oro con Rubino, 75 donazioni

DONAZIONI PRO TERREMOTATI

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. FROSINONE (versato Sett. 2016) €250,00

CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. BOJANO (CB) €150,00
SEZ. BOZZOLO €120,00
SEZ. CASORIA (NA) €100,00
SEZ. CAVALESE (TN) In memoria del Mar. Ca. Gabriello Bizzotto €800,00
SEZ. CUMIANA (TO) €50,00
SEZ. FORMIA (LT) €50,00
SEZ. FROSINONE (versato anno 2017) €100,00
SEZ. FROSINONE (versato anno 2016) €100,00
SEZ. GARDONE RIVIERA (BS) €330,00
SEZ. RENDE (CS) Car. Francesco Monetta €556,00
SEZ. SAVIGLIANO (CN) €100,00
Socio Simp. Ferdinando Franco €25,00
SEZ. SUSA (TO) €100,00
SEZ. TORRE DEL GRECO (NA) €100,00
SEZ. TRESNURAGHES (OR) €35,00

RADUNI REG. TRENINO A.A. E 1°MOLISE



in alto: **BRENTONICO (TN) 14 MAG '17 Raduno Regionale Trentino Alto Adige**
 in centro e in basso: **VENAFARO (IS) 18 GIU '17 Il 1° Raduno Regionale del Molise**
 ha visto la partecipazione di numerosi Soci anche da regioni limitrofe.

FESTA DELLA REPUBBLICA



AVELLINO Pres. Ten. G. Caputo



BAZZANO (BO) Pres. App. Sc. F. Gazzoli



COPERTINO (LE) Pres. M.O. C. Taurino



MANZANO (UD) Pres. Car. Aus. M. Bellon

FESTA DELL'ARMA



MARTINA FRANCA (TA) Pres. S. Ten. G. Fedele



TOLMEZZO (UD) Pres. MAsUPS V. Spiz



TORRE ANNUNZIATA (NA) Pres. Car. C. Carannante



VEJANO (VT) Pres. MAsUPS R. Sterpa

FESTA DELL'ARMA



CREMONA Pres. App. A. Tanoni



FERMIGNANO (PU) Pres. App. Sc. L. Beltutti



GENOVA Pres. S. Ten. N. Digitali



ISPETTORATO REGIONALE BASILICATA Ispettore Regionale Col. D. Infante



LADISPOLI (RM) Pres. Brig. Ca. V. Buonocore



MORTEGLIANO (UD) Pres. MAsUPS D. Rebeschini



SIRACUSA Pres. Mar. V. De Ieso



UDINE Pres. MAsUPS L. Zucca

FESTA DELL'ARMA



BRACCIANO (RM) Pres. S. Ten. V. Di Serio



COL SAN MARTINO (TV) Pres. Mar. Ca. P. Donadel



MANIAGO-VAJONT (PN) Pres Mar. D. Castiglione Minischetti



MOTALCIATA (VC) Pres. Brig. Ca. A. Faedda



PAESE-PONZANO VENETO (TV) Pres. V. Brig. S. Santoro



PIZZI GHETTONE (CR) Pres. Car. Aus. S. Subitoni



STRONCONE (TR) Pres. Brig. Ca. V. Medici



VALLESTURA (GE) Pres. Car. Aus. E. Alvisi

RADUNO INTERREGIONALE PUGLIA



Pres. Mar. P. Benegiamo



Pres. Car. F. Dammico



Pres. Mar. G. Rossi



Isp. Reg. Col. S. Scafuri



Pres. Mar. C. Landi



Pres. S. Ten. S. Rago



Pres. App. A. Di Stefano



Pres. Car. Aus. R. Tilli



Pres. Magg. B. Argiolas



Pres. S. Ten. A. Nardella

CONSEGNA ATTESTATI



AVELLINO Pres. S. Ten. G. Caputo.
Per i 50 anni d'iscrizione del Socio App. Fiorenzo Manganiello



BOLZANO
Pres. Lgt. E. Rocchi



CERVINARA (AV)
Pres. Car. A. Cioffi.
Attestati al Sindaco e al C.te della locale Stazione CC



FERRARA Pres. Brig. C. V. Perez. Attestato di Benemerita,
alla memoria del Brig. Libero Muselli, consegnato alla vedova
per il suo contributo alla ricostruzione della Sez. dopo il terremoto



CADONEGHE (PD) Pres. V. Brig. S. Quadrelli.
Per i 50 anni d'iscrizione al Socio Car. Angelo Lanza



LAVENA PONTE TRESA (VA)
Pres. Brig. L. Grilli



MATERA
Pres. Brig. V. Savino



MORTARA (PV)
Pres. Lgt. C. Macciomei

CONSEGNA ATTESTATI



NAPOLI Pres. M.M."A" B. Ciarcia.
Borse di studio e attestati ai Soci della Sez.



NOVA MILANESE (MI)
Pres. Lgt. E. Pizzigallo



RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
Pres. Car. C. Zulini



SANTA GIUSTINA BELLUNESE (BL)
Pres. Car. R. Ferdinelli



SCANNO (AQ) Pres. MASUPS G. Spacone.
Targhe di riconoscimento ai MASUPS Giuseppe Spacone ed Enrico Tarquinidda dalla Sez ANC di Toronto, di cui sono soci onorari



SOMMATINO (PC) Pres. App. Sc. S. Longo. Il Sindaco consegna l'attestato di Benemerita alla Sez. per il servizio svolto in ambito di volontariato e per la crescita sociale, civile e culturale della città



SERVIGLIANO (FM) Pres. S. Ten. A. Cortellesi.
Per i 20 anni d'iscrizione



TREZZO SULL'ADDA (MI) Pres. App. Sc. P.G. Capretti.
Attestato di Lode al Socio MASUPS Marco Bennati per meriti di servizio

INIZIATIVE ED INCONTRI



CASTEGGIO (PV) Pres. Brig. A. Vallarin. Visita agli ospiti del centro "Santa Maria alle Fonti" fondazione Don Gnocchi di Salice Terme (PV)



CREMONA
Pres. App. A. Tanoni. Riunione sezionale



GRAMMICHELE (CT) Pres. V. Brig. G. Befumo. Partecipazione alla festa dei Santi Patroni Michele Arcangelo e Caterina d'Alessandria



MARSCIANO (PG) Pres. Lgt. A. Pettinari. Convegno organizzato dalla Sez. "Legali per crescere liberi" la mafia raccontata dai ragazzi



MEDUNA DI LIVENZA (TV) Pres. Brig. A. Covino. Partita di calcio di beneficenza tra la Sez. e la Nazionale artisti TV e stelle dello sport, l'incasso è stato devoluto ad favore della "Cooperativa Sociale Madonna di Miracoli" della città di Motta di Livenza (TV)



CESANO MADERNO (MB) Pres. MASUPS D. Cataldo. Premiazione dei soci partecipanti alla 9^a ed. del Trofeo di Tiro a Segno in onore del Gen. E. Galvaligi, organizzata dalla Sez.



SAN SALVO (CH) Pres. Brig. Ca. A. Mastroiacovo. Partecipazione ai festeggiamenti per il Santo Patrono San Vitale martire



TAORMINA (ME) Pres. S. Ten. I. Cascino. Consegna doni ai bambini del reparto Cardiocirurgia Pediatrica dell'Ospedale Civile del luogo

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



AREZZO Pres. Gen. M. Davoli.
Raccolta fondi a favore di UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)



CARAGLIO (CN) Pres. Brig. Ca. L. Carrini.
Raccolta fondi a favore di AISM



CASARSA DELLA DELIZIA (PN) Pres. S. Ten. E. Tonin. Volontari intervenuti in varie manifestazioni cittadine in posa con il Sindaco D.ssa Clarotto



FASANO (BR) Pres. Brig. Ca. A. Losavio.
Raccolta fondi a favore di Telethon



NUCLEO P.C. FUCECCHIO (PI) Pres. MASUPS C. Spitaleri.
Gruppo di volontari intervenuti per il Palio delle Contrade della città



LOANO - FINALE LIGURE (SA) Pres. Car. Aus. F. Panizza - Car. Aus. M. Amico.
Volontari intervenuti per la gestione dei campi di Amatrice (RI) e Fiastra (MC)



MORNAGO (VA) Pres. App. E. Murru. Volontari della Sez. intervenuti per la mostra pittorica su Guido Reni presso una sala del comune di Albizzate (VA)



NOCERA INFERIORE (SA) Pres. Ten. A. Mancusi.
Raccolta fondi a favore di AISM

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



PORRETTA TERME (BO) Pres. Brig. Ca. C. Grimaldi.
Raccolta fondi a favore di AISM



RAPALLO (GE) Pres. Car. G. De Luca.
Gruppo di volontari insieme al Governatore della Regione Liguria Giovanni Toti



RHO (MI) Pres. Mar. L. Mattia.
Raccolta fondi a favore di AISM



SASSARI CARBONAZZI (SS) Pres. MASUPS E. Cossu. Raccolta di generi alimentari e di prima necessità per le famiglie bisognose del luogo



SETTIMO TORINESE (TO) Pres. Mar. M. Arvat.
Raccolta fondi a favore di AISM



MARCELLINA (RM) Pres. Ten. V. Valeriani.
Raccolta fondi a favore dell'UNICEF



TERNI Pres. Car. Sc. R. Chiodi.
Volontari intervenuti al 36° premio di solidarietà



VILLA BASILICA (LU) Pres. Ten. O. Ammazziini.
Donazione di un defibrillatore "Technoheart plus" alla scuola statale locale

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



AOSTA
Socio M.M.'A" Antonio Somma
e Sig.ra M. Casale



BRACCIANO (RM)
Socio App. Pacifico Gabrielli
e Sig.ra M. Polverani



CADONEGHE (PD)
Socio Car. Mario Berti
e Sig.ra L. Barbetti



CADONEGHE (PD)
Socio App. Gelindo Chies
e Sig.ra C. Pizzol



CARRARA
Socio Brig. Ca. Pierino Dallari
e Sig.ra M.R. Santoni



CASSINO (FR)
Socio M.O. Giuseppe Mattiocco
e Sig.ra R. Brigotti



FIANO ROMANO (RM)
Socio Brig. Ca. Pio Di Placido
e Sig.ra L. Petrozzi



GELA (CL)
Socio V. Brig. Emilio De Fusco
e consorte



MATERA
Socio V. Brig. Angelo Vicenti
e consorte



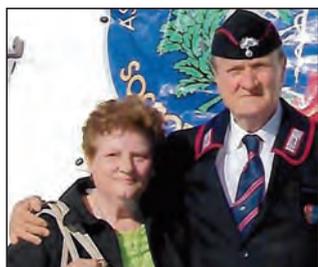
ORTONA (CH)
Socio App. Mario Scarano
e Sig.ra R. Bax



OSTIA LIDO (RM)
Socio Simp. Salvatore Acanfora
e Sig.ra C. Ciconti



ROMA
Socio Fam. Giancarlo Subissi
e Sig.ra A. Muggiano



SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Socio App. Umberto Ascani
e Sig.ra M.T. Bambini



SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Socio Car. Aus. Giannino Sacilotto
e Sig.ra L. Campaner



SINNAI (CA)
Socio Car. Giovanni Atzori
e Sig.ra R. Domenichini



TERNI
Socio MAsUPS Antonino Scebba
e Sig.ra M. Moriconi



TERRACINA (LT)
Pres. Socio M.O. Luigi Santabarbara
e Sig.ra Liana



TORINO
Socio Fam. Fedele Giarletta
e Sig.ra M.A. Luciano Fuscà



TORRE DEL GRECO (NA)
Socio App. Aurelio Perna
e Sig.ra G. D'Urso



TRANI (BT)
Socio App. Giuseppe Falconetti
e Sig.ra G. Dibeneditto

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



FORMIA (LT)
Socio App. Domenico D'Asti
e Sig.ra C. Pilozzi



IVREA BANCHETTE (TO)
Socio M.M."A" Michelangelo Menta
e Sig.ra C. Merlanti



MUGGIA (TV)
Socio V. Brig. Andrea Scarangella
e Sig.ra A. M. Murro



60° CASTANO PRIMO (MI)
Socio App. Alessio Cerroni
e Sig.ra T. Torretta



60° CASTIGLION FIORENTINO (AR)
Socio Car. Giuseppe Valentini
e Sig.ra M. Tanganelli



60° LOANO (SV)
Socio Car. Giuseppe Panizza
e Sig.ra A.M. Mazza



60° SAN SALVO (CH)
Socio Simp. Pierino Suriani
e Sig.ra A.L. Gabriele



60° SANT'APOLLINARE (FR)
Socio App. Pietro Iannattone
e Sig.ra Linda

BEI TRAGUARDI



CAPRIOLO (BS) Pres. Car. E. Tengattini.
Il socio V. Brig. Umberto Staffa festeggiato dalla sez. nel suo 80° compleanno



CASERTA Pres. S. Ten. G. Bufò.
Il socio Brig. Ca. Pasquale Fusco nel suo 80° compleanno



LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC) Pres. Car. Aus. A. Solari.
Il Socio Simp. Giuseppe D'Alessandro festeggiato nel suo 100° compleanno



MACERATA Pres. MAsUPS A. Fiori.
Il socio M.M."A" Giuseppe Salvatori festeggiato dalla sez. nel suo 100° compleanno



SCANDICCI (FI) Pres. M.M. A. Duca.
Il socio App. Michele Belmonte nel suo 90° compleanno



TIVOLI (RM) Pres. Car. Aus. P. Cicolani.
Il Socio App. Bernardino Vicentini festeggiato dalla sez. nel suo 102° compleanno

VISITE A SEZIONI ANC



BENEVENTO Pres. Col. E. Adamo.
La sezione in visita alla Certosa di Padula e alle grotte di Pertosa (SA)



COGOLETO (GE) Pres. Car. F. Caviglia. La sezione in visita nella città di Matera ed incontro con i soci e il presidente della locale sezione ANC



NIZZA MONFERRATO (AT) Pres. Car. G. Traversa. **NOVARA** Pres. S. Ten. F. De Meo.
Pellegrinaggio, in differenti occasioni, delle due sezioni al Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino (AT)





T-SHIRT ANC PER BAMBINO
In cotone, struttura tubolare, cuciture rinforzate e colletto elasticizzato.
Taglie: 90/100cm (3-5A); 110/120cm (6-8A); 130/140cm (9-11A); 150/160cm (12-14A).
Colori: blu, verde, bordeaux, giallo, arancione.
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di stampa a caldo.
€ 4,90

TAGLIA	BLU	VERDE	BORDEAUX	GIALLO	ARANC.
3/5					
6/8					
9/11					
12/14					



T-SHIRT ANC BICOLORE PER BAMBINO
In cotone con bordatura maniche e colletto elasticizzati in contrasto.
Taglie: 110/120cm (6-8A); 130/140cm (9-11A); 150/160cm (12-14A).
Colori: blu, verde, bordeaux, blu navy.
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di stampa a caldo.
€ 7,90

TAGLIA	BLU	VERDE	BORD.	BLU NAVY
6/8				
9/11				
12/14				



POLO ANC PER BAMBINO
In cotone, tessuto piquet irrestingibile stabilizzato, con 3 bottoni tondo su tono, bordini a costine, spacchetti laterali.
Materiale: 100% cotone ring spun.
Colori: blu, bordeaux
Taglie: 90/100 (3-5); 110/120 (6-8); 130/140 (9-11); 150/160 (12-14).
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di ricamo.
€ 15,00

TAGLIA	BLU	BORDEAUX
3/5		
6/8		
9/11		
12/14		



POLO PER IL TEMPO LIBERO
In cotone irrestingibile con colletto reverse, nastro collo, bordo manica, spacchetti laterali e bottoni a contrasto.
Ricamo Anteriore logo ANC e tricolore.
Ricamo post. ANC
€ 24,00

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	

MODALITÀ DI PAGAMENTO: contrassegno (pagamento alla consegna della merce).
SPESE DI SPEDIZIONE*: € 15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00 a nostro carico per importi superiori

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME	COGNOME
INDIRIZZO	
LOCALITÀ	() CAP
COD. FISCALE	TEL

Paricop srl - via G. di Vittorio 1/3/5 - 60024 Filottrano (AN)
tel: 0717223455 - fax: 0717227245 - email: paricop@paricop.com

SONO SEMPRE CON NOI

CAR.	ACCORDINO	NICOLO'	23/03/17	DIANO MARINA (IM)
SOCIO	ALTMARE	GIAMMARIA	25/10/16	TERLIZZI (BA)
V. BRIG.	ARAGOSA	DOMENICO	07/11/16	GALATONE (LE)
CAR.AUS.	ARCHETTI	ANGELO	18/01/17	PASSIRANO (BS)
SOCIO	ATTANASIO	FRANCESCO	24/02/17	OMIGNANO SCALO (SA)
APP.	BACHIORRI	SECONDO	08/04/17	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
APP.	BARONE	FRANCESCO	05/04/17	PORDENONE
M.C.	BASILE	PIERINO	29/04/16	AIELLO DEL FRIULI (UD)
M.M. "A"	BASSINI	SANTI	23/03/17	AREZZO
CAR.	BIZZARRI	DOMENICO	17/02/17	ROMA
APP.	BOGETTI	LORENZO	06/04/17	TORINO
SOCIO	BONAZZO	GIULIO	12/03/17	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
CAR.	BONCIO	ALDO	09/04/17	RIGNANO FLAMINIO (RM)
APP.SC.	CAMMARANO	ANTONIO	12/02/17	OMIGNANO SCALO (SA)
SOCIO	CANDELARI	GIANCARLO	25/11/16	AVOLA (SR)
CAR.AUS.	CANU	SALVATORE	01/05/17	URI (SS)
V. BRIG.	CAPOBIANCO	GIUSEPPE	25/03/17	BARI
SOCIO	CAPONI	ALFREDO	22/01/16	PIEVEPELAGO (MO)
SOCIO	CARLESSI	AGOSTINO	01/04/17	DALMINE (BG)
APP.	CAVALLO	ROCCO	06/04/17	CASALINCONTRADA (CH)
APP.SC.	CHETTA	PASQUALE	16/12/16	SAN SEVERO (FG)
SOCIO	CIPPRIANI	PAOLA	25/10/16	TERLIZZI (BA)
CAR.AUS.	CITTI	ALESSANDRO	12/02/17	BAGNI DI LUCCA (LU)
CAR.AUS.	COLOMBA	CORRADO	10/02/17	DELLA CARNIA IN TOLMEZZO (UD)
APP.	COLUZZI	AMERICO	15/03/17	ROMA
M.M. "A"	CONCEZZI	PASQUALINO	18/03/17	L'AQUILA
SOCIO	CONTI	ADEMARO	14/04/17	PISTOIA
SOCIA	CONTINI	CARLA	16/12/16	RIVA PRESSO CHERI (TO)
SOCIA	DAMIANO	ELENA	28/07/16	FERRARA
SOCIO	DANESE	SANTO	11/04/17	BOLZANO
CAR. SC.	DANESI	ENRICO	03/05/17	ROMA
M.M.	DE LOTTO	SEBASTIANO	09/04/17	ROMA MONTESACRO
APP.	DE MARCO	GIORDANO	16/04/17	CORREGGIO (RE)
BRIG. CA.	DE MARCO	ANGELO	19/12/16	MONTELLA (AV)
SOCIO	DE NICOLO	ANNA	12/01/17	TERLIZZI (BA)
SOCIA	DE PAOLO	RITA	27/04/16	GALATONE (LE)
BRIG.	DELLA PORTA	DAMIANO	26/12/16	AGRIGENTO
SOCIA	DESOGUS	MARIA LUGIA	28/02/17	TERRALBA (OR)
BRIG.	DI MARE	ANTONIO	17/02/17	PISTOIA
GEN. C.A.	DODERO	VIRGILIO	15/04/17	CONEGLIANO (TV)
CAR.	FABIANI	GIUSEPPE	17/04/17	MACERATA
CAR.	FANTIN	GIUSEPPE	27/03/17	RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
MASUPS	FELICO	BIAGIO	10/04/17	TERRACINA (LT)
SOCIA	FICO	MARIA LUISA	19/03/16	MONTELLA (AV)
SOCIO	FILIPPINI	PIER FILIPPO	09/03/17	CENTO (FE)
M.M.	FLORIS	ASSUNTINO	12/03/17	MURAVERA (CA)
BRIG.	GIOIA	VITANTONIO	09/04/17	FORLI'
SOCIO	GIORDANO	ANTONIO	19/03/17	SQUINZANO (LE)
CAP.	GRIGOLLI	REMO	31/03/17	ROVERETO (TN)
M.M. "A"	INDELICATO	SEBASTIANO	07/04/17	ACIREALE (CT)
APP.	INPERA	RAIMONDO	19/12/16	REALMONTE (AG)
APP.	INZIRILLO	ANTONIO	02/01/17	CAPACI (PA)
APP.	LANZA	ALFIO	19/03/17	SAVONA
SOCIO	LEONARDI	LIVIO	15/07/16	NARNI (TR)
SOCIO	LOMBARDI	TULLIO	05/08/16	FIESOLE (FI)
APP.	LORUSSO	GIUSEPPE	06/01/17	TERLIZZI (BA)
BRIG.	MAESTRELLO	GIANFRANCO	29/03/17	PALMANOVA (UD)
M.M.	MARCHETTI	VINCENZO	15/03/17	TERNI
APP.	MAROCCO	CARLO	18/03/17	FUCECCHIO (FI)
APP.	MARTI	PANTALEO	23/03/17	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

M.M. "A"	MASCIA	ANTONIO	25/12/16	SAN SEVERO (FG)
CAR.	MATEI	CLEMENTE	01/01/17	ROIO PIANO (AQ)
CAR.	MATTIOLI	MAURO	15/04/16	RIMINI (FC)
V. BRIG.	MEARELLI	RINALDO	15/07/16	SOMMACAMPAGNA (VR)
APP.	MILIA	MELCHIORRE	18/03/17	MOTTALCIATA (VC)
SOCIO	MINELLI	LUCIANO	08/04/17	TERNI
APP.	MION	ILARIO	06/01/17	FERRARA
SOCIO	MURTAS	ANTONIO	12/03/17	PONTASSIEVE (FI)
CAR.AUS.	NOLI	ALDO	10/03/17	SESTRI PONENTE (GE)
BRIG.	OGGIANU	GIAN PAOLO	28/04/16	NORBELLO (OR)
SOCIA	ORLANDI	ELISA	21/03/17	LA SPEZIA
GEN. D.	ORTISI	ANTONIO	09/04/17	CESANO MADERNO (MI)
M.M. "A"	PACIFICO	ANTONIO	05/02/17	VENOSA (PZ)
CAR.	PADOVAN	GIOVANNI	26/04/17	FONZAS ARSIE' (BL)
CAR.	PALOMBA	UMBERTO	26/04/17	MARSICANO (PG)
CAR.	PALOMBO	ANTONIO	28/02/17	PASTENA (FR)
SOCIO	PANZANI	GIULIO	06/04/17	FUCECCHIO (FI)
APP.	PAOLINI	MARCELLO	29/04/17	LIVORNO
V. BRIG.	PARISI	GIROLAMO	13/03/17	SCIACCA (AG)
SOCIO	PASUT	OTTORINO	03/06/16	SEDEGLIANO (UD)
APP.	PATROCIELLO	ANTONIO	28/10/16	CORTONA (AN)
SOCIO	PAVOLETONI	DARIO	05/03/17	NAVACCHIO (PI)
BRIG.	PERRIA	ANTONIO	13/04/17	ACERENZA (PZ)
TEN. COL.	PERRONE	LUIGI	29/03/17	MASERA' DI PADOVA (PD)
SOCIO	PETRUCCI	FERNANDO	15/04/17	SQUINZANO (LE)
S. TEN.	PIERFEDERICI	GIUSEPPE	18/01/17	MONTECATINI TERME (PT)
SOCIO	PINTONELLO	GIOVANNI	16/06/16	VILLA DEL CONTE (PD)
APP.	POCE	GIOMBATTÀ	18/04/17	FERENTINO (FR)
CAR.	PONTARELLI	DELFINO	25/01/17	CASSINO (FR)
SOCIO	PROIETTI BELLÌ	SCIPIONE	11/04/17	BAGNAIA (VT)
SOCIA	PROSDOCIMI	MARIA	26/03/17	PESCARA
CAR. SC.	QUADRI	MARIO	20/04/17	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)
CAR.	RANDAZZO	FRANCESCO	25/01/17	PATERNO' (CT)
CAR.AUS.	RAPUANO	ANTONIO	17/04/17	BENEVENTO
SOCIO	RAVIOLLO	VALTER	28/08/16	MONDOVI' (CN)
SOCIO	RIDOLFI	GEPPINO	27/03/17	PESARO
SOCIA	ROAGNA	CESARINA	08/12/16	TORINO
V. BRIG.	RONCI	BRUNO	22/02/17	NARNI (TR)
V. BRIG.	ROSATI	DORO ANTONIO	14/01/17	FERRARA
SOCIO	ROSSI	ALFONSO	09/04/17	GRUMO NEVANO (NA)
SOCIO	ROTA	FRANCO EMILIO	22/04/17	SESTO SAN GIOVANNI (MI)
APP.	SAGAZIO	LIVIO	15/07/16	SAN SEVERO (FG)
APP.	SANTO	LUIGI	14/02/17	BOLLATE (MI)
CAR.	SANNA	GIACOMO	22/06/16	NARNI (TR)
APP.	SCANU	LUCIANO	30/07/16	NORBELLO (OR)
SOCIA	SCARPELLI	FRANCESCA	24/03/17	BARI
M.M. "A"	SECHI	FRANCESCO	18/04/17	CASTELMASSA (RO)
S. TEN.	SERVILI	VALERIO	08/04/17	ASSISI (PG)
S. TEN.	SIRANO	VINCENZO	12/02/17	CASSINO (FR)
SOCIA	SPINELLI	MARIA GIOVANNA	27/03/17	RIVA PRESSO CHERI (TO)
SOCIO D'ONORE	TAVORMINA	GIUSEPPE	19/06/17	PRESIDENZA NAZIONALE
APP.	TIRRI	ANTONIO	06/06/16	SAN SEVERO (FG)
SOCIA	TISEI	MARIANNA	09/02/17	SESTRI LEVANTE (GE)
M.M. "A"	TULLI	DOMENICO	27/02/17	GUIDONIA (RM)
SOCIO	VAPORE	ANTONIO	08/04/17	BARI
BRIG. CA.	VARNEVALE	ANGELO	24/04/17	CITTAUDUALE (RI)
SOCIO	VERDESI	GIANCARLO	16/01/17	SESTRI PONENTE (GE)
APP.	VERLINGIERI	PIETRO	29/11/16	CALVI (BN)
SOCIO	ZARDET	LINO	05/03/17	VITTORIO VENETO (TV)
SOCIO	ZAZZERA	ALDO	06/03/17	CHIERI (TO)

MATERIALE ASSOCIATIVO



MEDAGLIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI PER BANDIERA

Medaglia per Bandiera in metallo
in color oro per i 150 anni di costituzione della Sezione
in color argento per i 100 anni di costituzione della Sezione
in color bronzo per i 50 anni di costituzione della Sezione
Con nastrino in tessuto. Personalizzazione sul retro:

in fusione Associazione Nazionale Carabinieri ad incisione il nome della sezione

COLOR ORO € 21,00 - COLOR ARGENTO € 21,00 - COLOR BRONZO € 21,00



MEDAGLIA ANC FEDELTA' ORO/ARGENTO/BRONZO

Medaglia in metallo munita di nastrino e applique per giacca.
ORO per gli iscritti all'ANC da almeno 50 anni, ARGENTO per almeno 40 anni
e BRONZO per iscritti da almeno 20 anni. È possibile personalizzare
le medaglie sul retro con Grado, Cognome, Nome e anno iscrizione all'ANC.
La medaglia può essere richiesta con cofanetto
in cartone con il logo dell'ANC stampato.

Medaglia: € 5,70 - Personalizzazione: € 3,20 - Cofanetto: € 1,80

SEMISFERA ANC

Fermacarte a forma di mezzasfera in cristallo
Diametro 10 cm.

Personalizzazione:
incisione laser Logo ANC
e scritta

"Associazione Nazionale
Carabinieri"

€ 15,00



OROLOGIO IN SILICONE

Cassa in plastica, diametro 42,
quadrante con indici applicati
in rilievo, corona a pressione,
datario, vetro minerale,
fondello in acciaio serrato
a vite, water resistant 50 mt,
cinturino in silicone.
Colori: Rosso, Blu, Bianco,
Fucsia, Verde
Personalizzato con logo ANC

€ 15,00



PENNA TOUCH SCREEN+LED ANC

Penna a sfera in plastica e metallo con luce led e cappuccio estraibile.

Lunghezza: 12,5 cm. Personalizzazione: sul fusto Logo ANC, sul cappuccio scritta "Associazione Nazionale Carabinieri"

€ 6,90



OROLOGIO ANALOGICO (OR3974)

Cassa in acciaio lucido,
diametro 42 mm, datario,
vetro minerale, fondello
in acciaio serrato a vite,
cinturino in vera pelle.
Personalizzato
con logo ANC

€ 40,00



130° ANC

OROLOGIO ANC 130° DONNA

Orologio analogico,
datario, fondello
in acciaio a vite,
cassa in acciaio
e cinturino
in maglia Milano,
confezionato
con astuccio
in metallo
personalizzato.
Diam. cassa:
32 mm.
Personalizzazione:
logo 130° ANC

€ 59,00



130° ANC



130° ANC

OROLOGIO ANALOGICO (100R0505)

Da uomo con indici a rilievo, lancette fluorescenti, quadrante lavorato,
datario, fondello in acciaio a vite. Cassa in acciaio
e cinturino in caucciù, personalizzato con logo ANC

€ 52,00

TARGA RADUNO INTERREGIONALE PUGLIA

Targa in alluminio
dorato raffigurante
il manifesto del Raduno
Interregionale della Puglia,
confezionata
in scatola in velluto
di tipo lusso.
Dimensioni: 19x23 cm

€ 24,00



Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

LA LEZIONE DELLA GUERRA TRA SANNITI E ROMANI RACCONTATA DA TITO LIVIO

GLI ANZIANI MAESTRI DI VITA

Quando la storia mostra ai giovani la necessità di ascoltare la voce della saggezza

Il progresso tumultuoso che vive la società moderna induce spesso i giovani ad abbracciare ogni novità ed a prendere decisioni senza far tesoro della esperienza e della saggezza degli anziani.

Questo atteggiamento è comune a tutte le nuove generazioni sin dalla notte dei tempi e lo si può interpretare come conseguenza del desiderio di indipendenza rispetto a quelle precedenti: se si risale all'età della Roma repubblicana, si può citare un evento storico che fu ricordato per secoli. Quello dei *Sanniti* era un popolo fiero e bellicoso che abitava nell'odierno Abruzzo, nel Molise e nell'est della Campania che nel IV e III secolo a.c. si oppose al dominio di Roma.

Nel 321 a.c., come racconta *Tito Livio* nei suoi *Ab urbe condita libri*, l'esercito sannita ebbe la grande opportunità di infliggere una memorabile sconfitta ai Romani con conseguenze inimmaginabili per la storia di quella Repubblica: esso aveva infatti sorpreso l'intero esercito nemico, guidato dai consoli *Tito Veturio Calvino* e *Spurio Postumio Albino*, in una piccola valle cui si accedeva da due passi alti, stretti e selvosi, coronata da monti scoscesi. Quando i Romani trovarono il passo di uscita bloccato da tronchi, macigni ed un presidio di nemici, tornarono indietro ma videro l'entrata bloccata dai *Sanniti* e si resero conto di essere in trappola. L'esercito dei *Sanniti* era guidato da *Gaio Pontio* il quale, dinanzi a tale favorevole circostanza, non sapeva prendere una decisione; con il consenso dei suoi luogotenenti, pensò di chiedere un parere al padre *Erennio Pontio*, che in passato aveva vinto tante battaglie contro i popoli vicini, ma ora era così carico di anni da non poter seguire il figlio nelle campagne di guerra.

Quando il messaggero gli riferì che l'esercito romano era bloccato in una valle tra due gole, il vecchio, famoso per la sua prudenza e saggezza, espresse il parere che ad esso si dovesse permettere di uscirne al più presto e di rientrare a Roma con l'onore delle armi. Poiché questo consiglio non fu condiviso, il figlio *Gaio* mandò di nuovo il messaggero per chiedere un'altra soluzione ed il padre rispose che i romani dovevano essere



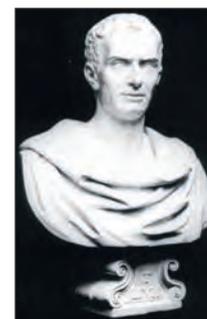
tutti uccisi. I due responsi erano così contrastanti che lo fecero trasportare nell'accampamento dei *Sanniti*: in assemblea egli confermò la giustezza dei suoi pareri contrastanti. "Se voi lasciate uscire dalla valle i Romani" egli spiegò "e li fate rientrare senza danni in patria, questo gesto di magnanimità assicurerà eterna pace ed amicizia con quel popolo potentissimo. Se invece" aggiunse "li uccidete tutti, potrete differire per molte generazioni la guerra perché i Romani, perduto il loro esercito, non riacquisteranno facilmente la loro potenza". Poiché quelli invece volevano liberarli sottoponendoli all'umiliazione cui sono soggetti i vinti, egli rispose "Questa soluzione non procura amici e non toglie nemici: se voi irritate con il disonore quei soldati, vi ricordo che il popolo romano è tale che, quando è vinto, non sa darsi pace finché non farà pagare un alto prezzo per l'offesa subita".

I *Sanniti* decisero di percorrere una via di mezzo: lasciarono liberi i Romani dopo averli disarmati e disonorati fa-

cendoli passare sotto il giogo con l'impegno solenne di pace sottoscritto dai due consoli, dai loro luogotenenti, dai questori e dai tribuni militari: e dovettero anche consegnare in ostaggio seicento cavalieri, per lo più appartenenti a nobili famiglie.

I Romani rientrarono a Roma di notte perché si vergognavano di aver accettato una pace così umiliante: il Senato esaminò la vicenda, ne valutò gli aspetti di diritto bellico e dichiarò che l'impegno assunto dai comandanti dell'esercito non aveva alcun valore perché essi non avevano il potere giuridico di stipulare una pace e non avevano avuto il parere favorevole né del popolo né del Senato di Roma; fu costituito un nuovo esercito che marciò subito contro il nemico travolgendolo, animato com'era da grande furore per l'umiliazione subita alle forche caudine.

I *Sanniti*, che invece di una pace superba vedevano riaccesa una guerra pericolosa, si pentirono amaramente di non aver dato ascolto ai consigli di *Erennio Pontio*, esperienza e saggezza. ■



LA STORIA

Nel suo *Ab urbe condita libri* lo storico *Tito Livio* racconta come i *Sanniti* si lasciarono sfuggire l'occasione di infliggere ai Romani una sconfitta ancora più pesante

L'INTERVENTO DI RECUPERO DELLA STATUA LIGNEA POLICROMA DELLA VERGINE CON IL BAMBINO SPLENDE LA MADONNA DI FOSSA

Le opere d'arte coinvolte nel sisma 2009 dell'Aquila hanno riacquisito la loro vita

23 secondi del tragico sisma che ha colpito L'Aquila il 6 aprile 2009 hanno inferto profonde ferite al suo centro storico (e non solo) che hanno coinvolto il 100% del patrimonio artistico. A dichiararlo all'epoca dei fatti fu proprio il *Dipartimento dei Beni Culturali d'Abruzzo*. Ma come appare oggi la situazione nel capoluogo abruzzese?

Il centro storico, appunto, si trova ancora in larga misura deserto e *impacchettato* dai numerosi puntellamenti e imbracature. Tuttavia non mancano importanti restituzioni, come ad esempio l'elegante basilica di *San Bernardino*.

Dalla sua fondazione a metà del XIII secolo, la città si è trovata a far fronte agli effetti devastanti del terremoto già dal 1315, reiterati nel 1349; di nuovo nel 1461, poi quello tremendo del 1703 (detto il *Grande Terremoto*), per citare i più virulenti. E la cosa peggiore, a parte le vittime, è che si tratta da sempre di un ricco sito monumentale caratterizzato da molteplici stili: medievale nelle *Mura Urbiche*; rinascimentale nelle chiese; barocco e neoclassico nei palazzi nobiliari. Famosa soprattutto per la sua basilica di *Collemaggio*, voluta da *Pietro da Cortona* (meglio conosciuto come papa *Celestino V*), la città delle 99 cannelle è stata ultimamente candidata a *Capitale Europea della Cultura* per il 2019.

Purtroppo, come spesso accade nel nostro Paese, nonostante lo stanziamento di fondi anche privati e internazionali, la lenta ripresa è scandita da momenti di fervente lavoro nei cantieri e pause burocratiche per la concessione dei lavori. Nell'ambito del difficile recupero dell'identità del territorio, fondamentale è stato il contributo del *Ministero dei Beni e delle Attività culturali* che, in collaborazione con la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo*, ha assolto diversi compiti onerosi, in particolare la messa in sicurezza di infrastrutture e cose, l'adozione di un sistema di censimento dei restauri da effettuare e la valutazione dei danni.

A otto anni di distanza, diverse opere sono tornate a vedere la luce. Oltre alla cospicua ricchezza architettonica, molti manufatti sono stati individuati ed estratti dalle macerie.

Tra i recuperi più significativi, la statua in terracotta della *Madonna con Bambino* di *Saturnino Gatti*, databile ai primi del '500 e la *Madonna con Bambino* di *Fossa*, che approfondiamo nel dettaglio per dare un'idea del complesso di operazioni necessarie per un intervento di recupero in una situazione delicata e altamente compromessa come quella in esame.

Si tratta di una statua lignea policroma che co-



stituisce, nell'ambito della specifica produzione abruzzese, uno dei più pregevoli esempi di connubio tra tradizione antica e linguaggio moderno. Risale al primo quarto del XIV sec. e proviene dalla chiesa di *Santa Maria ad Cryptas* di Fossa, un antico edificio del XIII secolo di stile gotico-circense; rappresenta la Vergine seduta in trono in posizione frontale, con in braccio il Bambino benedicente.

Le figure sacre sono iscritte entro un tabernacolo di pianta triangolare. Di particolare pregio sono la veste rossa damascata della Madonna, il manto dorato, la parte superiore composta da un'architettura in foglia d'argento raffigurante il cielo stellato e il sedile di tipo cosmatesco. Attribuita alla personalità pittorica del *Maestro di Fossa* (nome convenzionale di un anonimo del XIV secolo), attivo tra *Umbria* e *Abruzzo*, il gruppo scultoreo era in origine costituito da sportelli laterali che chiudevano il tabernacolo, recanti episodi della *vita di Cristo*, purtroppo trafugati in passato. A sinistra erano rappresentati *l'Annun-*

ciatione, l'Adorazione dei Magi e la Presentazione al Tempio; a destra la *Crocifissione, la Fustigazione e il Bacio di Giuda*. È stato recuperato solo il frammento con la scena della *Presentazione al Tempio*, conservato all'Aquila nel *Museo Nazionale d'Abruzzo*.

Nell'attività di salvaguardia di un'opera, il primo passo è il recupero dalle macerie, la sua messa in sicurezza (imballaggio) e il trasporto in un luogo idoneo per consentire gli interventi di conservazione. Tra le procedure preliminari, si effettua una ricognizione dello Stato di conservazione con relativo servizio fotografico. Questo permette non solo la stima dei danni, ma anche di accertare la tecnica artistica (in caso di mancata scheda di catalogo in situazione di emergenza) o le eventuali stratificazioni materiche (strati pittorici originali o aggiunti).

Una volta determinate queste generalità, si procede con il *fissaggio localizzato*, ossia la messa in sicurezza della pellicola pittorica nei punti di deadesione del colore. Si utilizza generalmente



R100

RINASCENTE STORIES OF INNOVATION

Milano
Palazzo Reale

24.05 —
24.09.2017

lun 14.30—19.30
mar mer ven dom 9.30—19.30
gio sab 9.30—22.30

Ultimo ingresso
un'ora prima della chiusura

Infoline 02.928.003.75
palazzorealemilano.it
rinascente.it

#Rinascente100

della carta di riso, opportunamente applicata con un prodotto adesivo nei punti soggetti a distacco. La "velatura" del colore lo protegge dagli interventi successivi e consolida e ne fissa i vari strati pittorici. Solo ora si può iniziare il risanamento. La *Vergine di Fossa* fortunatamente è stata ritrovata in discreto stato di conservazione, con cadute di colore e stucco localizzate e non diffuse.

La prima vera fase del restauro consiste nella pulitura del manufatto che può avvenire sia con mezzi meccanici (spazzole, bisturi), sia chimici (solventi). La pulitura meccanica asporta i depositi incoerenti (polvere e detriti), mentre quella chimica i depositi coerenti (fuliggine, sostanze grasse, polvere adesiva, ridipinture, ecc). Il restauratore a questo punto ha l'importante compito di rimuovere tutto ciò che è estraneo all'opera e che altera la sua fruibilità, senza danneggiare gli strati sottostanti.

Una volta ristabilito l'aspetto originario, si procede con il consolidamento del supporto e l'integrazione delle lacune, cioè delle parti mutilate. Dette integrazioni vengono trattate con gli opportuni materiali a seconda del danno: inserti lignei se riguardano il supporto, stuccature in gesso per la pellicola pittorica.

Nei punti di sollevamento del colore, inoltre, in corrispondenza delle crepe, sono state effettuate delle iniezioni di liquido consolidante che penetra in profondità e assicura una nuova adesione al supporto.

Tutte le aree sottoposte a stuccatura, sono state ulteriormente integrate cromaticamente con acquerello, utilizzando la tecnica del *puntinato*: puntini di varia tonalità, affiancati e giustapposti, che restituiscono da lontano il senso del colore nel suo complesso. I restauratori applicano questa tecnica (oppure del tratteggio verticale o selezione cromatica) per rispettare il principio della riconoscibilità dell'intervento.

Questo concetto, tanto caro a *Cesare Brandi* fondatore della teoria del restauro in Italia, viene adottato per evitare di reinterpretare l'opera e di commettere quindi un falso artistico. Se ne restaura solo la materia, non il suo messaggio. Inoltre, il riconoscimento da vicino consente un domani di poter rimuovere e sostituire il restauro in caso di nuovi interventi manutentivi. Nel caso di musealizzazione dell'opera, l'ultimo passaggio è quello di applicare un leggero strato di protettivo trasparente. Una volta che l'apparato ligneo è stato risarcito nelle sue parti è pronto per essere nuovamente ammirato dai cittadini. Attualmente si trova al *Museo d'arte sacra della Marsica - Castello Piccolomini di Celano (AQ)* ed è visitabile. Questa è una delle tante restituzioni che hanno avuto luogo in questi anni di attività di recupero, attività che hanno coinvolto pregevoli figure professionali in sinergia tra loro, e dove gli aspetti più complessi sono riconducibili alla scelta della migliore tipologia d'intervento, alla corretta ese-



cuzione e all'ottimizzazione dei costi.

C'è ancora molto lavoro da fare e manovalanza da impiegare. L'Italia offre numerose strutture in grado di fornire una formazione specifica per prendersi cura dei nostri tesori artistici. Tuttavia, la restituzione dei luoghi della cultura ai cittadini subisce rallentamenti dovuti sia alle problematiche concernenti la straordinarietà dell'evento, sia agli inevitabili intoppi nella gestione amministrativa.

Nel calderone delle polemiche della ricostruzione post-sisma in ambito italiano, da sempre, emergono da una parte e non raramente la poca trasparenza sulla gestione di appalti e sub - appalti,

dall'altra la mancata erogazione della somma di finanziamento per lo svolgimento dei lavori. Il nodo della questione è proprio qui. Il problema non è la raccolta dei fondi (tante infatti sono state le donazioni, come detto, provenienti dal Governo, dalla solidarietà nazionale ed internazionale), ma la disponibilità di beneficiarne. È stato asserito che, con un programma di un miliardo l'anno per cinque anni, la città potrebbe essere interamente risarcita. Di fondamentale importanza, sostiene il sindaco de L'Aquila *Massimo Cialente*, è che la responsabilità e la gestione della ricostruzione passi ai singoli comuni del cratere. ■

CATI

70

1946-2016

**L'ESPERIENZA
AL SERVIZIO DEL RICAMBISTA**

MOZART E LA LUMINOSA EINE KLEINE NACHTMUSIK, CREATA PER UNA SERATA SPUMEGGIANTE UNA SERENATA PERFETTA

Elegante, brillante, festosa è nata per donare serenità e benessere a chi la ascolta

La *Serenata* è un genere strumentale di facile e piacevole ascolto, dalla scrittura semplice e lineare e dai segni armonici chiari e precisi, che denotano un gusto classico equilibrato e sereno; un genere musicale generalmente eseguito nelle serate all'aperto in occasione di feste, fidanzamenti, matrimoni... L'esempio più conosciuto è la famosissima *Piccola serenata notturna* di W.A. Mozart, la gioiosa *Eine Kleine Nachtmusik* in Sol Maggiore K. 525, probabilmente composta per celebrare una di quelle feste mondane in occasione delle quali, i vanitosi, ricchi aristocratici viennesi commissionavano brani spumeggianti da eseguire negli splendidi giardini delle loro ville. *Mozart* la scrive nell'estate del 1787, durante una breve interruzione del lavoro principale di quell'anno, la stesura del *Don Giovanni*. Ebbene, ascoltare la *Nachtmusik* è come accendere improvvisamente la luce mentre si entra in una stanza completamente al buio! È sorprendente, infatti, la luminosità infinita che la limpidezza del suono, insieme all'omogeneità e alla fusione degli impasti strumentali, riescono ad emanare. Tutto ciò ovviamente, in un'ossequiosa obbedienza alle regole settecentesche, tipicamente illuministiche che prevedono la creazione di un discorso musicale accessibile a tutti e soprattutto privo dei risvolti tragici e dei tormenti spirituali, comunque presenti nella musica mozartiana.

Ritengo che la 'magia' di *Eine kleine Nachtmusik* consista proprio in questo: nel fatto che il suo geniale autore riesca sempre a rispondere compiutamente alle regole 'semplici' della serenata con un artigianato inappuntabile, rivelando però, a tratti, la sua mano inconfondibile il suo tocco da grande maestro. La meditata disposizione dei quattro tempi, la calcolata valorizzazione del materiale tematico, l'eleganza e la nobiltà della linea melodica sono la testimonianza diretta di quanto appena affermato.

Il carattere sereno e l'andamento scorrevole della *Serenata* si evidenziano sin dall'attacco iniziale, così cordiale e misuratissimo negli effetti timbrici: l'*Allegro* iniziale, ossia un chiaro, perfetto esempio di forma sonata, con la presentazione



dei due temi che si contrappongono (ritmico il primo, melodico il secondo), la loro libera elaborazione in uno sviluppo che *Mozart* rende espressivamente variato, e la compiuta riasposizione. Ecco di seguito far capolino una purissima melodia che contrassegna la delicatissima *Romanza* (con un romantico dialogo in minore fra violino e basso), in cui con pochi ed essenziali tratti armonici l'autore raggiunge risultati musicali di altissimo livello.

Anche dalle pagine del grazioso *Minuetto* emergono in maniera evidente lo stile e il genio mozartiani, ad esempio tra le eleganti modulazioni affidate agli strumenti ad arco, nonostante qui più di altrove si possa scorgere l'influenza dello stile rococò. *Mozart* fa sue tutte le caratteristiche del secolo in cui vive, arricchendole con il proprio genio e con la propria inventiva. A chiusura della bella *Serenata*, l'autore decide di inserire in una forma molto simile alla forma sonata, un *Rondò* brillante e gioviale, riconoscibile da un irresistibile impulso ritmico e da una ambientazione festosa. Un'opera questa, piacevolissima da ascoltare, capace di donare al fruitore una duplice sensazione di serenità e di benessere; tale affermazione è confermata dal fatto che, secondo diversi e

accuratissimi studi scientifici, tutta la musica di *Mozart*, se ascoltata attentamente e con la giusta predisposizione d'animo, in grado di produrre effetti benefici nell'organismo umano: negli uomini, nelle donne, nei bambini e perfino negli animali! *Mozart* attraverso la sua musica esprime non solo se stesso, ma le emozioni più profonde e i sentimenti che accomunano l'intero genere umano: la gioia e il dolore, la serenità e il turbamento, l'esaltazione e la mestizia; tutto ciò mediante un'apparente, infinita semplicità, che genera in noi sicurezza, piacere e soddisfazione.

Mozart riesce più di ogni altro ad inserire nelle timbriche degli strumenti le peculiarità più specifiche della voce umana, che ama tantissimo e che esalta al massimo nelle sue opere teatrali. Ricordiamo la famosa affermazione di *Richard Wagner*, secondo cui "Mozart infuse negli strumenti il nostalgico afflato della voce umana per la quale nutriva uno specialissimo amore".

Orientò verso il cuore della melodia l'inesauribile fiumana d'una ricca armonia, dando sempre alla voce degli strumenti quella fervida intensità di sentimento propria della voce umana: inesauribile fonte dell'espressione racchiusa nel fondo del cuore". ■



DICE WAGNER
Secondo Richard Wagner "Mozart infuse negli strumenti il nostalgico afflato della voce umana per la quale nutriva uno specialissimo amore". È il giudizio ammirato di un grande della musica per un altro genio musicale



Milano, centro di ricerca IFOM.
Ricercatori, volontari, donatori e persone guarite
grazie alla Ricerca. Scopri le loro storie su airc.it

CONTRO IL CANCRO, IO CI SONO.

Ogni giorno migliaia di persone sostengono
insieme la Ricerca. Perché sanno che soltanto uniti,
renderemo il cancro sempre più curabile.

(800.350.350 - CCP 307272 - WWW.AIRC.IT)



Rendiamo il cancro sempre più curabile.

150 ANNI FA
NASCEVA L'ARTISTA
CHE CON LA SUA OPERA
RIVOLUZIONÒ L'ARCHITETTURA.
LA SUA CASA SULLA CASCATA,
TRA EMOZIONE E TECNICA,
È UN CAPOLAVORO
DELL'ARTE ORGANICA.
FU TRA I MAESTRI
DEL MOVIMENTO MODERNO
INSIEME CON LE CORBUSIER,
WALTER GROPIUS E ALVAR AALTO.
IN MOSTRA 400 OPERE
AL MOMA DI NEW YORK

IL GENIO DI FRAN

Una delle opere più belle e famose, ma anche quella più criticata dagli architetti e dagli artisti dell'epoca: siamo nel 1959, quando *Solomon Guggenheim* commissiona a *Wright* il museo, un ardito esperimento strutturale inserito nella posizione paesaggistica unica, una spirale bianca conficcata nel cuore di *Manhattan*, una torre templare che unisce la terra e il cielo. L'edificio, che ricorda una conchiglia, è la pratica applicazione del concetto di *Architettura Organica* legata al rapporto con la natura: la forma dipende dal migliore uso delle sale all'interno, illuminate da un grande lucernario e unite dalla grande rampa che accoglie i visitatori.

Definita *congelatore di gelati*, ma anche *lavatrice* da una ventina di artisti che firmano una lettera di protesta contro l'esposizione delle loro opere in quello spazio che è diventato il *Museo Solomon R. Guggenheim* e che è celebrato in tutto il mondo, specialmente ora, in occasione del 150° anniversario della nascita di *Wright*.

L'artista per quell'opera si era ispirato a *Le Corbusier* e a *Ludwig Mies van der Rohe*, che insieme a *Walter Gropius* e *Alvar Aalto* sono, con *Wright*, i maestri del *Movimento Moderno in Architettura*. Uno dei più famosi architetti al quale il *Moma* di

New York ha dedicato la mostra intitolata *Frank Lloyd Wright at 150: Unpacking the archive*. Esposte, fino al primo ottobre, 400 opere realizzate tra il 1890 e il 1950. Sono disegni, manoscritti, plastici, filmati e documentari, dipinti e fotografie che fanno rivivere la storia di *Frank Lloyd Wright* e delle sue più di 40 realizzazioni architettoniche in tutto il mondo, dal *Giappone*, a *Tokyo*, dove ha realizzato l'*Imperial Hotel* con sistemi antisismici così validi da resistere al terremoto del 1923 che ha raso al suolo la città, alla sua opera più famosa, la *Casa sulla Cascata* o *casa Kaufmann*, costruita nel 1935. È la sua opera più avveniristica e moderna, dopo il *periodo usoniano*, in cui *Wright* era stato costretto ad opere commercialmente sostenibili, nella fase della grande depressione americana. L'opera, realizzata sul ruscello *Bear Run in Pennsylvania*, è la realizzazione della fusione tra spazio interno e natura, in equilibrio tra emozione e tecnica: non esistono più pareti né schemi geometrici né simmetrie. Una serie di piani a terrazze, a sbalzo, sovrapposte, che si richiamano alla stratificazione delle rocce, in armonia tra genere umano e natura, in equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale. Uno dei capolavori dell'arte organica, che s'impasta, in calcestruzzo armato color beige, con la

pietra nativa. Donata dai proprietari, la famiglia *Kaufmann*, nel 1963 al *Western Pennsylvania Conservancy*, la *Casa sulla Cascata* è diventata casa museo, conservando l'originale arredamento, tappezzerie, libri e opere d'arte dell'epoca. Definita la migliore opera architettonica di tutti i tempi dall'*American Institute of Architects*, è visitata da migliaia di turisti ogni anno.

Tra le altre realizzazioni di *Wright* le abitazioni americane post grande depressione, le *Usonian Houses*, successive alle *Prairie Houses* che avevano come modello le capanne dei pionieri (l'esempio più importante è *casa Robie*, caratterizzata da un grande *Open Space*). *Kentuck Knob*, a venti minuti di macchina dalla *Casa sulla Cascata* presenta cucine modernissime, comode sale da pranzo con lo sfruttamento dei raggi del sole e delle correnti d'aria per rendere confortevoli gli ambienti.

La prima casa studio che ha progettato per se stesso è quella di *Oak Park* a *Chicago*, dove è vissuto dal 1893 al 1898, quando ancora seguiva gli insegnamenti di *Louis Sullivan* e della *Scuola di Chicago*, e dopo aver sposato, nel 1889, *Charterine Lee Tobin*, da cui ha avuto sei figli. La casa rappresenta un'anticipazione delle ricerche realizzate poi da *Wright*, a cominciare dalla succes-



K LLOYD WRIGHT

siva abitazione, quella di *Taliesin* del 1911 nel *Wiscounsin*, e del *Midway Garden* di *Chicago* del 1914. È l'anno della grande tragedia di *Wright*, che nel 1909 aveva conosciuto *Mamah Borthwich Cheney*, moglie di un suo cliente di *Oak Park*. Ancora sposato con *Catherine*, viveva a Firenze con *Mamah*, insieme al figlio più grande *Lloyd Wright*, un altro grande dell'architettura mondiale.

Dopo un altro periodo a *Fiesole*, *Frank* rientra, nel 1911, nel *Wiscounsin* per abitare a *Taliesin* e mentre è assente per lavoro un servitore uccide *Mamah* insieme ai suoi due figli e ad altre quattro persone dando fuoco all'ala residenziale della casa. Sconvolto, *Wright* vola in Giappone, appassionato da sempre dell'arte orientale, dove va a vivere per sei anni aprendo uno studio a *Tokyo*, collezionando stampe giapponesi, realizzando l'*Imperial Hotel* e vivendo con *Miriam Noel*, che sposterà nel 1923 dopo il divorzio da *Catherine*. Una relazione tumultuosa, un matrimonio infelice con tre anni di battaglie legali, scandite, sulla porta della cucina del cottage di *Lake Minnetonka* (dove vive con quella che sarà la sua terza moglie, *Olga Lazovich Hinzenberg*, da cui ha una figlia) dall'arresto di *Wright*, il 21 ottobre del 1926. Sarà liberato il 7 settembre e riportato al cottage, per ottenere la separazione da *Miriam Noel*, che viene

arrestata, a sua volta, nel 1927 per aver scritto una lettera oscena a *Wright* poco dopo il divorzio. *Olga*, la terza moglie, l'aveva incontrata al *Balletto di Pietroburgo*, a *Chicago* e la sposa a mezzanotte, nel 1928, al *Rancho Santa Fe* vicino a *La Jolla* in *California*. Comincia il periodo maturo di *Wright*: dopo il nuovo incendio che ha distrutto il ricostruito *Taliesin II*, lo studio estivo nel *Taliesin III* viene trasformato in scuola, nel 1929, per venire incontro ai problemi della recessione.

Gli anni Trenta sono il periodo più fortunato e quello del grande successo di pubblico: nel 1932 *Wright* partecipa al *Moma* di New York all'importante mostra di Architettura contemporanea dove conosce i più grandi architetti europei; *La Broadacre City* diventa la costruzione americana di risposta alla *Ville Radieuse* di *Le Corbusier*.

L'uso del cemento armato e le ricerche dei colleghi europei, in particolare di *Mies van der Rohe* sono alla base delle nuove realizzazioni, tra cui la famosa *Casa sulla Cascata*. Il progetto di *Broadacre City* è impressionante quanto utopico: un'intera città regione completamente orizzontale, con ogni abitante proprietario di un suo pezzo di terreno (un acro = 4047 mq) e collegamenti con futuristici mezzi di trasporto. L'altra ipotesi provocatoria, in contrasto con l'idea di architettura e natura, è

quella di costruire giganteschi grattacieli, *alti un miglio*, per contenere centinaia di migliaia di persone: una *Città Cielo* di 528 piani, con 130 mila abitanti, 76 ascensori, 15 mila posteggi, terrazze per 150 elicotteri, energia atomica e palificazioni in alluminio e acciaio inossidabile, ovviamente costruzione antisismica. Dagli anni Quaranta *Wright* viene conquistato dalle superfici incurvate: è il momento del museo *Guggenheim* del 1949, ma anche degli uffici *Johnson Wax* la cui pianta è generata da cerchi che, nel tempo, diventano edifici con una continuità sostanziale anche a Los Angeles, Chicago, Middleton, fino alla *Sinagoga Beth Shalom* a *Elkins Park* in *Pennsylvania*, del 1959, in cui la geometria piramidale ad ampie vetrate suggerisce la complessità e varietà di soluzioni continuamente sperimentate con geniale creatività. Un personaggio che ha lasciato anche molti scritti, tra cui *The disappearing city* e *An autobiography* del 1932; *An Organic architecture*. *The architecture of democracy* del 1939; *When democracy builds* del 1946 e *Genius and mobocracy* del 1949. E che ha avuto dedicato un film sulla vita e le sue avventure, girato da *King Vidor*, intitolato *La fonte meravigliosa*. *Wright* muore a 90 anni, nel 1959 a Phoenix in Arizona.

Alfio Borghese

GLI ESTRATTI DI FRUTTA UNISCONO IL PIACERE DEL GUSTO ALLE PROPRIETÀ BENEFICHE "VERDI" **BONTÀ E SALUTE NEL BICCHIERE**

Succhi, salse, sorbetti, bevande depurative... ecco la nuova frontiera della salute

Tutti conoscono gli effetti benefici che frutta e verdura, possibilmente cruda, producono sul nostro organismo: mamme, nonne e zie ce lo raccomandano da sempre, e non c'è dieta che si rispetti che non ne preveda un consumo quotidiano e significativo. Poi però che succede? Pigritia, cattiva educazione alimentare, giornate frenetiche, etc etc... e finiamo per mangiarne sempre meno, ripiegando su alimenti più calorici e "appaganti". Ho pensato allora di sperimentare una delle grandi mode degli ultimi anni, gli estrattori di succo, scoprendo un modo facile, divertente e straordinariamente gustoso per riappropriarsi di sostanze nutritive indispensabili e salutari. Detto che *no*, l'estratto di frutta e verdura *non* è più consigliabile degli stessi alimenti in forma intera, ma va visto come una *integrazione*, come un modo piacevole, creativo e naturale di aumentare il consumo quotidiano di queste sostanze (di cui accresce velocità di assimilazione e digeribilità), veniamo al racconto - e alle conclusioni - della mia esperienza.

Un passo niente affatto semplice è quello della scelta della macchina: ne esistono ormai infinite varianti, di ogni ordine di prezzo. I leader del mercato, nel settore, sono da sempre gli americani e i coreani. La struttura di base, più o meno, è la stessa per tutti: un *imbuto* per introdurre gli alimenti, un cestello dentro il quale *gira* una *colea* (una sorta di *vite spremitrice*), un filtro che separa parte solida e parte liquida, che alla fine fuoriescono da due beccucci separati. Il segreto è l'estrazione lenta e continua, con il motore che ruota a pochi giri al minuto, evitando così fenomeni di sminuzzamento e surriscaldamento, deleteri per molti enzimi e vitamine. Si riesce così ad ottenere un succo *vivo*, fresco, che se consumato subito mantiene inalterato tutto il suo potere nutritivo.

Quali sono i parametri importanti per la scelta di un buon estrattore?

- Il motore: deve essere potente e a induzione, senza parti meccaniche che sfregano. Meglio poi se tutti gli ingranaggi sono in acciaio, così dura in eterno.
- La forza di estrazione: si misura in *Newton-permetro*, i migliori modelli sul mercato arrivano a 40 N-m e sono gli unici che garantiscono la spremitura efficiente di semi e frutti duri e compatti, oppure dei vegetali a foglia.
- Le plastiche *BPA Free*: il bisfenolo può causare disturbi al funzionamento del nostro sistema ormonale. Inizialmente era vietato per biberon e articoli per l'infanzia, oggi è bene che sia assente in tutte le componenti plastiche che vengono a



contatto con gli alimenti.

- La *qualità* dell'assistenza e della garanzia: prendita e post-vendita, assicuratevi che vi sia una sede in Italia e che rispondano prontamente.
- La *versatilità*: un estrattore al top ha almeno tre filtri, uno sottile per i succhi, uno a fori larghi per puree e consistenze più grossolane, uno "cieco" per la preparazione di gustosi sorbetti gelato.
- La *praticità* d'uso: deve essere facile da usare e soprattutto da pulire (2-3 minuti al massimo). Altrimenti diventa un suppellettile inutile e, tra l'altro, piuttosto costoso.

A chi rivolgersi per acquistare una macchina performante e affidabile? I leader di mercato sono da sempre gli americani e i coreani. Marchi come *Hurom* o *Kuvings*, sono noti in tutto il mondo e vi danno garanzia di affidabilità e prodotti sempre all'avanguardia. Poi ovviamente tutti i grandi player del settore degli elettrodomestici si sono buttati nel business: il vantaggio è quello di una capillare distribuzione (li trovate in tutti i centri commerciali) e di prezzi più bassi, al costo però di una minore specializzazione.

Infine, anche in Italia abbiamo delle produzioni di nicchia ma altamente qualitativi, come quelle della *Siqur Salute*, che per primi hanno presentato in Italia un estrattore professionale. Si tratta di un'azienda veneta specializzata nella ricerca, sviluppo e commercializzazione di macchinari innovativi e di qualità per il benessere e il miglioramento della qualità della vita. Non solo estrattori di succo, ma anche essiccatori, mac-

chine per la coltivazione di germogli o l'ultima novità per la produzione di oli fatti in casa da semi secchi (noci, mandorle, soia, arachidi, girasole, etc...).

Alla fine cosa ci faccio col mio estrattore? Premesso che mi sono sbizzarrito ad usarlo in tutti i modi possibili e immaginabili (succhi, salse, sorbetti, latte vegetale...), con gran soddisfazione per il palato e per la coscienza, ecco un paio di ricette depurative che vi invito a provare.

ESTRATTO DEPURATIVO DI BARBABIETOLA E CETRIOLO

Per un bicchiere da 300 ml

- 1 cetriolo
- 3 carote
- 1 barbabietola cruda
- 2 gambi di sedano
- 1 manciata di prezzemolo
- 2-5 cm di radice di zenzero
- 1/2 lime sbucciato



ESTRATTO DEPURATIVO E DIGESTIVO DI CARCIOFO E FINOCCHIO

Per un bicchiere da 300 ml

- 1 carciofo
- 1 pera
- 1/2 finocchio
- 2-5 cm di radice di zenzero spazzolata (o sbucciata se non è fresca)
- 1/2 limone sbucciato



**WATER
IS
OUR
DNA.**



WATER INSTINCT

arenawaterinstinct.com

Storie
impossibili
o verosimili
di coppie
affascinanti

ATTENTI A QUEI DUE!

QUANTO È BELLO IL FILM DI COPPIA? RETRÒ E ATTUALITÀ SU TRAME,

Nel cinema, come nella vita (o viceversa!) ci sono alchimie imperscrutabili che fanno stare bene insieme una coppia. Così la vita è fatta, spesso anche se non sempre, di coppie e pure nel cinema, che è, per dirla con un grande regista melodrammatico del passato, *Douglas Sirk*, lo specchio della vita, anche sul grande schermo ci sono duetti che funzionano a meraviglia e incantano milioni di spettatori. Chi ha una certa età, ma anche chi non ce l'ha ma nutre una bella passione per il cinema, come non si emozioni sempre per facce e corpi e storie che hanno visto, per esempio, *Humphrey Bogart* insieme a *Lauren Bacall* (Il mistero del falco), oppure *Spencer Tracy* e *Katharine Hepburn* (*Indovina chi viene a cena?*... O ancora mitici fascinosi quali *Cary Grant* e *Ingrid Bergman* (*Notorius*) o sempre *Grant-Grace Kelly* (*Caccia al ladro*)...

Non ci stancheremmo mai di guardarli e di perderci nelle fitte trame della commedia, del noir, dell'avventura. Così come, più di recente, è suc-

cesso con la coppia per antonomasia degli ultimi vent'anni: *Brad Pitt* e *Angelina Jolie* (coppia nata sul set di *Mr. & Mrs. Smith* e scoppiata di recente, però). Poi ci sono quei pirati dei Caraibi che rispondono al nome di *Johnny Depp* e *Keira Knightley*, non coppia nella vita ma splendidi sullo schermo.

E oggi quali coppie da capogiro ci sono... in giro? Certo, non sempre si ottiene quell'alchimia perfetta, diremmo ideale, alla *Mirna Loy-Dick Powell* degli anni Trenta (chi ricorda la deliziosa serie, davvero in anticipo sui sequel attuali, de *L'Uomo Ombra?*). Beh, intanto dal 29 giugno abbiamo sui nostri schermi *Civiltà perduta*, un action-adventure movie con addirittura un terzetto (eh, i tempi cambiano!); *Robert Pattinson*, il vampiro di *Twilight*, *Sienna Miller*, ex it girl ed ex di *Jude Law*, *Charlie Hunnam*, fresco re Artù dai muscoli poderosi e lo sguardo assassino.

Il trio è immerso in una storia tratta dal bestseller *Z la città perduta* di *David Grann*, che narra fatti realmente accaduti all'esploratore





VISSUTE O IMMAGINATE, DOVE LUI E LEI SCALDANO L'OPINIONE PUBBLICA

Da sinistra: Charlize Theron e Sean Penn; Spencer Tracy con Katharine Hepburn; Brad Pitt e Angelina Jolie; Robert Pattinson e Sienna Miller; Javier Bardem con Charlize Theron (anche nella pagina a fianco); Mirna Loy e Dick Powell; Humphrey Bogart insieme a Lauren Bacall.

In apertura, Cary Grant e Grace Kelly

Percy Fawcett, il quale negli anni '20 scomparve nel cuore delle giungle amazzoniche. Alla ricerca di un'antica civiltà, lo splendente regno di *El Dorado*, non finisce mai di attrarre, evidentemente. Dopo aver catturato l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale di quegli anni, *Fawcett* s'imbarca insieme al figlio, determinato a provare che quest'antica civiltà, da lui rinominata *Z*, esiste davvero, anche se poi la spedizione scompare nel nulla. Il film è anche la storia di un sogno che si trasforma in ossessione, quella di un uomo che affronta avversità inimmaginabili, lo scetticismo della comunità scientifica, spaventosi tradimenti e lunghi anni di lontananza dalla propria famiglia. I limiti del consentito e del conosciuto

sono anche quelli affrontati in un altro film 'di coppia', *Il tuo ultimo sguardo*, anch'esso uscito da poco, che racconta la storia d'amore tra il *Dr. Miguel Leon* (il premio Oscar *Javier Bardem*), un medico impegnato in una missione di aiuto sanitario, e la dottoressa *Wren Petersen* (altro premio Oscar, *Charlize Theron*), direttrice di una organizzazione umanitaria. Sullo sfondo di una *Liberia* devastata dalla guerra, Miguel e Wren dovranno trovare il modo per mantenere vivo il loro rapporto, in condizioni estremamente difficili e affrontare anche il problema delle loro rispettive opinioni circa la risoluzione del conflitto che li circonda, poiché sono diametralmente opposte (si presentano gustosi e tesi battibecchi di classe).

Charlize Theron che, detto per inciso, ha fatto scalpore per la sua liaison di un paio d'anni fa con il regista di questo film, l'attore produttore musicista *Sean Penn*, per il quale aveva avuto una sbandata. Bella coppia non si poté dire, all'epoca, per loro, così evidentemente distanti di indole e fisico, eppure per qualche

tempo funzionò. Tuttavia eccola, Charlize, *Atomica Bionda*, proprio come recita il titolo del film del suo ex, in uscita il 17 agosto. La questione 'esplosiva' si sviluppa in *Germania*, nel novembre del 1989, quando il comunismo sta crollando e subito dopo verrà giù il Muro di Berlino. Tuttavia il focus del film, tra intrighi da sbrogliare di varia natura, si accende due settimane prima, nel momento in cui un agente dell'M16 in incognito viene ucciso. È in possesso di informazioni ottenute da una fonte a Est: una lista che sembra contenere il nome di tutte le spie operanti a Berlino, da un lato e dall'altro della barricata. Sul suo corpo la lista non è stata trovata, così Lorraine Broughton, appunto la *Theron*, spia esperta e senza legami con Berlino, è inviata in questa polveriera di rivolta sociale, controspionaggio, defezioni fallite e assassinii naturalmente in incognito, per recuperare la lista di agenti britannici da salvare. Liaisons dangereuses, si direbbe, relazioni pericolose, da dipanare in coppia.

Riccardo Palmieri



IL COMPLESSO DI ALTERAZIONI FISICHE E PSICHICHE CHE COLPISCE LE DONNE IN ETÀ RIPRODUTTIVA

LA SINDROME PREMESTRUALE

Sintomi, cause e rimedi di una manifestazione che è causa di notevoli conseguenze negative

Se già la letteratura antica con gli scritti di *Plinio*, *Aristotele* e *Ippocrate* faceva menzione di una serie di sintomi che affliggevano le donne in fase premenstruale, non altrettanto consapevolezza è stata rivolta fin dall'inizio all'esistenza di una *Sindrome Premestruale* e soprattutto alla fisiopatologia e all'ampia varietà di rimedi proposti per questa entità nosologica.

Oggi con il termine di *Sindrome Premestruale* (PMS) si intende un complesso di alterazioni fisiche e psichiche che compaiono ciclicamente durante la settimana che precede la mestruazione, cioè in tarda fase luteale e che regrediscono uno o due giorni dopo l'inizio della mestruazione stessa.

Circa i due terzi delle donne lamenta sintomi più o meno invalidanti in prossimità del flusso mestruale, ma solo nel 5% delle donne in età riproduttiva si può configurare il quadro tipico della sindrome premenstruale; la PMS può manifestarsi nella donna in un qualunque momento della vita riproduttiva, più comunemente negli anni più tardivi e in quelle pazienti che riferiscono una storia di lunghi periodi di cicli mestruali

naturali, ossia senza l'uso di contraccettivi orali. Si è osservata una maggior incidenza nelle donne che appartengono alle classi sociali più elevate.

Il quadro clinico della sindrome comprende diversi sintomi che però non sempre si manifestano tutti contemporaneamente. Tra i sintomi soggettivi somatici, riscontriamo edema diffuso con gonfiore addominale e aumento di peso, dolori gravativi pelvici, turbe gastrointestinali quali nausea, stipsi o diarrea, tensione mammaria e mastodinia, vampate di calore, cefalea e comparsa di acne e seborrea.

All'interno della sintomatologia psichica sono compresi labilità emotiva, modificazioni dell'umore con irritabilità, aggressività, ansia, depressione e tendenza al pianto; difficoltà di concentrazione e scarsa motivazione, sonnolenza, calo della libido e alterazione del comportamento sessuale, aumentato appetito e/o bramosia di cibi dolci o salati.

La sindrome premenstruale, per queste sue numerose sfaccettature cliniche, può avere ripercussioni negative a livello sociale, lavorativo e affettivo. In base alla disabilità che la PMS comporta si distinguono forme lievi, moderate e

gravi. Nei quadri più gravi si possono infatti riscontrare casi di scarso rendimento lavorativo fino all'assenteismo, isolamento sociale e in casi rari le donne affette da questo disturbo possono rendersi responsabili di comportamenti psicotici. Queste manifestazioni vengono considerate al pari di una patologia psichiatrica e sono riconosciute e classificate nel DSM-IV come *Disordine disforico premenstruale* (PMDD). Nonostante siano state avanzate numerose ipotesi sulla patogenesi della sindrome non si conoscono con certezza i fattori coinvolti nelle origine dei vari disturbi. Innanzitutto appare logico ipotizzare che le manifestazioni cicliche della PMS siano una diretta conseguenza delle fluttuazioni ormonali connesse al ciclo ovarico ma considerato che tali fluttuazioni si verificano in tutte le donne fertili, mentre la *Sindrome Premestruale* coinvolge solo una piccola percentuale del genere femminile, è ipotizzabile che nelle donne affette, l'influenza esercitata dalle variazioni ormonali sia esagerata e/o che vi siano altri fattori alterati. Oltre alle teorie ormonali, alla base della fisiopatologia della sindrome premenstruale sono state propo-



AGNOCASTO

Un rimedio noto agli antichi greci e considerato ancora molto efficace è l'*agnocalto*, apprezzato in particolare dalle autorità sanitarie tedesche

ste numerose altre ipotesi, tra cui quella di un alterato ricambio idrosalino, di una disfunzione tiroidea, di un deficit della vitamina B6 e del magnesio e infine quella dell'ipoglicemia.

La *Sindrome Premestruale*, soprattutto nei gradi più severi, può dunque rappresentare per la paziente un problema notevole per le possibili ripercussioni affettive, lavorative e sociali dei suoi sintomi; da qui, l'importanza di intraprendere una strategia terapeutica efficace, duratura e ben tollerata. Per impostare un corretto approccio terapeutico occorre valutare sempre l'entità del quadro clinico. Considerato poi che alcune classi di farmaci riducono in particolare alcuni sintomi e non altri, è necessario personalizzare la terapia a seconda dei sintomi prevalenti.

Se la sintomatologia è lieve, senza impatti sulla vita della donna, il primo approccio dovrebbe essere di tipo conservativo, basato su:

- svolgere una regolare attività fisica quotidiana, preziosa per scaricare in modo sano tutta la tensione psicofisica che si accumula, riconquistando autocontrollo e maggiore serenità. La pratica dello yoga può aiutare a detendere le tensioni fisiche attraverso il respiro e il rilassamento corporeo;

- rispettare il sonno (almeno sette, meglio ancora otto ore per notte!), perché la sua carenza esaspera ulteriormente l'irritabilità;

- preferire un'alimentazione leggera, che privilegi frutta e verdura fresche, pesce, formaggi freschi, evitando i cibi conservati, specie in scatola, che contengono glutammato (che aumenta la tendenza all'irritabilità e all'aumento della pressione arteriosa), gli alcolici e l'eccesso di caffè e the, come sale preferire il cloruro di potassio (si acquista in farmacia), invece del cloruro di sodio, per ridurre la ritenzione idrica.

Tra i principi naturali, ottimo l'*agnocasto*, rimedio ben noto fin dal medioevo, utilizzato proprio per il trattamento naturale della sindrome premestruale. Il nome latino *Vitex agnus castus* indica che un'azione terapeutica era stata riconosciuta dagli antichi botanici. Le parti contenenti i principi attivi di interesse farmacologico sono i semi.

Diversi studi clinici hanno confermato l'efficacia dell'*agnocasto* (una compressa al dì, contenente 4 mg di estratto secco, o 40 gocce/die di estratto) nei confronti della sindrome premestruale. Le autorità sanitarie tedesche hanno



già approvato l'uso dell'*agnocasto* per le irregolarità del ciclo mestruale, la PMS e il dolore al seno, perché le evidenze finora raccolte sono di buon livello scientifico. Anche il magnesio, 1500 mg al dì di magnesio pidolato, può contribuire a ridurre l'irritabilità, specie se l'alimentazione ne è carente, come succede in circa il 20% della nostra popolazione.

Di valido aiuto è anche una terapia integrativa con Omega 3; la loro efficacia si fonderebbe sostanzialmente sul fatto che sono costituenti essenziali delle membrane cellulari, in specie di quelle del sistema nervoso, e la loro integrazione porterebbe al recupero della stabilità delle strutture di membrana su cui sono inseriti i recettori per i neurotrasmettitori.

Studi recenti hanno evidenziato l'efficacia clinica nelle pazienti con PMS dei contraccettivi orali estro-progestinici, con schemi terapeutici in continuo, ossia per periodi dai quattro ai sei mesi senza intervalli di sospensione, o con schema terapeutico con 24 giorni di terapia contraccettiva e intervallo libero da terapia ridotto a soli 4 giorni.

Qualora questi provvedimenti si dimo-

strino inefficaci e i sintomi si aggravano, sarà opportuno ricorrere alla terapia medica diretta alla soppressione dell'attività ovarica, che dovrebbe durare almeno un anno per garantire un miglioramento dei sintomi di lunga durata, mediante danazolo o GnRH-analoghi. In ultimo, e non meno importante, può essere il ricorso agli antidepressivi, in particolare gli inibitori del reuptake della serotonina, di cui i più diffusi sono la *Fluoxetina* e la *Paroxetina*.

In conclusione, la PMS si dimostra una sindrome assai complessa, è quindi importante che il clinico sappia orientarsi nella scelta terapeutica su quella che possa essere la componente prevalente in modo da ridurre al minimo il disturbo premestruale.

Con una buona integrazione fra stili di vita, regolazione ormonale e modulatori dell'umore è possibile controllare la sindrome premestruale in modo molto soddisfacente, riconquistando la serenità personale e... familiare!

Claudia Canzio è Maggiore medico Capo Sezione Ginecologia del Centro Polispecialistico dell'Arma dei Carabinieri



COMPLESSITÀ

La *Sindrome Premestruale* si dimostra molto complessa ed è necessario, quindi, che la diagnosi clinica sappia prestare molta attenzione all'indicazione delle scelte terapeutiche più opportune



#lamialiguria

La vivo con tutti i sensi

La mia vacanza in Liguria soddisfa tutti i miei sensi. La vista, con panorami mozzafiato; il gusto, con la sua cucina semplice e genuina; l'olfatto, con i profumi mediterranei; l'udito, con il ritmo degli spettacoli; il tatto, con la perfezione dei ciottoli delle sue spiagge. Questa è la mia Liguria.



www.lamialiguria.it





di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte

IL VADEMECUM DELL'ANC SUL TRATTAMENTO DI PENSIONE AI SUPERSTITI

COSÌ PER LE VITTIME DEL DOVERE

Ancora sulla Reversibilità. Requisiti, Modalità, Benefici. Parte seconda: appendice

Consideriamo i benefici derivanti dalla condizione di "Vittime del Dovero" (Rif. DPR n° 243/2006)

1 Condizioni per rientrare nella categoria "Vittime del Dovero"

Per vittime del dovere si intendono i soggetti deceduti in attività di servizio per diretto effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di azioni terroristiche o criminose o di eventi connessi all'espletamento di funzioni d'istituto e dipendenti da rischi specificamente attinenti a operazioni di polizia preventiva o repressiva o all'espletamento di attività di soccorso.

Sono, inoltre, equiparati alle vittime del dovere le persone che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro o fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da cause di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative, come l'impiego su unità navali, aeromobili o presso infrastrutture militari con significativa presenza di amianto.

2 Modalità per ottenere

la corresponsione delle provvidenze

Le procedure di esame delle singole posizioni sono attivabili a domanda degli interessati. Le domande devono essere trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a MARIUGP IV Reparto 3° Ufficio Consulenza e Documentazione Sanitaria, piazzale della Marina, 4 - 00196 Roma.

3 Benefici previsti

a) Speciale elargizione di € 200.000,00 soggetta a rivalutazione automatica, per i superstiti aventi diritto ovvero per i soggetti con invalidità permanente non inferiore all'80%. A far data dal 1 gennaio 2008, in caso di invalidità permanente pari a 4/5 della capacità lavorativa, tale elargizione spetta solo se l'invalidità stessa ha comportato la cessazione del rapporto di impiego.

b) Per i soggetti con percentuale di invalidità inferiore all'80% è prevista la speciale elargizione di € 2.000,00 per punto percentuale di invalidità.

c) Facoltà del coniuge (di cittadinanza italiana) o del convivente more uxorio e dei parenti a carico entro il secondo grado, di cittadinanza italiana, di optare

per un assegno vitalizio in luogo della speciale elargizione di € 200.000,00. Misura dell'assegno:

- € 309,84 mensili, se i destinatari sono in numero non superiore a tre;
- € 193,67 mensili, se i destinatari sono quattro o cinque;
- € 154,94 mensili, se i destinatari sono in numero superiore a cinque.

d) Attribuzione in via generalizzata dello "speciale assegno vitalizio" di € 1.033 mensili, soggetto a perequazione automatica, a tutti i superstiti, ivi compresi i figli maggiorenni, ed agli infortunati con invalidità permanente non inferiore ad ¼ della capacità lavorativa, non reversibile.

e) Attribuzione in via generalizzata di due annualità di pensione, comprensive di tredicesima mensilità.

f) Assegno vitalizio di € 258,23 mensili, soggetto a perequazione automatica, rivalutato dal 01/01/2004 a € 500,00 mensili, a tutti i superstiti, ivi compresi, dal 01/01/2008, i figli maggiorenni, ed agli infortunati con invalidità permanente non inferiore ad ¼ della capacità lavorativa.

g) Esenzione dalla spesa per ogni pre-

stazione sanitaria (no ticket su esami clinici e visite specialistiche).

h) Riconoscimento del diritto all'assistenza psicologica a carico dello Stato.

i) Beneficio dell'esenzione dall'imposta di bollo, relativamente ai documenti ed agli atti delle procedure di liquidazione dei benefici.

j) Titolo preferenziale per il collocamento al lavoro nella Pubblica amministrazione, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli, a favore del coniuge e figli superstiti ovvero fratelli conviventi a carico (qualora siano unici superstiti) dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi.

k) Borse di studio, esenti da ogni imposizione fiscale, in favore delle vittime che hanno subito un'invalidità permanente, nonché dei figli e degli orfani, per ogni anno di scuola elementare, secondaria e di corso universitario.

REVERSIBILITÀ: NON SPETTA AL CONVIVENTE MORE UXORIO

More uxorio significa come moglie e marito per indicare la condizione di due persone che convivono stabilmente senza aver contratto matrimonio.

Non spetta la pensione di reversibilità al convivente *more uxorio*, perché non prevista dall'attuale sistema previdenziale. Così ha sentenziato la Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, nella sentenza n. 22318/2016 rigettando il ricorso con il quale il convivente superstite avrebbe voluto usufruire della reversibilità della pensione di inabilità della quale era titolare la deceduta convivente *more uxorio*. Il rigetto ha sorpreso non solo il ricorrente in quanto, a parere di chi scrive, non è sufficientemente chiara la differenza tra unioni civili e convivenze di fatto. Il testo della recente legge sulle unioni civili, dal titolo "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" si occupa di unioni civili e convivenze di fatto.

Esaminiamo le differenze:

- per *unioni civili* si intendono specifiche formazioni sociali costituite da persone maggiorenni dello stesso sesso;
- per *convivenze di fatto*, invece si intendono le coppie formate da due persone maggiorenni (sia etero che omosessuali) non legate da vincoli giuridici ma da un legame affettivo e che possono regolare i propri rapporti patrimoniali attraverso un *contratto di convivenza*.

FACSIMILE DOMANDA PER I BENEFICI PREVISTI PER GLI EREDI DELLE VITTIME DEL DOVERE

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale della Previdenza Militare
della Leva e del Collocamento al lavoro dei volontari congedati
Viale dell'Esercito 186
00143 ROMA CECCHIGNOLA

La sottoscritta _____
nata a _____ il _____
residente a _____
via _____ n. _____
vedova di _____
nato a _____ (____) il _____
deceduto a _____ il _____
per infermità contratta in servizio e per causa di servizio, riconosciuto quale "vittima del dovere" essendo affetto dall' _____

come /Processo Verbale n. _____
In data _____ di _____

CHIEDE

La corresponsione dei benefici e provvidenze derivanti dalla condizione di VITTIMA DEL DOVERE (D.P.R. 243/2006).

DICHIARA

di acconsentire alla trattazione e comunicazione, da parte degli uffici competenti, dei propri dati personali, relativi al procedimento attivato con la presente istanza.

Allega la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità
- copia del Decreto/Processo Verbale sopra citato

(località e data)

(firma)



IL TUO
per
1000 PER
I 5 MISSIONARI
C.F. 97792970010



Dal 1991 Missioni Don Bosco lavora in tutto il mondo con i salesiani per tutelare i diritti della gioventù più vulnerabile, ma non solo. Insieme abbiamo costruito scuole, scavato pozzi, allestito laboratori professionali, distribuito beni di prima necessità... Abbiamo insegnato a leggere e a scrivere a tanti bimbi e anche a tanti adulti, dato una casa a tanti bambini di strada, formato migliaia di mamme in difficoltà che hanno imparato un mestiere per mantenere la propria famiglia, sostenuto negli studi tanti

ragazzi che sono diventati meccanici, elettricisti, carpentieri. Nelle campagne più povere dell'Asia, nelle periferie dell'Europa dell'est, nei polverosi villaggi africani, al fianco delle minoranze etniche del Sudamerica... vogliamo continuare a far fiorire un sorriso di speranza sul viso di chi è nato povero e svantaggiato.

Sostieni con noi i diritti dei più vulnerabili con il tuo 5X1000
C.F. 97792970010



Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS - Cod. Fisc.97792970010

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino - Tel. 011/399.01.01 - info@missionidonbosco.org
C/c postale 1031808742 IBAN BANCO POSTA: IT37 L076 010 1000 0010 3180 8742
C/c bancario c/o Banco Popolare IBAN: IT65 H050 3401 0120 0000 0007 741

**MISSIONI
DON BOSCO**

CHE COSA PREVEDONO LE UNIONI CIVILI

Sono le unioni civili tra persone dello stesso sesso:

- si costituisce tra persone dello stesso sesso con una dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile, alla presenza di due testimoni, e va registrata nell'archivio dello stato civile;
- i partner acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri: hanno l'obbligo reciproco all'assistenza morale e materiale, alla coabitazione ed entrambi devono contribuire ai bisogni comuni, in base alle proprie possibilità;
- entrambi concordano l'indirizzo della vita familiare e la residenza comune, esattamente come avviene per le coppie sposate;
- in assenza di indicazioni diverse, si applica la comunione dei beni;
- se l'unione dovesse cessare, le parti hanno diritto all'eredità, alla pensione di reversibilità e al mantenimento;
- la separazione avviene davanti all'ufficiale di stato civile, quando le parti ne manifestano la volontà (anche disgiunta).

Cosa prevedono le norme per le coppie di fatto (sia etero che omosessuali):

- i conviventi assumono solo alcuni dei diritti e dei doveri riconosciuti alle coppie sposate: l'assistenza ospedaliera, penitenziaria e gli alimenti a fine convivenza (nel caso in cui uno dei due non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento);
- se il proprietario della casa di comune residenza dovesse morire, il convivente avrebbe diritto a continuare ad abitare nella stessa casa per due anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore ai due anni e comunque non oltre i cinque anni;
- se l'intestatario del contratto di affitto della casa di comune residenza dovesse morire o dovesse recedere, il convivente di fatto può subentrare nel contratto;
- i conviventi possono scegliere di gestire i propri rapporti patrimoniali con un *contratto di convivenza* e quindi indicare la residenza, le modalità di contribuzione alla vita comune, la comunione dei beni (voce che può comunque essere modificata in qualunque momento);
- oltre che in caso di morte o di matrimonio, la convivenza si risolve per accordo delle parti o per volontà unilaterale.

Nella citata sentenza manca qualsiasi riferimento all'ultima riforma del diritto

di famiglia relativa alle unioni di fatto, equiparate in buona parte ex lege alle coppie coniugate.

Appare chiaro che il legislatore non ha previsto la reversibilità in favore del convivente more uxorio forse sperando che la Magistratura avesse colmato una simile grossolana omissione.

ABOLITA LA LIMITAZIONE PER DIFFERENZA D'ETÀ L'AMORE NON HA LIMITI DI ETÀ PREVALE ANCHE SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'argomento, che è parte integrante del *Vademecum*, viene qui omesso per motivi di spazio in quanto già pubblicato su questa rivista, alla pagina 77 del n. di settembre-ottobre 2016.

LA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ SPETTA ANCHE AI FIGLI E NIPOTI?

Facendo ricorso ad un luogo comune si potrebbe dire: bella domanda.

È noto che la spesa per la previdenza è considerata la colpa numero uno dell'enorme debito pubblico. Anche se è tutto da dimostrare. Stante il vincolo degli equilibri di bilancio, per il futuro, non ci sono certezze anche in considerazione che la spesa previdenziale è sempre nel mirino del legislatore.

Al riguardo occorre ricordare che le pensioni non sono un generoso dono governativo. Ma sono il frutto di onerosi contributi versati durante la vita lavorativa del soggetto. È anche opportuno ricordare che alcuni governi hanno recentemente tentato di trasformare le pensioni di reversibilità, aventi carattere previdenziale, in prestazioni "assistenziali" affinché la prestazione stessa potesse essere "tagliata" sino a sopprimerla. Va da sé che sino a quando saranno in vigore le attuali norme la risposta alla domanda è affermativa, tuttavia a determinate condizioni.

Tra i soggetti cui tale provvidenza è riservata vi sono anche i *figli del defunto* (non solo *legittimi* ma anche *legittimati*, *adottivi*, *affiliati*, *naturali*, *legalmente riconosciuti* o *giudizialmente dichiarati* o nati da *precedente matrimonio* dell'altro coniuge). In particolare la pensione di reversibilità spetta innanzitutto ai figli che alla morte del pensionato erano minori di 18 anni.

Hanno poi diritto anche i *figli inabili* di qualunque età che alla data del decesso erano a carico del genitore. Va da sé che la inabilità al lavoro deve essere accertata da parte della competente

commissione medica dell'ente che eroga la prestazione prendendo come riferimento la situazione in essere al momento del decesso. Spetta, inoltre ai figli studenti di scuola media superiore, di età compresa tra i 18 e i 21 anni, a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa. Infine hanno diritto a tale prestazione economica i figli studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea, in ogni caso non oltre i 26 anni di età, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa. In alcuni casi, poi, tra i soggetti legittimati a ricevere la pensione di reversibilità vi sono anche i nipoti.

Sono quei casi in cui questi, anche se non formalmente affidati, siano minori e a carico - condizione sine qua non - del nonno o della nonna alla data della loro decesso.

Si precisa, in generale, che sono a carico coloro che si trovano in uno *stato di bisogno*, non sono autosufficienti economicamente ed erano mantenuti, in maniera continuativa, dal pensionato prima del suo decesso. I figli o i nipoti del pensionato defunto che non si trovano nelle predette condizioni, non hanno in nessun caso diritto alla pensione di reversibilità. Per quanto ha tratto i figli maggiorenni inabili, l'*Inps* nella *circolare numero 15/2009* ha specificato che questi possono mantenere il diritto alla pensione ai superstiti anche se svolgono particolari attività lavorative con finalità terapeutiche e presso determinati datori di lavoro. Il nostro ordinamento equipara ai figli anche i nipoti che alla data di morte del nonno o della nonna erano a loro carico. In generale, il requisito che caratterizza il diritto della pensione di reversibilità ai figli e ai nipoti è rappresentato dall'essere a *carico del pensionato* al momento del suo decesso.

ATTENZIONE: se il figlio maggiorenne viene iscritto all'università subito dopo il decesso del dante causa non si acquisisce il diritto alla reversibilità. È un censurabile tentativo illegittimo di penalizzazione previdenziale.

Vincenzo Ruggieri, autore del *Vademecum*, è Maggiore Generale del Corpo di Amministrazione dell'Esercito Italiano, Presidente del Gruppo di Torino e Valle d'Aosta dell'ANUPSA - Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo, Consulente Giuridico-Amministrativo dell'UNUCI, Collaboratore de Le Fiamme d'Argento, Fiamme Gialle e dell'Unione Nazionale Invalidi per Servizio



4G

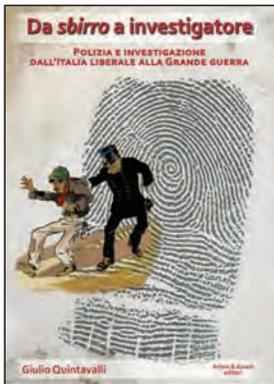
TIM Impresa Semplice

**Scegli la rete
ultraveloce
4G di TIM.**



 **TIM**

Vai su tim.it



GIULIO QUINTAVALLI
DA SBIRRO A INVESTIGATORE
 Polizia e Investigazione dall'Italia Liberale alla Grande Guerra

Aviani & Aviani Editori - Udine - pag. 280

Nel novero delle non moltissime pubblicazioni sulla Polizia, il saggio *Da sbirro a investigatore* è degno di attenta riflessione e considerazione perché, con linguaggio scorrevole e avvincente, apre uno squarcio significativo e illuminante su un momento storico di fermento e transizione negli organi e nei metodi della polizia giudiziaria, tra la fine dell'Ottocento e il primo dopoguerra.

Giulio Quintavalli è ispettore superiore sostituto commissario della Polizia di Stato, dottore magistrale in Storia e società ed ha alle spalle una lunga esperienza all'Ufficio Storico della P. di S.. Ricercatore appassionato, è noto anche all'Ufficio Storico dell'Arma di cui più volte ha consultato gli archivi in particolare per questo studio, che non mancherà di sollecitare l'interesse sia degli addetti ai lavori, sia dei cultori di storia. Infatti l'Autore si concentra sugli epocali mutamenti che hanno caratterizzato le funzioni di polizia dall'Italia liberale alla Grande Guerra, non ancora, va detto, sufficientemente approfondite dalla storiografia. L'analisi, rigorosamente documentata, evidenzia come lo sviluppo dei criteri di selezione, istruzione e formazione di tutto il personale di Pubblica Sicurezza, nonché l'adeguamento dei ferri del mestiere (istituti di polizia giudiziaria, tecniche di assunzione di indizi e prove, analisi di laboratorio...), radicalmente rinnovati dopo la Grande guerra, abbiano promosso lo sbirro a investigatore. Si tratta più di una storia della cultura e della mentalità che di uomini - ma non per questo non meno interessante - che odora di tabacco, bombetta, revolver e tesserino. Il volume, corredato da numerose illustrazioni, è una chiave scientifica, che potrà aprire le porte ad ulteriori scavi in un campo di studi ancora in gran parte da dissodare. La presentazione è del Primo Dirigente dott. *Raffaele Camposano*, Direttore del Museo e dell'Ufficio Storico della P. di S., studioso apprezzato in ambito istituzionale e accademico. Per i lettori della rivista l'Editore cede il libro a prezzo scontato. Contatti: www.avianieditori.com, tel. 0432.884057 fax 0432.479918, e-mail avianifulvio@gmail.com

Vincenzo Pezzolet



DOMENICO CERULLO
PER LE STRADE DI CONTRADA

Rogiosi Editore
 Napoli - pag. 366

Riscoprire da dove veniamo è l'unico modo che abbiamo per capire dove stiamo andando. Rispettare, apprezzare le bellezze racchiuse nei luoghi che la vita ci fa conoscere, direttamente o indirettamente è un obbligo che abbiamo nei confronti delle generazioni future" così l'autore in esordio alla sua opera dedicata al padre *Antonio*, Maresciallo Maggiore dell'Arma, nativo di *Contrada*, cittadina dell'Avellinese. La sua ricerca di memorie del passato si propone di riscoprire il significato di vecchi toponimi e riportare a dignità casali, stradine acciottolate, fontane, edicole votive una volta parte integrante della religiosità popolare. Nelle chiese più antiche, fra le iscrizioni lapidarie, ritrova personaggi che avevano dato lustro a quei luoghi che descrive con entusiasmo. Così non solo induce a conoscerli, ma anche a visitarli, curarli e soffermarsi a parlare con la gente. Un'opera di valore culturale e d'impatto turistico per la comunità locale. Il libro, interessante, gradevole e ben scritto, è corredato da appropriata documentazione fotografica. *Alberto Gianandrea*



CARMINE ZAMPROTTA
NAPOLI CAPITALE DELLE PERIFERIE

Come ripensare la città fra crisi e conflitti

IUPPITER EDIZIONI - Napoli - pag. 117

L'autore, napoletano di origine, noto sociologo, apprezzato giornalista e scrittore, ed anche Socio ANC, da tempo impegnato in attente analisi dei problemi delle periferie delle grandi città, con questa interessante opera esamina e delinea il fenomeno, per lo più causato da pregresse dissenate politiche urbanistiche e dalla speculazione. Aree di frontiera, divenute dominio quasi incontrastato di organizzazioni malavitose, in cui a fattor comune regnano il degrado sociale, economico e ambientale. In particolare a Napoli,

ove *Zamprota* in qualità di sociologo ha anche operato nel volontariato rivolto al recupero dei minori a rischio abitanti in *Scampia* e altre zone, di cui traccia a ragion veduta un quadro assai cupo costellato di situazioni di malessere e disagio - delle quali individua ed esamina le cause - riflettendo errori, omissioni, connivenze camorristiche, corruzione e non limpide responsabilità politiche. Ma riferisce anche delle iniziative già assunte in diverse altre realtà nel mondo, finalizzate ad arginare analoghi fenomeni, citando quale esempio la recente riqualificazione urbana realizzata in *Barcellona* e pure l'azione di un noto architetto urbanista italiano volta alla riprogettazione delle periferie di alcune nostre importanti città, tuttora in corso e finanziata con fondi pubblici. Il libro, da cui scaturisce uno spaccato nel complesso poco edificante che evidenzia senza mezzi termini l'assenza o l'inadeguatezza dei provvedimenti sinora adottati dagli amministratori centrali e locali, se da un lato pacatamente denuncia una situazione deficitaria, dall'altro si pone come monito ed incitamento a risolverla, indicandone le linee maestre. Schiettezza dunque, sia nel descrivere la *Napoli* che non vorrei, sia nell'indicare la *Napoli* che vorrei, esprimendo opinioni del tutto personali, condivisibili o meno, dalle quali comunque traspare un grande attaccamento verso la sua città. *Dario Benassi*



DOMINGA CARRUBBA
DAL BIANCO DI UN FOGLIO

Ediz. Akkuaria - Catania - pag. 113

Nell'espressione poetica della *Carrubba* si trova il desiderio di vedere il mondo come un luogo migliore, e, seppure con il timore che ciò mai si avveri, ella non s'arrende, continua la vita che riflette di luce propria, forte d'una potente esigenza di dire tutto in fretta. Si desume dall'utilizzo d'una configurazione metrica che si serve di versi sciolti e brevi, parole nette, rarefatte, versi racchiusi entro strofe delimitate, rinvigorite da efficaci anteposizioni che, proprio in virtù del sovvertimento del percorso lineare di parole o frasi, danno un senso più profondo al concetto poetico. Versi e metrica di alto spessore stilistico che non possono lasciare indifferenti giacché in essi s'avvera la sacralità della parola che diventa mezzo per rappresentare con purezza i propri sentimenti. E nella sintesi si coglie un impulso di meditazione che giunge agli occhi e al cuore del lettore come pietra levigata dall'inevitabile scorrere del tempo, in modo che l'influsso della lettura sia sincronico alla nutrizione poetica espressa. *Alberto Gianandrea*



La soluzione per i suoi problemi articolari

NOVITÀ

ORA PUO' FINALMENTE COMBATTERE L'ARTROSI.

Aiuti le sue articolazioni con il Silicio Organico!

Il Silicio agisce SU-BI-TO!

TRA QUESTE DUE IMMAGINI SONO TRASCORSE SOLO 24 ORE

PRIMA



DOPO

Il Silicio Organico previene la degenerazione della cartilagine e delle articolazioni.

Una curiosa scoperta medico-scientifica alla portata di tutti!

Fu nel 1957, che un chimico ricercatore alla CNRS (l'istituto di ricerca scientifica francese), si interessò al cosiddetto "Silanolen". Prima di lui, già un altro ricercatore aveva scoperto l'importanza del silicio per la salute, ma è stato quest'ultimo a ricercare formule di silicio organico facilmente assimilabili per l'organismo umano.

Sono stati necessari quasi 30 anni, per sviluppare una formula che gli permettesse di produrre il silicio organico, che ha dato risultati sorprendenti nel trattamento dell'artrosi e di altre malattie reumatiche.

Una delle sorprendenti caratteristiche del silicio organico è in effetti quella di essere assimilato molto facilmente dalla pelle (applicazione locale). Ecco perchè la nostra formula è stata concepita in forma di gel, da applicare direttamente sulle parti dolenti, una formula 100% NA-TU-RA-LE di altissima qualità ed efficacia.

E noi oggi Le offriamo la possibilità di provare direttamente a casa sua questa incredibile scoperta, che cambierà per sempre la sua vita! Già dopo 24 ore dalla prima assunzione sentirà un immediato sollievo dal dolore e ritroverà la mobilità perduta dopo poche applicazioni. Pertanto se soffre di dolori articolari, se la sua cartilagine è danneggiata, non perda altro tempo: provi subito questo portento della natura, e se non sarà soddisfatto sarà rimborsato! Chi può farle un'offerta migliore?

Provi la nuova crema Organicsilicium 24H completamente a nostro rischio.

FORMULA SICURA 100% NATURALE, SENZA COLORANTI NE' CONSERVANTI.

EFFICACIA GARANTITA AL 100%!



Ho cominciato ad utilizzare Organicsilicium 24H più di un mese fa, l'ho interrotto per una settimana e poi l'ho ripreso nuovamente. La rigidità è sparita e i dolori dietro la nuca anche. Mi è rimasto soltanto un lieve dolore in un punto del nervo sciatico dal lato sinistro, che giorno dopo giorno si sta affievolendo. I dolori alla schiena sono cominciati già quando avevo 32 anni ed è la prima volta che trovo un rimedio efficace per questo problema. Vi sono grato per avermelo fatto conoscere. *Riccardo L. 58 anni*

Garanzia

Qualora non dovesse ritenersi soddisfatto/a dell'acquisto del prodotto, potrà avvalersi della facoltà di recesso ottenendo il rimborso totale di quanto ha versato (escluse le spese di spedizione e imballo). A tal fine sarà necessario inviarci una raccomandata con ricevuta di ritorno e tutti i prodotti ordinati per cui si intende chiedere il rimborso, entro 30 giorni dal ricevimento del pacco, così come descritto nella distinta di spedizione allegata nel pacco. Eseguita la procedura descritta nella distinta di spedizione, procederemo al più presto ad inviare il rimborso dell'ordine effettuato.

IMPORTANTE:

le basta spalmare Organicsilicium 24H sulle parti interessate per provare un sollievo immediato dal dolore. La crema Organicsilicium 24H è 100% naturale, 100% efficace, senza coloranti né conservanti.

ORDINI VIA SMS

337 10 64 276

Invi il suo ordine tramite sms indicando: codice media, codice prodotto, quantità, cognome, nome, indirizzo completo, cap, località, provincia, data di nascita, comune di nascita (solo per italiani), stato di nascita (solo per stranieri).

ESEMPIO*: CA215, AC3, 2, ROSSI, ENRICA, VIALOMBARDIA, 9, 20123, MILANO, 20/03/74, FIRENZE

*ogni parola deve essere seguita dalla virgola senza spazi

**CHIAMI SUBITO
041 96 38 472**

Questo prodotto non è destinato alla diagnosi, al trattamento, alla cura e prevenzione di alcuna malattia. I risultati variano da persona a persona.

**Bastano 24 ore
per un sollievo immediato
del dolore**

- Allevia immediatamente il dolore articolare
- Rende più elastiche le articolazioni
- Aiuta a ricostruire la cartilagine
- Ritrova la mobilità perduta
- Può essere utilizzata per sconfiggere: dolori, infiammazioni, problemi di pelle, bruciori, insolazioni, ma anche sinusiti, riniti, herpes, punture di insetti... I benefici di Organicsilicium 24H sono molteplici.

- ✓ Allevia i dolori articolari
- ✓ Aiuta a ricostruire la cartilagine
- ✓ Ridona la mobilità perduta
- ✓ Naturale al 100%
- ✓ Efficace al 100%
- ✓ Senza coloranti né conservanti

Maggior elasticità

Il Silicio Organico rende le articolazioni più elastiche.

Proprietà anti-infiammatorie

Il Wintergreen ha proprietà anti-infiammatorie, analgesiche, stimolanti e tonificanti.

Effetto rimineralizzante.

L'Equiseto ha proprietà rimineralizzanti.

Ogni tubo contiene 200 ml di gel e basta per un uso di 4 settimane.

Questa formula unica è disponibile solo presso:
BIO24 - P.O. BOX #151 - WIENER STRASSE 7 - 2320 SCHWECHAT - AUSTRIA
Indichi di seguito il trattamento che vuole ordinare:

- 1 tubo da 200 ml a € 39,00 (CA215/AC1)
+ € 10,00 di spese di spedizione e imballo
- 2 tubi da 200 ml cad a € 62,00 (CA215/AC2)
+ € 10,00 di spese di spedizione e imballo
- 3 tubi da 200 ml cad a € 81,00 (CA215/AC3)
+ € 10,00 di spese di spedizione e imballo
- 4 tubi da 200 ml cad a € 100,00 (CA215/AC4)
+ € 10,00 di spese di spedizione e imballo
- 6 tubi da 200 ml cad a € 127,00 (CA215/AC6)
OFFERTA SPECIALE: ordinando 6 tubi, le spese di spedizione e imballo sono GRATUITE!
- N73 Per un'evasione preferenziale del mio ordine aggiungo 3 €
- N78 Per una consegna rapida del mio ordine, SU APPUNTAMENTO, con corriere, aggiungo 6 €

Acconsente che i Suoi dati siano utilizzati per inviarle tutte le novità e le offerte sui nostri prodotti?
SI NO

TOTALE

Acconsente che i Suoi dati siano comunicati ad aziende partners per l'invio di materiale pubblicitario?
SI NO

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Pagherò l'importo indicato alla consegna del pacco.

Cognome/Nome.....
Via..... n°..... Cap.....
Località..... Prov.....
Tel/Cell..... Data di nascita...../...../.....
E-mail.....@.....





CRISTINA PRETI - EMILIANO BEZZON
LE VERITÀ DI GIOBBE

Eclissi Editrice - Milano - pag. 259

Dopo l'esordio nel mondo del giallo d'autore con *Breve di morte*, Preti e Bezzon, entrambi con esperienza di addetti ai lavori in quanto a vario titolo già impegnati nel campo della polizia locale e anche già introdotti nell'ambiente letterario, presentano questo secondo romanzo che vede di nuovo protagonista la simpatica Tenente dei Carabinieri *Daria Mastrangelo*, da poco destinata al NAS del capoluogo lombardo, legata sentimentalmente ad un magistrato tanto valente nel lavoro quanto spigoloso nel temperamento. Donna di origine pugliese, non solo bella e avvenente ma anche professionalmente molto preparata, che svolge con serietà il lavoro, per lo più di ufficio, connesso al nuovo incarico. Ed è in questa sua quotidiana routine che si sviluppa la vicenda, ambientata nella *Milano* dei nostri giorni, che inizia con la morte improvvisa, nel proprio appartamento, di *Carlotta De Andreis*, una donna bella, ricca e importante che da poco aveva sdegnosamente lasciato la carica di assessore al Comune della città, a causa di divergenze di opinioni e dissidi interni. La notizia, diffusa dai media e dai giornali, incuriosisce la giovane Ufficiale, soprattutto per via della insolita sollecitudine con cui il decesso era stato attribuito a cause naturali e il caso subito archiviato. Ma la sua attenzione viene ravvivata da un barbone che da tempo trova riparo nell'androne ove Daria passa sovente anche in uniforme, il quale silenziosamente le consegna uno strano messaggio fatto di ritagli di giornale che lei riesce a decifrare con l'aiuto del suo amico magistrato: non cause naturali ma omicidio. Da qui la scena si anima con diversi personaggi della Milano-bene aventi ciascuno buoni motivi per eliminare Carlotta, cui si aggiunge l'omicidio del clochard, avvenuto alla stazione centrale. Il caso viene riaperto e Daria, a cui la Procura affida le indagini, le svolge con passione muovendosi in un incredibile intreccio di interessi, mezze verità, e tante menzogne che si succedono in un ritmo incalzante di nuove situazioni e colpi di scena che tengono il lettore con il fiato sospeso fino all'inatteso sorprendente epilogo. È un giallo coinvolgente, gradevole alla lettura e scritto con dovizia di particolari, che raggiunge pienamente il suo scopo.

Dario Benassi

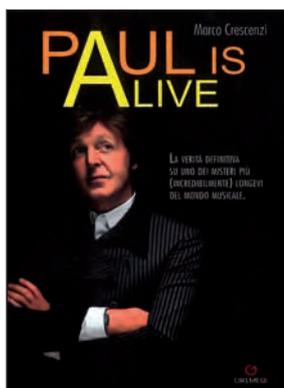


RAFFAELE ALESSIO
STOP... AND GO

Europa Edizioni - pag.200

Un libro autobiografico il cui autore è un Basco azzurro del 7° Corso Piloti Osservatori dell'Esercito, classe 1928, che ha voluto dare alle stampe il racconto della sua vita, dapprima in qualità di militare di carriera e poi come libero professionista, insegnante, politico, e tanto altro. I suoi occhi hanno visto il mondo cambiare un infinito numero di volte, attraverso una terrificante guerra mondiale, fino al vertiginoso progresso tecnologico degli ultimi anni, passando per ogni possibile sfumatura intermedia. Con la sua prosa gradevolissima da scorrere riesce a dosare sapientemente l'innata ironia signorile nel trattare gli aspetti meno positivi sia della lunga permanenza nell'Esercito come nel mondo esterno alle caserme. Un volume che si legge con piacere rimanendo incollati pagina dopo pagina in attesa di conoscere il finale della storia raccontata. Per il lettore la parte di maggiore interesse, sotto il profilo storico, può essere certamente quella relativa al servizio di volo da lui prestato nel nord-est, lungo la nostra frontiera orientale con la *Jugoslavia* di allora, avamposto di quella che era chiamata cortina di ferro.

Alberto Gianandrea



MARCO CRESCENZI
PAUL IS ALIVE
La verità definitiva su uno dei misteri più (incredibilmente) longevi del mondo musicale

GREMESE International s.r.l.s. - Roma - pag. 130

Paul è vivo e vegeto e canta ancora per noi. Qualcuno dice il contrario? - leggiamo in retro copertina - Strano a dirsi, ma è proprio così: il "movimento di pensiero" noto come *PID*, acronimo di *Paul Is Dead*, sostiene che il buon *Paul* ci abbia lasciati nel lontano novembre del 1966 (o dicembre '65, a seconda delle versioni) a causa di un incidente automobilistico, e che il suo posto da allora sia stato preso da un sosia. Con questo libro, edito da *Gremese*, Marco Crescenzi nelle sue 130 pagine va a contrapporsi alla reale o favolistica teoria che ipotizza la morte di *Paul McCartney*. Proprio da qui il nuovo detrattore per eccellenza parte analizzando in maniera logica e precisa ogni ipotesi applicata alla leggenda. Un viaggio burrascoso in grado di ridefinire in maniera decisa indizi ed evidenze presumibilmente accertabili dall'analisi metaforica di testi, cover art ed interviste. Così con rimandi orientati e ricostruzioni divertite, l'autore si pone ai lettori con un inatteso timbro colloquiale, che talvolta mostra una piacevole ed informale aggressività legata all'assoluta convinzione che *Paul* sia vivo da sempre. Crescenzi, grande conoscitore della storia dei *FabFour* e già autore dell'apprezzatissimo libro *Silver Beatles*, la storia dei *Beatles* prima dei *Beatles*, nel descrivere una delle leggende metropolitane più famose nella storia del rock, confuterà puntualmente prove e indizi vantati dai complottisti: dai riferimenti nascosti nelle copertine degli album ai messaggi contenuti nei testi delle canzoni, magari ascoltate al contrario, fino alle presunte incongruenze fisiche tra il vero *Paul* e quello falso... il tutto facendo ricorso a una buona dose di ironia, oltre che alla propria sterminata conoscenza dell'universo *Beatles*. Riuscirà a togliere i dubbi, confutando le affermazioni di tutti coloro che ancora credono che l'ex *Beatle* in verità sia morto anni fa e che l'attuale *Paul* sia un sosia.

Dario Benassi



FABIO MULAS - ALBERTO CERZA
IL DENTE AVVELENATO

Davide Ghaleb Editore Vetralla (VT) pag. 190

Fabio Mulas, socio ANC, con questo libro non solo entra nel mondo del romanzo giallo ma rende anche omaggio alla sua terra d'origine, la *Sardegna*, che ebbe a lasciare all'età di 14 anni. Nativo di *Villanova Tulo* (CA), paese medievale oggi compreso nella nuova Provincia Sud dell'isola, risiede a *Vejanò* (VT) dove lavora nel settore della sicurezza. Dopo aver scritto da ragazzo brevi testi rimasti inediti s'è deciso con l'amico *Alberto Cerza*, ad affrontare il suo primo romanzo giallo. La vicenda è ambientata in un piccolo centro della *Barbagia* dove un giovane maresciallo, *Gavino Melis*, viene trasferito per sostituire un collega deceduto a seguito di suicidio, evento che ha lasciato un'ombra di sospetto. Al nuovo comandante spetterà quindi il compito di indagare e far chiarezza sul caso nonché su una serie di altre misteriose morti che sconvolgono la quiete della ridente cittadina immersa tra le bellezze naturalistiche dell'isola.

Alberto Gianandrea

LA BELLEZZA NON È PIÙ SOGGETTIVA



ALFA ROMEO **GIULIA**

LINEE DISEGNATE DAL VENTO, PER OTTIMIZZARE LA DINAMICA.
COMFORT ED ELEGANZA, PER ESPRIMERE LO STILE.
MOTORI IN ALLUMINIO, PER AGGIUNGERE CARATTERE.
ALFA ROMEO GIULIA. UNA NUOVA DEFINIZIONE DI BELLEZZA.

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km) 4,2. Emissioni CO₂ (g/km) 109.

La meccanica delle emozioni



Ypsilon



YPSILON UNYCA. LIBERA IL TUO STILE.

Per te che non ami seguire le mode, perché hai uno stile tutto tuo.
Per te che curi ogni dettaglio, perché è il dettaglio che fa la differenza.
Finalmente è arrivata un'auto che la pensa come te: Ypsilon Unyca.
Nuovo colore blu Velvet, dettagli in finitura texturizzata e personalizzazioni uniche:
logo firma, coppe ruota, montante con tagli laser e nuovi interni con grafica
geometrica blu laser o bianco laser.
Nuova Ypsilon Unyca. La moda è uguale per tutti. Lo stile è solo tuo.

FCA BANK

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO₂ (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ).

YPSILON
UNYCA



Lancia.it